



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
mercoledì, 21 luglio 2021**



## Prime Pagine

21/07/2021	<b>Corriere della Sera</b>	7
<hr/>		
21/07/2021	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	8
<hr/>		
21/07/2021	<b>Il Foglio</b>	9
<hr/>		
21/07/2021	<b>Il Giornale</b>	10
<hr/>		
21/07/2021	<b>Il Giorno</b>	11
<hr/>		
21/07/2021	<b>Il Manifesto</b>	12
<hr/>		
21/07/2021	<b>Il Mattino</b>	13
<hr/>		
21/07/2021	<b>Il Messaggero</b>	14
<hr/>		
21/07/2021	<b>Il Resto del Carlino</b>	15
<hr/>		
21/07/2021	<b>Il Secolo XIX</b>	16
<hr/>		
21/07/2021	<b>Il Sole 24 Ore</b>	17
<hr/>		
21/07/2021	<b>Il Tempo</b>	18
<hr/>		
21/07/2021	<b>Italia Oggi</b>	19
<hr/>		
21/07/2021	<b>La Nazione</b>	20
<hr/>		
21/07/2021	<b>La Repubblica</b>	21
<hr/>		
21/07/2021	<b>La Stampa</b>	22
<hr/>		
21/07/2021	<b>MF</b>	23
<hr/>		

## Venezia

20/07/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	24
<hr/>			
I divieti, i poteri del commissario, i risarcimenti a compagnie e lavoratori: ecco il "decreto Venezia" / Il testo			
<hr/>			
21/07/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		25
<hr/>			
Assiterminal sulla chiusura delle grandi navi a Venezia			
<hr/>			

## Genova, Voltri

20/07/2021	<b>Ansa</b>		26
<hr/>			
Agosto con ferrovia e A10 chiuse, il porto di Genova rischia il blocco delle merci			
<hr/>			

20/07/2021	<b>Ansa</b>		27
Assagenti, a agosto rischio blocco merci porto Genova			
20/07/2021	<b>Ansa</b>		28
Porto Genova, prime misure per ridurre congestione tir			
20/07/2021	<b>BizJournal Liguria</b>	<i>Please Enter Your Name Here</i>	29
Porto di Genova a rischio blocco, Assagenti: «Chiuse ferrovia e autostrada, serve un tavolo»			
20/07/2021	<b>Corriere Marittimo</b>		30
Genova, caos annunciato ad agosto - Blocco container a Sampierdarena e autostrade in tilt			
20/07/2021	<b>Informare</b>		31
Appello di Assagenti affinché sia scongiurato il rischio di un mese di blocco dell'attività al bacino portuale di Sampierdarena			
20/07/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	32
Ad Agosto blocco merci a Sampierdarena			
20/07/2021	<b>PrimoCanale.it</b>		33
Assagenti: "Porto paralizzato ad agosto per lavori su ferrovie e autostrade"			
20/07/2021	<b>PrimoCanale.it</b>		34
Stop in A10 per lavori tra Genova Ovest e Pra': è rivolta contro Autostrade			
20/07/2021	<b>PrimoCanale.it</b>		35
Chiusura A10, Rixi: "Ennesimo atto di guerra contro i liguri e il porto di Genova"			
20/07/2021	<b>The Medi Telegraph</b>		36
Genova, allarme di Assagenti: "Rischio blocco merci a Sampierdarena"			
20/07/2021	<b>Shipping Italy</b>		37
Lavori su binari e autostrade, Genova Sampierdarena rischia la tempesta perfetta			
20/07/2021	<b>Shipping Italy</b>		38
Operatori portuali genovesi in fermento per l' agosto caldo su rotaie e strade			
20/07/2021	<b>Shipping Italy</b>		39
I numeri della ferrovia in porto a Genova: tra desideri, incubi e realtà			
20/07/2021	<b>Genova Today</b>		41
Nuova diga foranea: scelto il progetto, lavori al via nel gennaio 2022			
21/07/2021	<b>Bollettino Avvisatore Marittimo</b>		42
Navi a gas: a Genova equipaggi Msc avviano la formazione			

## La Spezia

20/07/2021	<b>Citta della Spezia</b>	<i>Redazione</i>	43
Bucchioni: "Dal porto tre buone notizie in questo mese di luglio"			
20/07/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	44
Pace quasi fatta tra l' Authority del porto della Spezia e Lsct			
21/07/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		45
Darsena Pagliari La Spezia riapre il passo alle barche			

## Ravenna

20/07/2021	<b>Ravenna Today</b>		46
Infortunio al porto sul rimorchiatore: marittimo ferito durante l' attracco in banchina			
20/07/2021	<b>RavennaNotizie.it</b>	<i>Redazione</i>	47
Ancora un incidente sul lavoro al porto di Ravenna: marittimo ferito alla testa, portato a Cesena in elicottero			
20/07/2021	<b>ravennawebtv.it</b>		48
Il vicesindaco Fusignani: "Non è possibile nel 2021 morire di lavoro"			
20/07/2021	<b>Ravenna Today</b>		49
Porto, un incontro per cogliere le opportunità del Pnrr: "Ravenna scalo leader in Italia"			

20/07/2021	<b>Ravenna Today</b>		50
<hr/>			
20/07/2021	<b>Ravenna24Ore.it</b>	<i>Ibolognesi</i>	51
<hr/>			

## Livorno

20/07/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	53
<hr/>			
20/07/2021	<b>Shipping Italy</b>		54
<hr/>			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

20/07/2021	<b>Ancona Today</b>		55
<hr/>			
21/07/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		56
<hr/>			

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

20/07/2021	<b>CivOnline</b>		57
<hr/>			
20/07/2021	<b>CivOnline</b>		58
<hr/>			
20/07/2021	<b>Corriere Marittimo</b>		59
<hr/>			
20/07/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		60
<hr/>			
20/07/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	62
<hr/>			
20/07/2021	<b>Port News</b>	<i>di Redazione</i>	63
<hr/>			
20/07/2021	<b>Primo Magazine</b>	<i>GAM EDITORI</i>	64
<hr/>			
20/07/2021	<b>CivOnline</b>		65
<hr/>			

## Napoli

20/07/2021	<b>Lo Strillone</b>	<i>Redazione</i>	66
<hr/>			
20/07/2021	<b>Lo Strillone</b>	<i>Marco De Rosa</i>	67
<hr/>			

## Salerno

20/07/2021	<b>Salerno Today</b>		68
<hr/>			

## Bari

20/07/2021	<b>Informare</b>		69
<hr/>			
20/07/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		70
<hr/>			
20/07/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	71
<hr/>			
20/07/2021	<b>Port News</b>	<i>di Redazione</i>	73
<hr/>			
20/07/2021	<b>Puglia Live</b>		74
<hr/>			

## Taranto

21/07/2021	<b>Bollettino Avvisatore Marittimo</b>		76
<hr/>			

## Cagliari

20/07/2021	<b>Ansa</b>		77
<hr/>			
20/07/2021	<b>Il Nautilus</b>		78
<hr/>			
20/07/2021	<b>Informatore Navale</b>		79
<hr/>			
20/07/2021	<b>The Medi Telegraph</b>		80
<hr/>			

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

20/07/2021	<b>Stretto Web</b>		81
<hr/>			
20/07/2021	<b>Oggi Milazzo</b>		82
<hr/>			
20/07/2021	<b>Stretto Web</b>		84
<hr/>			
20/07/2021	<b>TempoStretto</b>	<i>Redazione</i>	86
<hr/>			

## Focus

21/07/2021	<b>Bollettino Avvisatore Marittimo</b>		88
<hr/>			
20/07/2021	<b>Shipping Italy</b>		89
<hr/>			

20/07/2021	<b>(Sito) Adnkronos</b>		90
<hr/> Approvata la Guida tecnica rifornimento in porto navi a Gnl			
20/07/2021	<b>Affari Italiani</b>		91
<hr/> Approvata la Guida tecnica rifornimento in porto navi a Gnl			
20/07/2021	<b>Il Nautilus</b>		92
<hr/> Approvata la Guida tecnica per il rifornimento in porto delle navi a GNL			
20/07/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		93
<hr/> Gnl, Vigili del Fuoco approvano la Guida tecnica per il rifornimento delle navi in porto			
20/07/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	94
<hr/> Rifornimento in porto di navi a Gnl			
21/07/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		95
<hr/> Il lavoro come motore fondamentale per la logistica			

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Venerdì compie 80 anni**  
Mattarella e i timori  
per il semestre bianco  
di **Marzio Breda** a pagina 11



**Domani gratis**  
I test genetici  
arma anti tumori  
di **Vera Martinella** nel supplemento



## Giochi pericolosi

### LE PICCOLE BANDIERE DEI PARTITI

di **Antonio Polito**

Che cosa può spingere un segretario di partito come Salvini a indicare per quali fasce di età è adatto il vaccino, concludendo che agli under 40 «non serve»? Che cosa può indurre un ex premier come Conte a paventare la morte del processo per il crollo del Ponte Morandi se venisse modificata una legge del suo governo, quando quel processo non c'entra niente perché i fatti sono precedenti?

Diciamoci la verità: in questa inquietante estate, a metà del guado tra il Covid di ieri e quello di domani, i partiti non stanno dando uno spettacolo di serietà. E questo avviene innanzitutto perché pretendono troppo da se stessi. Immagmano di poter — o di dover — svolgere una funzione etica, un ruolo di guida morale delle persone e del Paese. Per questo sollecitano costantemente l'indignazione a basso costo, evocano valori supremi come la Libertà e la Giustizia per piccole battaglie di piccolo cabotaggio, si arrogano competenze che non hanno. È un antico vizio italiano; di un Paese che, forse per la sua eredità storica di inventore del totalitarismo nel Novecento, è *totus politicus*, in cui cioè la politica ha troppo peso, s'impiccia di tutto, e presume di poter raddrizzare con la forza delle ideologie il legno storto dell'umanità.

Ma così facendo i partiti finiscono per collezionare brutte figure, impunitamente rivelando essi stessi la loro scarsa rilevanza.

continua a pagina 26

Il governo prepara le misure: servirà per accedere a ristoranti, palestre ed eventi. Balzo nei contagi

## Green pass, scatta l'obbligo

Si delle Regioni. Spinta di Confindustria per introdurlo nei luoghi di lavoro

Palestre, ristoranti ed eventi, obbligo del green pass. E Confindustria preme per introdurlo nei luoghi di lavoro.  
da pagina 2 a pagina 7

### NO VAX, CHI PAGA I COSTI? Danni collaterali

di **Ilaria Capua**

Che brutto momento. Le voci incontrollate sulle proprietà trasformate della variante Delta si oppongono all'esercizio di illusi che credono che questa crisi sanitaria scomparirà per miracolo spazzata via dai venti estivi.



### IL PRESIDENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA «A limitare la libertà è il virus, non il vaccino»

di **Cesare Zapperi**  
Sono i vaccini a renderci liberi dal virus, dice Bonaccini. a pagina 3

### LA COMMISSARIA UE KYRIAKIDES «Il passaporto va usato nel modo più ampio»

di **Francesca Basso**  
Basta scetticismi sul pass, l'Europa lo deve utilizzare. a pagina 5

### IL CASO PEGASUS

Tra i cellulari intercettati quelli di Macron e di tre premier

di **Stefano Montefiori**



Emmanuel Macron, 43 anni

Emmanuel Macron spiato. Il cellulare del presidente francese è nella lista dei 50 mila numeri di telefono intercettati con il software Pegasus. Con Macron sarebbero stati spiati altri 14 leader mondiali, tra loro anche tre premier.

a pagina 13 **Fratini**

### Usa L'uomo più ricco del mondo e la nuova frontiera dei voli privati



Il miliardario americano Jeff Bezos, 57 anni, dopo la

### Bezos nello spazio: il giorno più bello

di **Massimo Gaggi**



missione spaziale. Con lui Wally Funk, 82 anni

Missione compiuta. Jeff Bezos, l'uomo più ricco al mondo, è andato nello spazio: 52 anni dopo lo sbarco sulla Luna. Con il magnate americano anche Wally Funk, 82 anni e Oliver Daemen, 18 anni.

a pagina 15 **G. Caprara**

### IN PARLAMENTO PRESENTATI DA LEGA E M5S

## Ddl Zan e giustizia battaglie a colpi di emendamenti

di **Alessandra Arachi e Virginia Piccolillo**

Di Zan e giustizia, è battaglia a colpi di emendamenti. Mille quelli presentati per modificare il disegno di legge contro l'omotransfobia, e circa settecento sono targati Lega. Oltre novecento quelli avanzati dal M5S contro la riforma del processo penale firmata dalla ministra Marta Cartabia.

alle pagine 8 e 9



## Il buco nero del Delaware che fa sparire le aziende

di **Milena Gabanelli e Mario Gerevini**

Il buco nero del Delaware, dove spariscono le aziende. Decine di società italiane si sono fuse in holding nello Stato americano, costa Est, e sono sparite nel nulla. Le tracce portano a un ufficio di Roma, che sta traslocando.

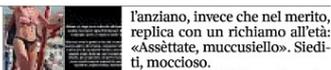
a pagina 21

## IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

## Ma è una cosa normalissima

Il video delle due ragazze napoletane cacciate in malo modo dalla spiaggia di Bacoli perché lesbiche resterà nella mia memoria, ma certo non per la scena in cui un anziano e sua figlia inveiscono contro di loro. L'anziano le accusa di dare il cattivo esempio ai bambini, e nell'insultarle non si pone il problema se sia di cattivo esempio anche lui. Seguono spintoni e inviti alle svegognate affinché trasportino il vizio in luoghi più impervi: «Vattene su una montagna, stupida!» Quand'è spuntata la voce fuori campo di un ragazzino: «Ma è una cosa normalissima!» E lo scenario cambia di colpo: è arrivato il mondo di adesso, quello degli adolescenti, per i quali la fluidità sessuale non è una polemica politica, ma un banale dato di fatto. Non a caso la figlia del



anziano, invece che nel merito, replica con un richiamo all'età: «Asséttate, muccusello». Siediti, moccioso. Certi surfisti del pensiero che si fingono controvento, anche se fiutano l'aria di continuo per metterci a favore, sostengono che la libertà sessuale è un capriccio da ricchi depravati, mentre il Popolo resta legato ai valori veri. In realtà il «moccioso» è Popolo esattamente come l'anziano e sua figlia. Solo rappresenta una generazione che almeno su questo fa ben sperare: al pari dei marciapiedi moderni, ha uno scivolo nel cervello che consente il passaggio a tutti, senza quelle barriere architettoniche della mente che si chiamano pregiudizi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



10721  
9 771120 498008  
Foto: Italiane Spidi in AP - DL 351/2003 contr. L.46/2004 art. 1 c.1. DDB Milano



Whirlpool: gli operai non mollano, ma l'azienda respinge qualsiasi proposta di mediazione. Se sblocchi i licenziamenti, poi i padroni ti prendono sul serio



Mercoledì 21 luglio 2021 - Anno 13 - n° 199  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Io posso"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**ANCHE INTIMIDAZIONI**  
Lega, che fine ha fatto il bottino dei 49 milioni  
GRASSO E MILOSA A PAG. 6-7

**"RIFORMA" DEL CODICE**  
Cantieri: niente più gare e rischi di "mani libere"  
DI FOGGIA A PAG. 5

**ALL'ASSEMBLEA M5S**  
Conte: "Nessuno tocchi il reddito, siamo coi poveri"  
ZANCA A PAG. 4

**IL "TESTE" DI SANTORO**  
Avola è indagato per calunnia al boss Ercolano  
A PAG. 13

**MORI DIECI ANNI FA**  
Amy, il suo Blake e tutti i demoni: gioco al massacro  
Veronica Tomassini

È una lunga ed estenuante rivalse nel sentimento che chiosa ogni vicenda umana e la avvince nella deprecabile inattività o altrimenti detta: vita. Lo chiamano amore. La rivalse è la stessa autodeterminazione. L'amore. Alla sua condanna, defettibile, perché del mondo, si sgrana, una dietro l'altra, l'abnegata devozione di taluni spauriti eletti.  
A PAG. 18

**QUARTA ONDATA** Solo a Roma quintuplicati i casi di Covid

## Effetto Europei, contagi boom Francia +150%, Uk 100 morti

■ Nove giorni dopo la sfilata del pullman scoperto in centro, l'assessore regionale D'Amato accusa il presidente della Figgc. Il governo verso lo stato d'emergenza fino al 31 dicembre



CASELLI E DE MICCO A PAG. 8-9

Mannelli



COME I I SGNOLI I MIGLIORI?

I veri anti-italiani/4

» Marco Travaglio

Metentendiamole scuse dei finti patrioti che una settimana fa ci insultavano per i nostri titoli sulle "Notte magiche" inseguendo il Covid e sulla "Trattativa Stato-Bonucci", mentre l'assessore laziale alla Sanità attribuisce all'"effetto Gravina" il boom di nuovi contagiati e ricoveri in ospedale per i folli festeggiamenti legittimati da SuperMario ("Con quella Coppa possono fare ciò che vogliono"), concludiamo il racconto del Consiglio Europeo di un anno fa, quando Conte portava a casa 209 miliardi e i veri anti-italiani roscavano di brutto. Vedi mai che qualcuno capisca la differenza tra tifare contro il proprio Paese e mantenere la lucidità (e la salute) dinanzi a undici tizi in mutande (più riserve).

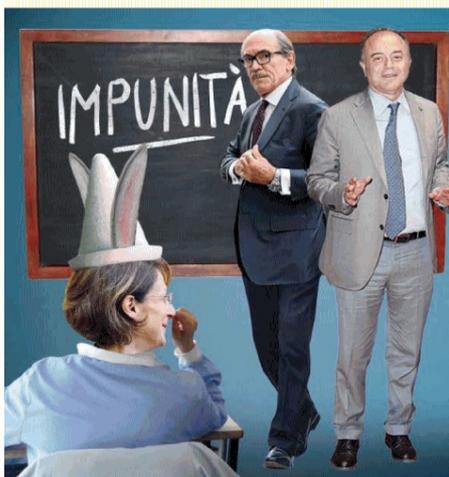
Il 22 luglio 2020, al suo ritorno dalla battaglia vinta a Bruxelles, Conte viene elogiato persino da B. ("Accordo buono"), Meloni ("Abbiamo tifato Italia, poteva andare meglio, ma Conte è uscito in piedi") e financo Renzi ("Conte in Europa ha lavorato bene"). Solo Salvini non ce la fa proprio ("È una superfregatura grossa come una casa, una resa senza condizioni alle scelte della Commissione"). Mattarella riceve il premier al Quirinale e si congratula, così come la stampa e le cancellerie estere. Ma i giornali italiani sono un mondo a parte: confondono gli sporchi interessi dei loro padroni con la realtà e non permettono ai fatti di disturbare i loro pregiudizi. Trovare il nome del premier su una prima pagina è un'impresa disperata, per esperti di nanoparticelle armati di microscopio elettronico.

Sambucua Molinari, su Repubblica, in evidente imbarazzo dopo le centurie alla Nostradamus dei giorni precedenti ("Sul ring europeo con le mani legate", "Ue, l'Italia all'angolo"), scrive come se Conte a Bruxelles non fosse neppure presente: "Dopo 5 giorni di maratona negoziale (che poi sono 4, ndr) la battaglia di Bruxelles... si è conclusa con un successo del fronte franco-tedesco... La maratona mozzafiato... ha visto Francia e Germania determinate... contro i Paesi 'frugali'... e sovranisti". L'Italia non c'era. Sempre su Rep, Stefano Folli è nero di lutto e verde di bile: quella pippa di Conte "ha ottenuto solo in parte quello che ha chiesto (36,5 miliardi in più del previsto, ndr), ma vanterà in ogni caso una vittoria". Roba da matti. Ma c'è ancora speranza che cada: "C'è una precisa discriminante ed è il Mes... Conte spera ancora di farne a meno, ma è difficile". Infatti non prenderà il Mes né Conte né Draghi. Segue straziante appello a chi di dovere per "evitare che sia Conte a gestire in solitudine o quasi la leva di potere creata dal Recovery".

Anche Massimo Franco, sul Corriere, è affranto per l'ultimanza di Conte e del governo.  
SEQUE A PAGINA 20

**GIORNATA NERA** LA MINISTRA DELL'IMPUNITÀ È ORMAI ISOLATA

# Salvaladri: Cartabia sbugiardata da tutti



**DISSENSI UNANIMI**  
I MAGISTRATI DI NAPOLI LA UMIANO. GRATTERI: "MAI PIÙ MAXIPROCESSI" DE RAHO: "DEMOCRAZIA E SICUREZZA A RISCHIO"

CALAPÀ, MASCALI E SALVINI A PAG. 2-3

**ALESSANDRA DOLCI (DDA MILANO)**  
"Impuniti i delitti di mafia La Ue ci chiede tutt'altro"

BARBACETTO A PAG. 3

**SCANDALO "PEGASUS"**

Spiato pure Macron "Orbán dice ai suoi che è stato Soros"



IACCARINO A PAG. 15

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro La finta unità in pezzi a pag. 9
- Mercalli Cingolani, il Pil o la pelle a pag. 11
- Robecchi Ora bacche, poi il boom a pag. 11
- Di Battista La gogna degli indios a pag. 16
- Crapis Rai & Draghi, nome illegali a pag. 11
- Luttazzi Razzisti, retorica merdosa a pag. 10

**ZEROCALCARE & C.**

Il GS a fumetti: la memoria con le impronte



NATANGELO A PAG. 17

**La cattiveria**

Elsa Fornero consulente di Draghi sulle pensioni. Non so se ridere pensando a Salvini o piangere pensando alla mia pensione

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





quotidiano



Bolaffio e Amministrazione: Piazza della Repubblica 11 - 00121 Milano. Tel. 02 8686901. Sped. in Abb. Postale - DL 3503/2003 (art. 1, 49/2004 art. 1, L. 1.100/2005)

ANNO XXVI NUMERO 171

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 21 LUGLIO 2021 - € 1,80 + € 4,50 con il libro LE AVVENTURE DI HUCKLEBERRY FINN

Nel ventennale del G8 di Genova c'è una grande verità rimossa: gli eredi dei No Global oggi si trovano nella destra sovranista

L'arriormassa del ventennale del G8 di Genova ha fatto a molti osservatori buone ragioni per organizzare un piccolo viaggio nel passato alla ricerca di una qualche verità inedita sui tragici fatti di quei giorni. Le ricostruzioni sul G8 di Genova sono ricche, interessanti, provocatorie e persino commoventi, ma presentano difetti ricorrenti che meritano di essere messi a fuoco. Uno di questi difetti riguarda la rappresentazione falsata di ciò che il G8 è stato dal punto di vista storico. E per quanto le immagini di Bolzano e della Diaz siano raccapriccianti è difficile isolare dalla violenza portata in piazza dai manifestanti per così dire più facinosi...

portate in piazza dai No Global? Nell'immaginario collettivo, i No Global continuano a essere associati a una costola impacciata della sinistra ultrastorica (al G8 di Genova ci andarono anche Alex Tsipras e Pablo Iglesias). Ma se si presta un po' di attenzione non si farà molta fatica a riconoscere che nella stagione in cui ci si trovava a Genova si era in pieno fermento ideologico e ideologico. Il No Global cominciava quasi perfettamente con l'agenda della destra sovranista. E' la destra sovranista, più di chiunque altro, a guidare oggi la battaglia contro il mondialismo, contro la globalizzazione, contro l'imperialismo, contro le oligarchie, contro il neoliberismo...

dal nazionalismo universale (c'è sempre un grande ordine mondiale che vuole fletter il mondo), trasformando la globalizzazione stessa "in un processo di sovversione mondiale che sotto le mentite spoglie della democrazia e del benessere capitalistico mira a omologare volontà, valori e comportamenti in senso anti tradizionale". Si capisce che non è un sogno pubblicato anni fa per l'editto di Marco Frapucci: "A destra di Porto Alegre". Non si può dire che la dottrina "No Global" non abbia attecchito anche lontano dalla destra sovranista (chiedere a Podemos, a Mélenchon, a Corbyn, a Sanders, alla Diba Associati). Ma d'altro canto non si può non riconoscere che chi ha guidato queste battaglie di questi giorni fu l'Economist, che parlando delle trasformazioni in corso nella sinistra mondiale ha notato un elemento interessante, che certamente non piacerà a chi verrà avanti fu, a Genova, aveva sperato in una maggiore contaminazione della sinistra mondiale...

con le istanze No Global. Nella rubrica "Checks and Balances" curata da John Prédreau, l'Economist scrive che la presenza di Joe Biden alla Casa Bianca, per la disperazione dei nostalgici di Genova, potrebbe contribuire ad associare le politiche portate avanti dal mondo progressista con quelle portate avanti dai difensori del mercato libero. La dice l'Economist, mettendo insieme la volontà da parte di Biden di difendere il WTO, le critiche senza sosta rivolte al regime cubano e l'ordine esecutivo firmato due settimane fa dalla Casa Bianca (chiedere a Podemos, a Mélenchon, a Corbyn, a Sanders, alla Diba Associati). Ma d'altro canto non si può non riconoscere che chi ha guidato queste battaglie di questi giorni fu l'Economist, che parlando delle trasformazioni in corso nella sinistra mondiale ha notato un elemento interessante, che certamente non piacerà a chi verrà avanti fu, a Genova, aveva sperato in una maggiore contaminazione della sinistra mondiale...

Altro che Fornero Sulle pensioni si avanza un pericoloso asse tra Salvini e Landini

Le triangolazioni con i sindacati per il dopo Quota 100 non promettono nulla di buono. La palla è a Draghi

Gli strani silenzi del Pd

Roma. La nomina di Elsa Fornero come consulente di Palazzo Chigi per le politiche economiche ha fatto improvvisamente tornare a parlare di pensioni (anche se la professoressa non si occuperà di previdenza). E' un bene, dato che sul tema nel dibattito pubblico c'è uno strano silenzio nonostante sia noto che a fine anno termina Quota 100 e incombe il cosiddetto "scalone" prodotto proprio dalla nefasta contro-



MATTEO SALVINI

forma temporanea introdotta dal governo Conte. Come fare il governo? L'opinione sul tema del premier è nota. Da presidente in pectore della Bce, nella famosa lettera scritta da Jean-Claude Trichet, Mario Draghi anticipò il contenuto della riforma Fornero chiedendo al fragile governo Berlusconi un intervento per rendere più rigorosi i criteri di accesso alla pensione. (Copione segue a pagina quattro)

Conte media, anzi no

Pd e prescrizione sono ostaggio degli ultras del M5s. Cartabia offre un'estrema intesa

Roma. Che per giungere alla mediazione non sarebbero bastate poche parole concilianti dette all'uscita da Palazzo Chigi dopo l'incontro con Mario Draghi, Giuseppe Conte è riuscito in un paio d'ore i deputati grillini della commissione Ambiente ufficializzavano il loro sostegno in un comunicato. "Ma come? Noi qui a contestare contro Cingolani sul di 'Semplificazione', e Giuseppe che gli dà piena fiducia? Al che è toccato al ministro Stefano Patuanelli chiedere agli ultras ecologisti di rientrare nei ranghi. "Lo capite che così indebolite conto, non Cingolani?". E chissà allora cosa deve aver pensato l'ex premier quando ieri mattina, dopo le rassicurazioni della sera prima, è stato ufficializzato il numero di emendamenti al ddl giustizia: 916. (Valentini segue a pagina quattro)

Salvini no pass

Sul green pass è rimasto da solo. Draghi e Giorgetti discutono già dove è meglio applicarlo

Roma. Adesso è entrato nella fase Voltare. Sta già dicendo che "non si possono mettere in discussione le libertà costituzionali" che "non ha senso parlare di obbligo vaccinale per gli insegnanti" e che il "green pass alla francese non si può accettare". Accetterà quello che stabilirà Mario Draghi perché non è più in discussione se farlo ma solo come. I contagi aumentano in Spagna, Olanda e Inghilterra. I medici di Matteo Salvini potrebbero presto trovarsi di fronte a una proposta che ne sancirà l'adozione per tutto ciò che riguarda "il consumo al lavoro". Chi sta vicino a Salvini o a significa Giancarlo Giorgetti, gli ha spiegato come funziona: "Si discute, ma poi decide lui". (Caruso segue a pagina quattro)

Destra e realtà / 1

C'è una rivolta contro Boris Johnson: ha tradito la promessa libertaria, vattene

Milano. C'è una rivolta nel Regno Unito contro il premier Boris Johnson che sta trovando le proprie libertà e in vece ha messo il requisito del pass vaccinale per andare a ballare, che aveva detto "o apriamo adesso o no lo faremo più" e invece ha mezzo passo in autoisolamento che è figlio di una tradizione conservatrice liberale solida e ora invece mette la tassa sul sale, ingerenza assoluta dello stato nella vita privata dei cittadini. "Fino" è l'acronimo utilizzato per attaccare Johnson, "freedom in name only", ha detto libertà e metti obblighi: vattene. Alcuni temono che sorga a destra del Tory un partito anti lockdown che finisca per rosciare consensi come fecero gli indipendentisti dell'Ukip nel decennio scorso, per altre ragioni a quella della Brexit. Questo movimento metterebbe insieme quelli che pensano che il thatcherian-churchilliano Johnson abbia tradito la causa della libertà. "I non vaccinati si troveranno la propria libertà limitata in modi che soltanto poco tempo fa sarebbero stati inimmaginabili", ha scritto Fraser Nelson, direttore dello Spectator, magazine conservatore che ha scritto in copertina Boris Johnson vestito da Mary Poppins, "Nanny Boris", il premier è diventato paternalista, ingombrante, vuole dire agli inglesi come mangiare. Anche, vattene. Che il concetto di libertà potesse stropicciarsi in questo modo forse non era immaginabile, ma la pandemia ci ha messo di fronte alla consapevolezza del conflitto tra libertà e responsabilità. E ogni leader ha dovuto prendere le misure di questa consapevolezza. (Predasi segue a pagina quattro)

Destra e realtà / 2

Due pagliacciate sui vaccini e sulla ricchezza fanno male ai repubblicani scollati dal reale

Roma. Due giorni fa si è scoperto che Fox News ha adottato un pass vaccinale per i propri dipendenti e questo permette all'azienda di creare condizioni di lavoro più sicure durante questa ondata di variante Delta. Il problema è che molti dei voti più noti della rete americana continuano a comportarsi come predicatori spinti dell'antivaccinismo, perché si rivolgono a spettatori repubblicani e uno dei pilastri del Partito repubblicano adesso sembra incredibile soltanto scrivono - è l'ostilità ai vaccini e alle misure per mitigare la pandemia. Uno dei personaggi più seguiti, Tucker Carlson, ha paragonato l'idea di un passaporto vaccinale alle leggi segregazioniste contro gli afroamericani in vigore nel passato. Altri ospiti hanno tirato in ballo la Germania ed è durante il periodo sovietico, perché era uno stato di polizia dove i servizi segreti controllavano in modo assillante i cittadini. Per colpa del passaporto vaccinale, secondo loro, l'America di oggi diventerebbe come la Germania dell'est. Jeanine Pirro, un'altra molto seguita anche se meno rispetto a Carlson, ha detto che la campagna proposta da Biden per offrire porta a porta la vaccinazione in realtà nasconde un piano per confiscare le armi. E' un'accusa gravissima, perché è uno spauracchio che da anni negli ambienti della destra americana è considerato il segnale d'inizio della guerra civile contro il governo. C'è un librodattato negli ambienti estremisti, "I diari di Turner", che comincia così: il governo manda le sue squadre a confiscare le armi e scatta la rivolta (che si trasforma in una guerra raziale bianchi contro neri). (Raiseri segue a pagina quattro)

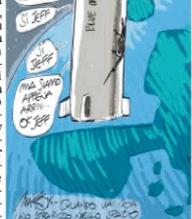
TUTTA LA VITA TARANTINO

Non bastano qualche stallo messicano e molte carneficine per fare un Tarantino, che prima di essere un bravo regista è un bravo scrittore. "C'era una volta a Hollywood", il libro, ne è la prova

Una spiacevole conseguenza dell'irruzione sulla scena di Quentin Tarantino sono i seguaci e imitatori. A logica, c'era da aspettarsi

DI MARIAROSA MANCUSO

registi e sceneggiatori bravi a scrivere, abili nella costruzione dei personaggi e acrobati nei dialoghi. Ascoltare per credere - solo ascoltato, senza il valore aggiunto del cast e della regia - la chiacchierata sulle mance che apre "Le iene", il dibattito sul valore erotico del massaggio ai piedi di "Pulp fiction", o il monologo di Leonardo DiCaprio sulla frenologia, con un teschio per dimostrare la differenza tra bianchi e neri, in "Django Unchained". Invece siamo circondati da dilettanti che non sanno scrivere che con qualche stallo messicano e molte carneficine pensano di aver risolto tutto.



Un bravo scrittore, prima ancora che un bravo regista, è cosa nota (ma non ancora un buon regista). Tarantino non è un bravo scrittore, ma è un bravo regista. E' così che il suo film "C'era una volta a Hollywood" (in navi di Tesse editore)

Stesso titolo del film, con una trama leggermente diversa, anche nel finale. Molte scene agiografiche, Tarantino che appare sullo sfondo. Una bella passata di fighinone sul punto più basso una volta raggiungibile in libertà: non il giallo, non la fantascienza, non il rosa, non le biografie dei calciatori (oggi di virologi e altri personaggi televisivi). L'imprevedibile "novelization". Un romanzo ricavato da un film - contro l'ordine naturale delle cose - dopo che il film aveva sbancato i botteghini ed era popolare. Si pensava potesse fare da esca per vendere libri a chi non aveva mai letti. Non vale per Tarantino, che ri-

chiede un lettore complice. Rispetto al film, il romanzo "C'era una volta a Hollywood" è un universo espanso. La sua storia, il suo mondo, la sua anima, ma bisogna pur mettere un freno alla quantità strabiliante di erudizione e di filologia sfoggiate in queste pagine. Per la delizia di chi ama il cinema, e gode quando se ne parla allegramente. Senza l'orribile fardello dell'interpretazione che prende ogni dettaglio e la fa diventare un'altra cosa. Contraddicendo quel che James Ballard amava del western: quando sullo schermo vediamo un cespuglio, siamo sicuri che è un cespuglio, non un simbolo né una metafora.

Controfigura autista e amico di Rick Dalton, Cliff Booth vive in una routine con un pit-bull femmina di nome Brandy (anche questa amica ha la sua storia). Il romanzo volentieri va indietro nel tempo. Per la passione per il cinema, soprattutto europeo e meglio ancora se con le donne spogliate. Gli piace "Il dolce corso di Deborah" e non disdegna "Riso amaro". Supporta poco i ciarlatani Antonioni, Fellini che "fa fare alle moglie strozinate alla Chariot", i due babbai di "Julie e Julia" e "40 colpi". E' affascinato dal ragazzo che prega Bulltuff.

Film con i sottotitoli, che appaiono poco l'attore in declino Rick: "Non vado al cinema per leggere". La cinefilia tarantiniana viene fuori nel dilemma dell'ateo Polanski con "Rosemary's Baby": girò il film con sublimabile abilità - è lo spettacolo a vedere Satana là dove il regista è più che contento (aiuta un trailer abilmente montato). Pocho, vestiti lunghi e pioni sporchi, le ragazze di Charles Manson si esercitano nel "kreepy crawl", sgattaiolare nelle case lasciando segni della propria presenza, senza portare via nulla. L'escalation - nella cronaca - sarà orribile. Fidiamoci del titolo da favola scelto da Tarantino per il film e per questo romanzo.

Al museo con la pornostar

Pornhub lancia un'audioguida per scoprire l'arte. Ben fatto

Pornografia è la verità" disse Palazzeschi e la verità è che molta arte è pornografica, perfino quella ufficialmente censurata nei musei.

DI CAMILLO LANGONE

Noi non ce ne accorgiamo giacché allungati dal diluvio di carni interiettive ma Zuckenberg & i Suoi Algoritmi se ne accorgono eccome. Facebook mi ha appena riboccato per tre giorni perché "questo post non rispetta i nostri standard in materia di nudo" e molto censurato era un nudo molto delicato, economico e democratico di Daniele Vezzani, uno dei migliori pittori italiani viventi. Ad affrontare un simile tema doveva essere un croce d'arte se non fosse che i critici d'arte sono troppo occupati a inserire artistiche parole d'ordine "inclusione", "diversità", "partecipazione" nei loro testi pag-

pagaleschi. Per colmare la lacuna ci voleva un sito pornografico, Pornhub, con un'audioguida a cui dà voce la pornostar Asa Akira. "C'è un museo dove fare il sesso e il porno, che ritrae nudi e orgie, arte pre-internet custodita nei musei", spiega l'attrice nipponica-americana. "Quando le persone si recheranno al Louvre o al Met potranno aprire Classic Nudes e io sarò la loro guida. E' ora di godersi ogni singola pennellata di questi capolavori erotici assieme a me". Penso anche io che sia ora, di vedere il museo dove fare il sesso e il porno, che ritrae nudi e orgie, arte pre-internet custodita nei musei, spiega l'attrice nipponica-americana. "Quando le persone si recheranno al Louvre o al Met potranno aprire Classic Nudes e io sarò la loro guida. E' ora di godersi ogni singola pennellata di questi capolavori erotici assieme a me". Penso anche io che sia ora, di vedere il museo dove fare il sesso e il porno, che ritrae nudi e orgie, arte pre-internet custodita nei musei, spiega l'attrice nipponica-americana. (segue a pagina due)

Fuga da Tokyo 2020

A queste Olimpiadi gli sponsor non vogliono metterci la faccia. La disperazione giapponese

Roma. A due giorni dalla cerimonia d'apertura dei Giochi olimpici di Tokyo, sono in fuga il più delle aziende giapponesi che, sebbene in modo non ufficiale, stanno prendendo le distanze dalla manifestazione. Il colosso dell'elettronica Panasonic ha fatto sapere ieri che non mancherà i suoi funzionari all'inaugurazione delle Olimpiadi estive, una decisione che segue quella di altre aziende già da tempo impegnate nella promozione di Tokyo 2020 come Asahi (bibite), Ntt (telecomunicazioni) e Fujitsu (informatica). Lunedì scorso anche l'azienda automobilistica Toyota aveva annunciato che non avrebbe trasmesso sulla tv giapponese gli spot legati alle Olimpiadi, e che i suoi dirigenti non andranno allo stadio olimpico. Così, quando dopodomani l'imperatore Hirohito, che pure il mese scorso si era detto molto scettico sull'opportunità di ospitare le Olimpiadi durante una pandemia, darà il via ufficiale alla manifestazione, attorno a lui ci saranno pochi spettatori istituzionali. Per la prima volta nella storia le aziende scappano da un'edizione dei Giochi olimpici, di solito molto remunerativi ma mai come quest'anno controversi. Secco è un'edizione sanzionata e rilevata dai media giapponesi, soltanto l'80 per cento della popolazione nipponica è a favore della manifestazione. Tokyo è ancora in stato d'emergenza, e pur di cancellare un evento sanitario è meglio ancora se con le donne spogliate. Gli piace "Il dolce corso di Deborah" e non disdegna "Riso amaro". Supporta poco i ciarlatani Antonioni, Fellini che "fa fare alle moglie strozinate alla Chariot", i due babbai di "Julie e Julia" e "40 colpi". E' affascinato dal ragazzo che prega Bulltuff.

Per il governo di Yoshihide Suga queste Olimpiadi sono state trasformate in un incubo. L'incubo più costoso di sempre. Già prima della pandemia l'esecutivo si era spinto molto oltre il limite di spesa di 20 miliardi di dollari, e il rinvio dal 2020 al 2021 costerà al Giappone oltre 30 miliardi di dollari. Ma gran parte degli incassi di un'edizione olimpica arriva dai biglietti venduti, dai biglietti aerei e dall'industrialismo. Molte delle aziende che adesso vogliono distanziarsi dai Giochi in realtà hanno già pagato la loro quota di sponsorizzazione, ma non avranno alcun ritorno d'immagine. E con zero spettatori ammessi e il turismo mondiale fermo gran parte del conto di queste Olimpiadi sarà pagato dai contribuenti. Che non sono contenti neanche dell'immagine pubblica che sta dando il paese. L'altro ieri il musicista Keigo Oyamada, in arte Cornelius, si è dimesso dal ruolo di compositore della cerimonia d'apertura dei Giochi per le polemiche legate a una sua vecchia intervista in cui ammetteva di aver bullizzato i suoi compagni di classe disabili. Ci sono già state almeno un paio di dimissioni eccellenti per dichiarazioni sessiste. Organizzare i Giochi olimpici, da Tokyo in poi, sarà sempre più difficile. A meno che non siate la Cina, che aspetta il fallimento del Giappone per poter uscire i Giochi invernali di Pechino 2022 e dire: vedete? Il nostro modello funziona meglio del vostro. (Giulia Pompili)

Addio Viale Mazzini

I partiti, Foa, i Maneskin e la Rai. Fabrizio Salini racconta i suoi tre anni da capo della tv di stato

Roma. Dice di essere sollevato, ma anche dispiaciuto, forse, perché a fare l'amministratore delegato della grande azienda editoriale d'Italia ci si

DI SALVATORE MERLO

abituato. Ci si prende gusto. "Anche se è una fatica che non dico se è qualcosa che ha imparato? Una consapevolezza ultima? "Che tre anni per fare l'amministratore delegato della Rai sono pochi. Non chiudi un ciclo. Non fai in tempo a capire dove sei, che è già finita". E Fabrizio Salini, che da qualche giorno non si fa il numero uno di Viale Mazzini, si duole "per non essere riuscito a portare a compimento il piano industriale. E' rimasto a metà", dice. Ora toccherà al suo successore, Carlo Fuortes. Vi siete parlati? "Brevemente". Vi vedrete? "Sì, lo devo mettere al corrente di quanto ho fatto". Cosa gli consiglierà di fare sulla strada del piano industriale che non ha completato. La Rai non deve più ragionare pensando ai contenuti per chi si è iscritti, ma deve ragionare in termini più moderni. E diventare una media company". Arrivato nel 2018 in Rai dopo diverse esperienze nel privato, Salini lascia la grande bestia italiana dopo tre anni e tre governi. Le montagne russe. Dal bislacco "cambiamento" al governo M5s-Pd, fino a Mario Draghi: le ingere, l'avevare di Viale Mazzini e i partiti, soprattutto con i loro interessi di sottobottega televisiva. Di mercato in onda media. "Però le assicuro che non si occupano del prodotto. E questo è un vantaggio. E' un bene. Non gli interessa. Lei fu scelto da Luigi Di Maio? "Fu scelto per curriculum e questa è una cosa che va a merito anche di Di Maio. Feci alcuni incontri con lui, con Giuseppe Conte e con Mario Salviati". Ce lo racconta come andò veramente la storia del finto Giovanni Rai, quando al presidente della Rai Marcello Foa arrivò una mail di un tizio che diceva di essere il ministro dell'Economia e voleva un milione di euro? E qui Salini si ferma. Strizza gli occhi. "C'è un'indagine, preferisco non parlarne". Però l'ex capo della Rai accompagna queste parole con una risata eloquente. Foa pare si fosse scapicollato perché voleva finanziare con quel milione di euro il progetto del finto Rai. (Merlo segue nell'inserto Iv)

Quanto numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

Con il Foglio trovate in edicola "I libri proibiti", classici che la cultura del cancellato oscurando il mondo si sono liberati dal rogo. Illustrati da Makko, con prefazione di Annaletta Benini e Maria Teresa Mancuso. Prima uscita: "Huckleberry Finn", di Mark Twain. Chiedete all'ediculante.

DI SALVATORE MERLO

Libri proibiti

Andrea's Version

E' dagli e lei no va. La sindaca Virginia Ragù dice di non aver mai dovuto fare il porno, ma espone naturalmente di una quantità altissima di antichi. Che si direbbe ottimo. Adesso qualcuno, con parole semplici, dovrebbe anche spiegarle se è cora, come potrebbe guardarsi nei giorni i nostri, questo va già meno bene.



# il Giornale



MERCOLEDÌ 21 LUGLIO 2021

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 171 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-3445 | Giornale (ed. nazionale)

## ALLARME NEGOZIANTI

# I COSTI DEL VIRUS

*I timori degli esercenti: con un passaporto vaccinale non modulato e pochi immuni il settore rischia una mazzata da 1,5 miliardi di euro*  
**STATO DI EMERGENZA, VERSO LA PROROGA FINO A DICEMBRE**

### IL PASTICCIO DEL GREEN PASS

di Nicola Porro

Questa storia del green pass è un gran pasticcio. Al di là della questione strettamente sanitaria, quella economica è devastante. È la clamorosa dimostrazione di come una parte della nostra classe politica confonda la teoria con la pratica, il titolo di un decreto con la sua attuazione. Vi ricordate quando la dichiarazione dei redditi (chiamata 740) fu definita lunare? Essa era diventata incomprensibile ai più, difficile da compilare, adatta a indurre in errore e costosa. Il mondo del green pass, è una via di mezzo tra il castello di Kafka e il 740, applicato ai consumi degli italiani. Il suo primo effetto, nelle nobili intenzioni governative, avrebbe dovuto essere quello di contenere il virus: per ora ha contenuto le prenotazioni. È bastato l'annuncio. La Confesercenti ha fatto due calcoli. Le sole attività che loro rappresentano in un colpo solo e in pochi mesi perderebbero 1,5 miliardi di fatturato: bar e ristoranti 300 milioni. Il green pass è semplicemente stupido. E qui non poniamo questioni, altrettanto fondamentali, che hanno a che vedere con le nostre libertà. Come è altrettanto stupido definire no vax chi lo contesta. Essere dotati di un certificato per un grande evento, può essere ragionevole. Sono storie a sé, dotate di organizzazioni complesse e strutturate. Ma qualcuno si rende minimamente conto di che cosa voglia dire pretendere il patentino per bere un caffè? O andare al ristorante? O financo, come ha incautamente proposto la Zampa, per presentarsi al supermercato? Mettiamola solo sul piano pratico. Chi controlla? Quando costa sbagliare? Abbiamo introdotto un Qr code per emettere la fattura elettronica, cioè per pagare le tasse al ristorante, e qualcuno ci sa dire quanti lo hanno mai utilizzato?

Difficile pensare che in casa Confesercenti si annidi una pericolosa cricca di antivaccinisti. Più facile ritenere che ci siano piccoli imprenditori, distrutti da due anni di chiusure, che non sanno come pagare mutui, fornitori, banche, tasse e dipendenti. Milioni di italiani che sono appesi alle cervellotiche decisioni contenute in un decreto. E i consumatori? Come si fa a penalizzare chi non ha ancora fatto il vaccino? Ce ne sono milioni che sono ancora in fila o che devono rinunciare alla seconda dose perché tornano al paese di origine o vorrebbero andare in vacanza. Ah no, su questo in effetti sbagliamo. Stiano a casa. Altro che vacanze. E se dalle loro parti non c'è mare o montagna si accontentino delle vie del centro.

Un nuovo ghetto dove chi resta ha il privilegio di sapere la storia del suo vicino: non è stato ancora siringato.

Serenella Bettin

«Restringere l'accesso ai soli possessori del pass rischia di far perdere 1,5 miliardi di fatturato ad attività turistiche e pubblici esercizi, 300 solo per i ristoranti». È l'allarme di Confesercenti.

con Napolitano e Tagliaferri da pagina 2 a pagina 5

### TRATTATIVE DIFFICILI, LETTA DEVE ARRENDERSI

## Ddl Zan rimandato a settembre E Salvini incontra i gay di destra

Felice Manti



DIALOGO Matteo Salvini con i vertici di Gay Lib Daniele Priori e Luca Maggioni

Enrico Letta (forse) ha capito la lezione che sui banchi si impara presto: meglio essere rimandati a settembre che bocciati in estate. E dunque il ddl Zan finisce su un binario morto dopo essere stato investito da quasi mille emendamenti, 672 soltanto della Lega: «Colpa della protervia di Pd, Leu e 5Stelle». Resta solo una finestra tra il 3 e il 6 agosto, Italia viva: «Noi decisivi».

a pagina 12

### MISSIONE COMPIUTA: PRIMO VOLO SUBORBITALE

## Bezos conquista pure lo spazio

di Andrea Cuomo

Sono stati gli undici minuti più lunghi e più costosi della storia. Quelli in cui Jeff Bezos, l'uomo più ricco della Terra, quella stessa Terra l'ha lasciata, volando con la navicella *New Shepard* della sua compagnia *Blue Origin* a oltre cento chilometri dalla superficie del nostro stanco e vecchio pianeta, superando la linea di Karman che per convenzione internazionale definisce il confine immaginario tra l'atmosfera terrestre e lo spazio.

a pagina 17

### IL PERSONAGGIO

Settanta volte Jerry Calà «Io e i Gatti? Mai dire mai»

Paolo Giordano

a pagina 24



L'INTERVISTA Marco Bentivogli

## «Industria senza soldi Colpa del reddito M5s»

Gian Maria De Francesco

«I licenziamenti di Gkn e Gianetti? Dal 2018 i soldi son finiti nel reddito M5s». Così al *Giornale* parla Marco Bentivogli, coordinatore di Base Italia.

a pagina 6

### CAOS IN PARLAMENTO

## Recovery e giustizia: verso il voto di fiducia

Antonella Aldrighetti e Massimo Malpica

Approda oggi in aula a Montecitorio la discussione sulla governance per la gestione dei fondi del Recovery. Per evitare trappole il governo è deciso a porre la fiducia. Stessa sorte per la riforma della Giustizia.

con Cesaretti, de Feo e Di Sanzo alle pagine 7 e 8-9

### STALLO CONTINUO

Quella sporca guerriglia dei mille emendamenti

di Vittorio Macioce

a pagina 9

### IL RETROSCENA GRILLINO

## Conte tradisce la Raggi per il seggio di Gualtieri

di Adalberto Signore

Non mentiva Giuseppe Conte quando giurava di non avere alcuna intenzione di correre alle supplitive di Roma, in programma in autunno nel collegio di Primavalle. «Ho pensato di non candidarmi perché ho preso altri impegni per me prioritari e perché la politica è dappertutto», assicurava l'ex premier solo 48 ore fa, nel bel mezzo di piazza Colonna e a favore di telecamere, appena uscito dal faccia a faccia con Mario Draghi in quel di Palazzo Chigi. L'ex autoproclamato avvocato del popolo, in (...)

segue a pagina 11

### GUERRA DI INTELLIGENCE

Giallo Pegasus: «Macron spiato dal Marocco»

Roberto Fabbri

a pagina 14

### IL RISIKO FINANZIARIO

Mossa a sorpresa Caltagirone al 5% di Mediobanca

di Marcello Zacché

a pagina 18

\*IN ITALIA: FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE) NON È PERMESSO IL CIRCOLO DI NEGOZIANTI CON I CLIENTI



# IL GIORNO

MERCOLEDÌ 21 luglio 2021  
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**CRATAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Lombardia sotto assedio, a Brescia il 27% delle aree

**Il cemento batte il Covid**  
**Nell'anno del lockdown**  
**persi 750 ettari di verde**

Pacella in Lombardia



**DOMANI IN REGALO**  
**SPECIALE**  
**STORIA DELLE**  
**OLIMPIADI**

**ristora**  
**INSTANT DRINKS**

## Spunta il Green pass anche al lavoro

Confindustria in pressing: «Chi non vuole vaccinarsi potrebbe essere trasferito oppure sospeso da funzioni e stipendio»  
Stallo sulle regole, il cdm slitta a domani. Le Regioni e la soglia di ospedalizzazione: criteri meno rigidi per restare zona bianca

Servizi  
da p. 3 a p. 7

I giovani hanno pagato troppo

### Vaccino obbligatorio agli insegnanti

Elena Ugolini

**S**tiamo assistendo ad una sorta di "pandemia secondaria" che coinvolge milioni di bambini e di adolescenti. Sono serviti i dati Invalsi, pubblicati la settimana scorsa, per vedere in modo chiaro che problemi ha portato la scuola "a singhiozzo" di questi ultimi 18 mesi e non c'è ancora abbastanza attenzione sugli effetti psicologici e umani conseguenti all'isolamento forzato a cui abbiamo obbligato i bambini e gli adolescenti per proteggere noi adulti. Prima della scoperta dei vaccini, quando ancora non si sapeva come combattere un nemico che stava riempiendo le terapie intensive degli ospedali di tutto il mondo, questa ragione poteva essere comprensibile.

Continua a pagina 2

### MISSIONE COMPIUTA PER JEFF BEZOS VOLATO IN ORBITA CON BLUE ORIGIN I MILIARDARI AMERICANI APRONO LA STRADA DEL TURISMO TRA LE STELLE

Jeff Bezos, 57 anni, al rientro dal viaggio nello spazio

**FATE SPAZIO**

Pioli a pagina 13

DALLE CITTÀ

Parla il rettore della Statale

### «Cari ragazzi fate il siero E a settembre si torna a Milano»

Ballatore nelle Cronache

Milano, la riforma della sanità

### Sparisce il quizzone diventato incubo dei manager

Anastasio e Bonezzi nelle Cronache

Milano, istituzione depredata

### Bar Taveggia, crac con pena ridotta all'ex titolare

Palma nelle Cronache



La Rossellini si confessa

### Il cinema di Isabella «Io sul set pigramente»

Cucci a pagina 27



Verso le Olimpiadi, la vittoria di Paola

### Il Cio premia Egonu «Sarà la portabandiera»

Rabotti nel QS

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

**SUSTENIUM PLUS**

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VAANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. JERMANINI





**Domani l'ExtraTerrestre**

**AFRICA** L'ospedale di chirurgia pediatrica di Emergency in Uganda è tutto ecologico. Progetto di Renzo Piano, sogno di Gino Strada



**Visioni**

**SANTARCANGELO** Strane meduse, cyborg e specie compagne: la nuova scena tra presente e futuro  
**Gianni Manzella** pagina 13



**L'ultima**

**BRASILE** Oltre che con Bolsonaro, la campagna di vaccinazione ora si scontra anche con la religione  
**Glória Paiva** pagina 16

quotidiano comunista  
**il manifesto**  
MERCLEDÌ 21 LUGLIO 2021 - ANNO LI - N° 171  
www.ilmanifesto.it  
euro 1,50

**STOP DEI METALMECCANICI: DUE ORE AL GIORNO FINO A FINE LUGLIO. RE DAVID: «VANNO BLOCCATI»**

**Licenziamenti, lo sciopero va avanti**

■ Dopo centinaia di licenziamenti voluti dalle multinazionali nelle prime tre settimane di luglio Cgil, Cisl e Uil si sono rese conto che l'avviso comune per bloccare i licenziamenti e l'uso degli ammortizzatori sociali sottoscritto con il governo e i sindacati è stato disatte-

so e hanno promosso un'ondata di scioperi di due ore al giorno fino alla fine del mese. Per Fim, Fiom e Uilm «occorre mobilitarsi e chiedere al governo di intervenire presso la confindustria per bloccare i licenziamenti». «Gli scioperi dei metalmeccanici non si ferma-

no. Vogliamo risposte, che il governo lo sappia» ha detto Francesca Re David, segretaria generale Fiom-Cgil. Ieri a Napoli gli operai della Whirlpool ieri hanno occupato i binari della stazione. Domani saranno in corteo a Roma.  
**PIERRO A PAGINA 4**

**DOPO L'ANNUNCIO DELLA CHIUSURA Timken, presidio permanente**

■ Lunedì mattina la Timken, multinazionale statunitense della componentistica auto, ha annunciato l'immediata chiusura dello stabilimento di

Villa Carcina (Brescia) e il licenziamento dei suoi 106 dipendenti. Da allora è iniziato il presidio permanente dei lavoratori.  
**DEL VECCHIO A PAGINA 5**

**all'interno**



**Genova Ritorno con rabbia a piazza Alimonda, venti anni dopo**

Nel ventesimo anniversario della mattanza di Genova, manifestazione nella piazza in cui venne ucciso Carlo Giuliani. Tra rabbia e testimonianze anche il concerto di Manu Chao

**ROBERTO PIETROBON**  
**PAGINA 7**

**Governo e regioni Stallo sul green pass e si tratta sulle zone a colori**

Si sono aggiornati a stamattina i governatori per definire un linea comune da presentare al governo su green pass e parametri per andare in zona gialla. Domani il Cdm.

**ADRIANA POLLICE**  
**A PAGINA 6**

**Giappone Olimpiadi, razzismo social su Paola Egonu, icona Lgbt**

Il Cio sceglie la stella dell'«Italo-volley» come portabandiera internazionale degli atleti alle Olimpiadi: nera e icona Lgbt. Razzismo sui social. Giochi a rischio per il boom di contagi

**NICOLA SELLITTI**  
**PAGINA 6**

**La guerra degli emendamenti**  
Dopo aver invocato un confronto sul ddl Zan la Lega lo affonda con 700 emendamenti. Verso il rinvio a settembre, percorso sempre più difficile. Sulla giustizia la trattativa arranca: più di 900 proposte di modifica dai 5S. La ministra Cartabia non arretra  
page 2,3

**Centrosinistra**  
**L'illusione di puntare alla disgregazione del M5S**  
ANTONIO FLORIDIA  
Sembra dunque che, dopo lo scontro tra Grillo e Conte, il M5S possa procedere a un rinnovamento del suo profilo e a un quadro di regole interne più definito. Il discorso politico che Conte ha rivolto ai militanti e agli elettori rimane ancora generico, e tuttavia contiene alcune indicazioni.  
— segue a pagina 15 —

**all'interno**  
**Cipro Erdogan sfida l'Onu con una parata militare**  
DIMITRI DELOLANES  
**PAGINA 8**  
**Perù La Signora K si arrende Castillo nuovo presidente**  
CLAUDIA FANTI  
**PAGINA 9**  
**Nigeria Un califfato africano per lo Stato islamico**  
STEFANO MAURO  
**PAGINA 8**

**La polemica**  
**I cavalli di Troia infiltrati nella nostra scuola**  
M. ALBERTI, G. BENEDETTI  
A lcune reazioni al nostro articolo del 13 luglio scorso. Chi sono i veri conservatori della nostra scuola, ci inducono a una riflessione. Sentiamo innanzi tutto il dovere di rispondere all'accusa di conservatorismo. E la domanda è: la difesa della scuola tradizionale può essere progressista?  
— segue a pagina 15 —

**Pensioni-Equità**  
**La «stella polare» di un sistema adeguato e sostenibile**  
MATTEO JESSOUOLA  
I 131 dicembre 2021, al termine del triennio sperimentale di «Quota 100» le lancette dell'età pensionabile torneranno al 1919, con brusco salto da 62 a 67 anni. Come riformare le regole previdenziali evitando lo «scalone» e avviare la costruzione di un sistema pensionistico non solo sostenibile economicamente...  
— segue a pagina 14 —

**Lele Corvi**  
ACCESSA DISCUSSIONE SUL GREEN PASS.  
NON SIETE MAI RILASCIATI NE ANCHE A ESSERE GREEN.  
LELE CORVI

Ponte Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Giust.CRM/23/21/03  
10721  
9 770225 213000





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 190 ITALIA  
 SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 21 Luglio 2021

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A RICHA E PROCEA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

## L'intervista

**Bocelli: «Un album per celebrare Caruso la sua voce è leggenda»**

Andrea Spinelli a pag. 13



## Le scelte del tecnico

**Koulibaly insostituibile e con Spalletti diventa «allenatore in campo»**

L'inviato Pino Taormina a pag. 16



# «Senza vaccino, stop stipendio»

► Lettera di Confindustria alle aziende associate e pressing sul governo: al lavoro solo con il certificato Stretta sul Green pass, c'è il sì delle Regioni. Ma è braccio di ferro sui criteri per passare in zona gialla

## Scienza e politica

**PERCHÉ I «NI-VAX» DIVENTANO PIÙ PERICOLOSI DEI «NO VAX»**

Eugenio Mazzarella

Rispondo alle domande del direttore de Il Mattino, Federico Monga, all'Arenile di Bagnoli sul nodo più immediato e urgente della pandemia, e cioè come gestire il necessario ritorno alla socialità estiva e poi, a settembre, scolare, in sicurezza, dando un ulteriore impulso agli obiettivi della campagna vaccinale. Giorgia Meloni si è iscritta alla nuova categoria pandemica: i "nivax", quelli che non sono né vax, pro-vaccino, né no vax, contro il vaccino. Un problematico vaccinale, diciamo così, di lotta (Meloni) e di governo (Salvini), fatto di "sì", "però", "voglio capire", "la questione è un'altra", che complica la vita a Palazzo Chigi, e al ministero della Sanità, impegnati in uno sforzo complesso, ma soprattutto mette a repentaglio la salute degli italiani.

Un nivax, se davvero come sostiene non è in linea di principio contro i vaccini, ma vuole "solo capire" e "chiede chiarezza sul rapporto rischio-benefici", non ha uno straccio di argomento razionale per i suoi "dubbi", che sono già stati vagliati dalla comunità scientifica internazionale, ed hanno portato alla più imponente campagna di vaccinazione della storia, che certo ha scontato e sconta alcune incertezze, ma che non lascia addito a dubbi sulla sua necessità.

Continua a pag. 35

Confindustria entra nel merito della questione vaccini con una mail interna nella quale si ipotizza che per garantire la tutela dei lavoratori si potrebbe richiedere la presentazione del green pass ai dipendenti e, nel caso non lo abbiano, questi potrebbero essere spostati ad altra mansione o essere sospesi, con impatto anche sulla retribuzione. E sul Green pass c'è il sì delle Regioni: dopo l'estate può diventare obbligatorio per treni regionali e scuole; ma è braccio di ferro sui criteri per passare in zona gialla.

Calò, Conti, Dimito da pag. 2 e 4

## Il giro di vite senza il 70% di vaccinati

**De Luca: «Resterà in Dad chi non si è immunizzato»**

Ettore Mautone  
 Adolfo Pappalardo

Stretta per chi, tra gli studenti dai 12 anni in su, non si è ancora vaccinato: solo le classi con almeno il 70% di vaccinati potranno seguire le lezioni in presenza. Il governatore della Campania De Luca è chiaro: «Resterà in Dad chi non si è immunizzato».

A pag. 5

## L'effetto Europei

**Roma, boom di contagi dopo la parata pretesa da Chiellini e Bonucci**

Camilla Mozzetti

La parata sul bus scoperto voluta da Chiellini e Bonucci per le strade di Roma alla base del boom di contagi che si stanno registrando a Roma.

A pag. 3

## La perequazione

**Infrastrutture cambiano ancora le regole sui fondi al Sud**

Marco Esposito

Dopo vent'anni di inazione, per tre volte in sette mesi cambia la legge sulla perequazione infrastrutturale. Evitata l'applicazione di un principio fortemente punitivo per le aree interne, a bassa densità di popolazione, e con scarsi insediamenti produttivi. In base a tale criterio in pratica nelle zone con poche attività produttive dovute alle carenze infrastrutturali - che caratterizzano il Sud - si stabiliva di realizzare meno infrastrutture perché aree poco produttive e in via di spopolamento.

A pag. 9

## Olimpiadi Il Cio sceglie la star del volley. Rischio stop per il Covid



**Egonu, portabandiera oltre i pregiudizi**

Gianluca Cordella alle pagg. 3 e 15

# Cartabia a Napoli «Qui la Giustizia deve rinascere»

► Nel tribunale dei 58mila processi dimenticati Riforma, M5S in trincea e il no dei pm antimafia

Il ministro Cartabia a Napoli incontra i vertici della Giustizia partenopea. Allarmanti i dati illustrati dal presidente della Corte d'Appello De Carolis: 5 anni e mezzo per celebrare un processo in Appello, 58mila pendenze, centinaia di maxi-processi. Il tutto con una scarsità di personale. Sin da subito Cartabia ha promesso di intervenire: «Qui la Giustizia deve rinascere». Intanto, sulla riforma incassa il no dei pm antimafia; M5S in trincea.

Colucci, Di Giacomo e servizi alle pagg. 6 e 7

## Domani il via

**Il G20 di Napoli per la "pace verde" tra Usa e Cina**

Gigi Di Fiore

Domani il via al G20 a Napoli, sul tappeto la tutela dei mari, la lotta allo spreco alimentare e i progetti ecologici per una pace verde.

A pag. 10

## Missione riuscita, ma lo «sfizio» costa caro

**Bezos, 28 milioni di dollari per dieci minuti nello spazio**



Flavio Pompetti a pag. 12

**SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?**

**PikDent**  
 SCOVOLINI INTERDENTALI  
 E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACE DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO** IN FARMACIA [www.fimosrl.it](http://www.fimosrl.it)

**TROVA LA TUA MISURAI**  
 Prova subito la collezione da 7 misure assortite  
**3,90€**





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 143 - N° 199 ITALIA  
Sped. in A.P. DL353/2003 con L.46/2004 art.1 c.1 DDB-RM

NAZIONALE



Mercoledì 21 Luglio 2021 • S. Lorenzo da Brindisi

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**11 VACCINI GIORNO PER GIORNO**

Dosi somministrate ieri: **562.696**

Dosi somministrate in totale: **62.049.819**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+21,8%**

Rispetto alla settimana precedente: **+0,9%**

**La polemica per Bella Ciao**  
Striscione contro Hysaj  
la Lazio attacca gli ultra  
«Parole vergognose»  
Lui segna: e sono applausi

Abbate nello Sport

**L'Abc del Risparmio**  
La finanza per tutti:  
dal salvadanaio  
all'investimento  
consigli e istruzioni

Un inserto settimanale di 4 pagine



Dispute sterili  
I dati reali  
che servono  
a convincere  
i no vax

Francesco Grillo

Quello che si sta consumando sui vaccini assomiglia allo scontro tra due "medie". Da una parte la tribù dei no vax che in Italia - ma anche in Paesi civilissimi come il Giappone - sembra avere sottoscritto un'agenda politica il cui unico punto è il rifiuto della comunità scientifica dominante. Dall'altra gli stregoni (alcuni sono valenti esperti ai quali l'esposizione ai riflettori della televisione deve aver fatto male) che trattano i primi come un fastidioso ingombro che ostruisce l'uscita dalla grande crisi.

Al centro, in una posizione di difficile equilibrio qualche politico che fu scienziato (Angela Merkel conseguì un dottorato in chimica quantistica a Lipsia) e qualche intellettuale che, come Guglielmo da Baskerville nel "Nome della Rosa", cerca di tenere accesa la fiammella della Ragione di cui, oggi, abbiamo un bisogno assoluto.

Non c'è dubbio che, dopo un anno e mezzo di incubo, il mondo occidentale e quello orientale abbiano imparato molto sulle migliori strategie per sconfiggere un nemico dotato di un'intelligenza strategica formidabile. La parte di Asia e di Oceania che condividono il Pacifico può insegnare il valore di sistemi di identificazione di nuovi casi, di tracciamenti dei contagiati e di trattamento a distanza che rendono intere società capaci di adattarsi immediatamente a nuovi attacchi.

Continua a pag. 24

## A Roma un contagio su sette

► Nella Capitale ieri 557 casi sui 3.558 in Italia. L'assessore D'Amato: «Effetto Europei»  
Replica della Figc: «Uscita sbagliata». Regioni, sì al Green pass per «evitare chiusure»

ROMA Un contagio italiano su sette di quelli registrati ieri è nella Capitale. Un record dovuto principalmente ai successi degli Azzurri nel campionato europeo. Sotto accusa, in particolare, c'è la "sfilata" dei vincitori di Wembley. A Roma ieri 557 casi sui 3.558 in Italia. L'assessore D'Amato: «Effetto Europei». Replica della Figc: «Uscita sbagliata». Regioni, sì al Green pass per «evitare chiusure».

Loiacono, Malfetano, Melina e Mozzetti da pag. 2 a pag. 5

### Proposta per limitare i positivi in azienda

#### «Doppio vaccino o niente lavoro» Confindustria spinge sul governo

Rosario Dimito

Il Green pass per contrastare la ripresa dei contagi non divide solo il governo, ma mette in subbuglio anche le associazioni di categoria.



Confindustria spinge sul governo: «Doppia vaccinazione ai dipendenti o niente accesso al lavoro». Una proposta per limitare i contagi nelle aziende. Ipotizzato anche il cambio di mansioni. A pag. 4

### La trattativa

#### Intesa più vicina sul ddl Zan: «Voto ad agosto»

ROMA Spiragli di trattativa sulle modifiche tv sul ddl Zan: «Possibile il voto ad agosto». Ma il rischio che si vada a settembre c'è. Al momento si lavora sui numeri. Pucci a pag. 6

### 1.631 emendamenti

#### Riforma Cartabia, strada sbarrata e ipotesi fiducia

Marco Conti

Pioggia di emendamenti, soprattutto M5S sulla riforma Cartabia della giustizia. Si va verso la fiducia. A pag. 7

### Giochi, organizzatori con l'incubo virus: «Lo stop? È possibile»

**Egonu a Tokyo, portabandiera Cio: «Io, atleta di tutti»**

La pallavolista Paola Egonu a Tokyo Cordella nello Sport

## Invalidità civile, boom di richieste L'Inps in allarme

► Arretrati Covid, al via il piano straordinario  
La mossa dell'istituto: assegni legati al reddito

Luca Cifoni

Trecentoventimila in attesa della prima visita sull'invalità civile con l'Inps e altri 860 mila presso le Asl, nei territori in cui non c'è la convenzione con l'istituto di previdenza. In tutto ben oltre un milione di persone: sono numeri che danno un'idea di come nell'ultimo anno e mezzo il boom di richieste crei problemi di tenuta all'istituto. A pag. 9

### Patto per 488 mila Militari e polizia, il sì all'aumento di 130 euro al mese

ROMA Un contratto nuovo di zecca per 488 mila dipendenti pubblici del comparto sicurezza, con un aumento medio di 130 euro al mese. Di Branco a pag. 15

### In Portogallo

Rapita e stuprata  
sfugge all'aguzzino  
Sos su un foglietto



PARIGI «Io, sfuggita al mio rapitore e violentatore». Il racconto di Lauren Caton. Pierantozzi a pag. 11

**BIOTAD<sup>plus</sup>** BIOMEDICA BUSINESS DIVISION

**Glutazione: l'antiossidante naturale...**

... per un'azione disintossicante in caso di:

- Stress ossidativo
- Inquinazioni alimentari
- Assunzione di farmaci
- Alterazioni del metabolismo
- Diete prolungate

20 bustine orosolubili  
Si consiglia l'assunzione di una bustina al giorno

Confezionamento AQW s.r.l.

BIOTAD PLUS reintegra i livelli di Glutazione - LO TROVI IN FARMACIA

### ARIETE, PROGETTI DA PERFEZIONARE

Buongiorno, Ariete! Cosa è che non va con le finanze? Il solo Mercurio negativo non può avere la forza di danneggiare i progetti fatti, o le iniziative già impostate, probabilmente potrà richiedere una verifica, il perfezionamento di alcuni aspetti. Cosa che sarà possibile attuare sotto il Leone, a partire da domani. Voi non potete vivere senza essere innamorati, però dovete dare il tempo anche alle persone che avete intorno di scoprirvi ancora una volta come oggetto d'amore... Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo all'interno

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50.



# il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 21 luglio 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Macerata, orgoglio italiano: si riparte venerdì

**Segreti e retroscena dei cent'anni in lirica dello Sferisterio**

Francalancia nel Fascicolo Regionale



**DOMANI IN REGALO SPECIALE STORIA DELLE OLIMPIADI**

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Spunta il Green pass anche al lavoro

Confindustria in pressing: «Chi non vuole vaccinarsi potrebbe essere trasferito oppure sospeso da funzioni e stipendio»  
Stallo sulle regole, il cdm slitta a domani. Le Regioni e la soglia di ospedalizzazione: criteri meno rigidi per restare zona bianca

Servizi da p. 3 a p. 7

I giovani hanno pagato troppo

### Vaccino obbligatorio agli insegnanti

Elena Ugolini

**S**tiamo assistendo ad una sorta di "pandemia secondaria" che coinvolge milioni di bambini e di adolescenti. Sono serviti i dati Invalsi, pubblicati la settimana scorsa, per vedere in modo chiaro che problemi ha portato la scuola "a singhiozzo" di questi ultimi 18 mesi e non c'è ancora abbastanza attenzione sugli effetti psicologici e umani conseguenti all'isolamento forzato a cui abbiamo obbligato i bambini e gli adolescenti per proteggere noi adulti. Prima della scoperta dei vaccini, quando ancora non si sapeva come combattere un nemico che stava riempiendo le terapie intensive degli ospedali di tutto il mondo, questa ragione poteva essere comprensibile.

Continua a pagina 2

**MISSIONE COMPIUTA PER JEFF BEZOS VOLATO IN ORBITA CON BLUE ORIGIN I MILIARDARI AMERICANI APRONO LA STRADA DEL TURISMO TRA LE STELLE**

Jeff Bezos, 57 anni, al rientro dal viaggio nello spazio



DALLE CITTÀ

Bologna, verso le comunali

### I candidati sono al lavoro sulle liste I primi nomi

Carbutti in Cronaca

Bologna, economia

### Sira Industrie torna al 100% dei Grupponi

Zuppiroli in Cronaca

Bologna, dal ritiro dei rossoblù

### Soriano parla da capitano E sogna i Mondiali

Vitali nel QS



La Rossellini si confessa

### Il cinema di Isabella «Io sul set pigramente»

Cucci a pagina 27

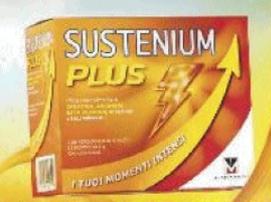


Verso le Olimpiadi, la vittoria di Paola

### Il Cio premia Egonu «Sarà la portabandiera»

Rabotti nel QS

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?



**SUSTENIUM PLUS**

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VAANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. J. BERAMANI



AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r  
tel. 010-267322

MERCOLEDÌ 21 LUGLIO 2021

# IL SECOLO XIX

**ORARIO CONTINUATO**  
INTERVENTI  
SERVIZIO SU  
PRENOTAZIONE  
TEL. 010.267.322  
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ in omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno CXXXV - NUMERO 170, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GLI ENTI LOCALI INCONTRERANNO VENERDÌ I DIRIGENTI DI AUTOSTRADE PER CERCARE SOLUZIONI ALTERNATIVE

## A10 chiusa, Genova si mobilita

Genova non si rassegna. E si prepara ad alzare le barricate per scongiurare la nuova paralisi del traffico che si prospetta con la chiusura per lavori del tratto autostradale dell'A10, da Genova Ovest a Pra', prevista dal 6 al 23 agosto, 24 ore su 24. «È totalmente inaccettabile», tuona preoccupato il sindaco di Genova, Marco Bucci. «Stiamo

lavorando per evitare che la chiusura di quel tratto autostradale avvenga con queste modalità e - spiega - per cercare soluzioni di minore impatto. Avremo presto un incontro con Autostrade». E l'incontro è già in agenda: venerdì Comune e Regione vedranno dirigenti e tecnici di Autostrade e l'ispettore del ministero Migliorino. COLUCIA / PAGINA 2

L'ISPETTORE MIGLIORINO

Marco Fagandini

«Comune e Regione sapevano da febbraio le nostre intenzioni»

L'ARTICOLO / PAGINA 3



Lunghe code sulla A26, ieri pomeriggio, per l'incendio di un camion

OGGI IL 3° VOLUME: IN VOLO CON LEONARDO

È SCONTRO FRA GOVERNO E REGIONI SUI NUOVI PARAMETRI PER DECIDERE IL COLORE. IN LIGURIA DUE STUDENTI SU TRE NON SONO ANCORA VACCINATI

## Confindustria, proposta choc «Senza Green pass niente paga»

Favorevoli i giuristi, no della Lega. Contraria anche la Cgil. Landini: «Spero sia una botta di caldo»

Green pass obbligatorio per accedere ai luoghi di lavoro. Chi non ce l'ha o viene spostato ad altre mansioni, oppure può essere sospeso dal lavoro (e dallo stipendio). La proposta choc è stata espresa da Confindustria e ha sollevato un polverone. La Lega dice no, favorevoli i giuristi, contraria la Cgil: «Spero sia una botta di caldo», commenta Landini. È scontro anche tra governo e Regioni sui parametri per decidere il colore. Stato di emergenza verso la proroga fino al 31 dicembre. E in Liguria due studenti su 3 ancora senza vaccino. SERVIZI / PAGINE 4-6

ROLLI



INDUSTRIALI IN ASSEMBLEA

Alberto Quarati

Garrone: «A Genova il confronto c'è stato. Ora facciamo squadra»

«Il confronto c'è stato, come è giusto e normale che sia. Ma adesso è il tempo di lavorare tutti insieme». Edoardo Garrone, presidente del gruppo Erg, lancia un messaggio forte e chiaro all'assemblea di Confindustria Genova che si riunisce oggi. «In Confindustria non perde nessuno. Chiuso il momento del confronto, bisogna lavorare tutti insieme, se ci sono degli angoli da smussare lo si fa». L'ARTICOLO / PAGINA 15

IL COMMENTO

DONATELLA DI CESARE

LA STELLA GIALLA, LE COLPE DEI POLITICI E LA FOLLIA NO VAX

Da qualche giorno circola sui social il paragone tra il Green pass e la stella gialla. È per così dire la mossa ulteriore di chi finora ha agitato lo spettro della "dittatura sanitaria". Riprovevole e aberrante mettere sullo stesso piano un bambino ebreo, discriminato nel regime nazista per quel che era, con un no-vax che, nell'attuale democrazia, non vuole vaccinarsi. L'ARTICOLO / PAGINA 14

IL G8, VENT'ANNI DOPO



Piazza Alimonda ricorda Giuliani con Manu Chao

Francesca Forleo e Matteo Politano

Piazza Alimonda è qualcosa di speciale in un giorno che vede già il domani: dal G8 di Genova al G20 di Roma. E a sorpresa torna Manu Chao. L'ARTICOLO / PAGINA 9

Diaz, blitz e bugie Il lungo processo ai super poliziotti

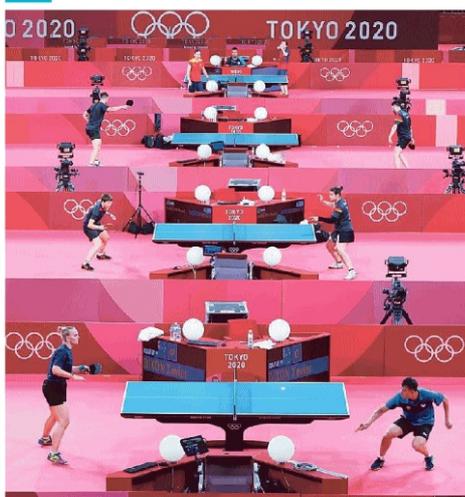
MATTEO INDICE

«Mi hanno messo in bocca i cavalli». Si potrebbe dire che la storia dei processi sulla Diaz è (quasi) tutta qui. L'ARTICOLO / PAGINA 10

Orrore Bolzaneto, solo 7 condanne per quelle torture

GRAZIANO CETARA

Sette condanne, 33 prescrizioni e 4 assoluzioni. È il verdetto della Cassazione per i «trattamenti inumani e degradanti» avvenuti a Bolzaneto. L'ARTICOLO / PAGINA 11



Atleti di ping-pong in allenamento a Tokyo MURGIA EZONCA / PAGINE 7 E 14

## Tokyo, Olimpiadi appese al filo

GIANNI RIOTTA / PAGINA

Geronimo Stilton in vacanza nel Tempo

BUONGIORNO

Ogni tanto mi sembra di stare fuori dal mondo. Ascolto il procuratore capo di Catanzaro, Nicola Gratteri, e il procuratore nazionale antimafia, Federico Cafiero de Raho, spianare la riforma della giustizia di Marta Cartabia. Gratteri coi modi spicciativi del prefatore, forse inconsapevole, di un libro sui vaccini elevati a strumento delle Big Pharma per lo sterminio e il controllo di massa, Cafiero con molto più nobile eloquio, ma entrambi a consolidare il sospetto che le riforme in Italia le vogliono tutti tranne chi sta per essere riformato, specialmente se appartiene a una potente casta. Rimango a bocca aperta a sentire l'uno e l'altro preoccupati - con tempi certi dei processi, pena l'imprevedibilità - della convenienza di darsi al crimine: ora il paese sarà ancor meno sicuro, dicono. Eppure l'Italia è uno

dei paesi più sicuri d'Europa: soltanto in Lussemburgo (0,5 ogni 100 mila abitanti) ci sono meno omicidi, la Germania ne ha un terzo in più, la Svezia e l'Inghilterra il doppio, la Francia più del doppio. Noi siamo specialisti nel furto di auto e moto ma quanto a rapine siamo pari alla Germania, l'Inghilterra ne ha più del doppio, Spagna e Francia il triplo. In compenso abbiamo le carceri fra le più affollate d'Europa e fra le più popolate di detenuti in attesa di giudizio. In compenso, ancora, abbiamo processi lunghissimi: durano oltre il quadruplo di quanto durano in Inghilterra, il triplo di quanto durano in Germania, il doppio di quanto durano in Spagna. Non si direbbe che l'Italia sia un paese tanto insicuro e, soprattutto, non si direbbe che qui da noi sia tanto conveniente campare di delinquenza. —

Il sottosopra

MATTIA FELTRI

**AURUM** 100%

OPERAZIONE INCONTROFINANZIARIA EFFICIENTE DELLA BANCA TRISTAN

**COMPRO**  
ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI\*  
\*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R  
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

GIOIELLERIE  
**OG**  
CASH & GOLD  
**COMPRO ORO**

Via XX Settembre 10/R  
(angolo Via Granello)  
**Tel: 010 583102**  
WWW.COMPROGENOVA.IT





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Agenzia Entrate**  
Dai dati contabili  
in magazzino,  
in arrivo le lettere  
di anomalia Isa



**Pegorin  
e Ranocchi**  
— a pag. 29

**Condominio**  
Acqua, il gestore  
non può intimare  
i pagamenti  
a chi è in regola

**Annarita D'Ambrosio**  
— a pag. 34

**PROMEDIA**  
**Target Centrato Sempre!**

[www.promediamet.it](http://www.promediamet.it)

FTSE MIB **24107,33** +0,59% | SPREAD BUND 10Y **110,01** +0,75 | €/S **1,1775** +0,08% | BRENT DTD **70,82** +0,06% | **Indici & Numeri** → p. 35 a 39

## Di Semplificazioni, tutte le novità per Superbonus, grandi opere e Pnrr

### Misure per la crescita

Via libera in commissione,  
oggi il testo arriva  
in Aula alla Camera

Minipacchetto 110%:  
lo sgravio non decade  
per gli errori formali

Dopo due settimane di braccio di ferro fra maggioranza e governo, il testo del Dl Semplificazioni arriva oggi in Aula alla Camera. Tra le novità, anche un minipacchetto di cinque misure di modifica per il Superbonus, con in rilievo il fatto che lo sgravio non decade in seguito a errori formali. Il governo è andato sotto per la seconda volta su un emendamento della Lega che impone l'intesa fra Regioni e governo sui lavori "accelerati" del dissesto idrogeologico. Ecco tutte le novità. — *Servizi alle pagine 2 e 3*

### L'ATTIVITÀ DEL PARLAMENTO

**Effetto Draghi: 7,4 leggi  
al mese contro le 5,8  
del Governo Conte II**

Marco Rogari — a pagina 5 con l'analisi di Roberto D'Alimonte

**37**

### LEGGI APPROVATE

Dall'assegno unico ai Decreti Sostegni per gli aiuti all'economia, sono 37 i provvedimenti varati dal Governo Draghi e approvati dalla Camera. L'Esecutivo si è insediato il 13 febbraio e l'indagine è aggiornata all'8 luglio

## Mediobanca, Caltagirone ancora in manovra punta alla quota del 5%

### Finanza

In base alla comunicazione Consob, l'imprenditore romano Francesco Gaetano Caltagirone ritocca la sua quota di partecipazione in Mediobanca al 2,88% in azioni a cui ag-

giunge un 2,175% in opzioni. La soglia del 5% per le partecipazioni in strumenti finanziari e aggregati è datata 12 luglio. La partecipazione del 5,055%, a quanto risulta dai documenti della Consob, è detenuta tramite le società controllate Istituto Finanziario 2012, Capitulum, Mantegna 87, Calt 2004.  
**Laura Galvagni** — a pagina 23

### DOPO IL RITIRO DI USA E NATO DALL'AFGHANISTAN



Il cacciatore di aquiloni. Una scena del celebre film che nel 2007 aveva aperto uno spiraglio di speranza per l'Afghanistan

## Kabul, la violenza pronta a riempire il vuoto

Marco Nlada — a pag. 12

### GELMINI

«Riforma Its  
utilissima  
per giovani  
e imprese»

Flammeri — a pag. 7



**Maria Stella Gelmini**, Ministro Affari regionali

### SANGALLI

«Camere  
di Commercio  
più grandi per  
aiutare le Pmi»

Pogliotti — a pag. 17



**Carlo Sangalli**, Presidente Unicaemere

**La rotta giusta verso il futuro.**

Banca di Credito Popolare, da sempre al tuo fianco. Andiamo avanti nel segno della tradizione ma proiettati nel futuro, per creare valore sul territorio in un percorso sostenibile.

Entra nel mondo BCP, cresceremo insieme.

**Banca di Credito Popolare**  
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

bcp.it

## Ue: contro il riciclaggio un'Authority europea

### La proposta

Poteri di vigilanza e di sanzione sulle istituzioni finanziarie

La Commissione Europea vuole creare una nuova authority Ue contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento delle attività terroristiche. Si chiamerà Amla (Anti-

Money Laundering Authority) e coordinerà le autorità nazionali già attive in questo campo, per assicurare che le regole Ue siano applicate in modo corretto e uniforme. L'Amla sosterrà le unità di intelligence finanziaria nazionali, per migliorare la capacità di analizzare i flussi finanziari e per fare dell'intelligence finanziaria una risorsa fondamentale per le autorità di pubblica sicurezza e giudiziarie, e vigilerà direttamente sulle situazioni più a rischio.  
**Beda Romano** — a pag. 6

### LO STUDIO

LA MAFIA NEL CDA AFFOSSA L'IMPRESA

di P.A. Bianchi, A. Marra, D. Masciandaro e N. Pecchiari — a pagina 6

### PANORAMA

#### GIUSTIZIA

**Riforma Cartabia,  
l'attacco di De Raho  
Dal M5S valanga  
di emendamenti**



«La riforma della prescrizione mina la sicurezza del Paese», dice in audizione il capo dell'anti mafia e dell'anti terrorismo, Federico Cafiero De Raho. Intanto il M5s ha un migliaio di emendamenti al progetto di riforma penale. Oggi il parere del Csm sulla riforma del processo civile, la prossima settimana sul penale. — a pagina 20

#### ASSICURAZIONI

**Lombard  
sotto inchiesta  
per riciclaggio**

Angelo Mincuzzi — a pag. 23

#### ENEL

**Stretta del codice appalti  
e investimenti a rischio**

«L'articolo 177 del codice degli appalti, che esternalizza l'80% delle attività, rischia di bloccare gli investimenti nelle reti» dice Antonio Cammisera, responsabile reti di Enel. — a pagina 19

#### LESSICO INDUSTRIALE

**PERIFERIE,  
SIMBOLI DI  
UNA SOCIETÀ  
IN DIVENIRE**

di Giuseppe Lapo — a pag. 45

#### MINISTERO DEL TESORO

**Fisco, verso riforma light  
Pochi fondi a disposizione**

Ministero del Tesoro al lavoro sulla riforma fiscale collegata al Pnrr. Tuttavia le tensioni nella maggioranza e la scarsità di fondi (2-3 miliardi) indicano un riscontro in forma leggera. — a pagina 29

### Lavoro 24

**Federmecanica  
Formazione in tre  
aziende su quattro**

Giorgio Pogliotti — a pag. 21

#### ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 9,90 €. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamenti](http://ilssole24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 21 luglio 2021  
Anno LXXVII - Numero 199 - € 1,20  
S. Lorenzo da Brindisi

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50  
a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -  
a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it

## I VERBALI INEDITI DEL CTS

# Vaccini, ecco gli errori di Draghi

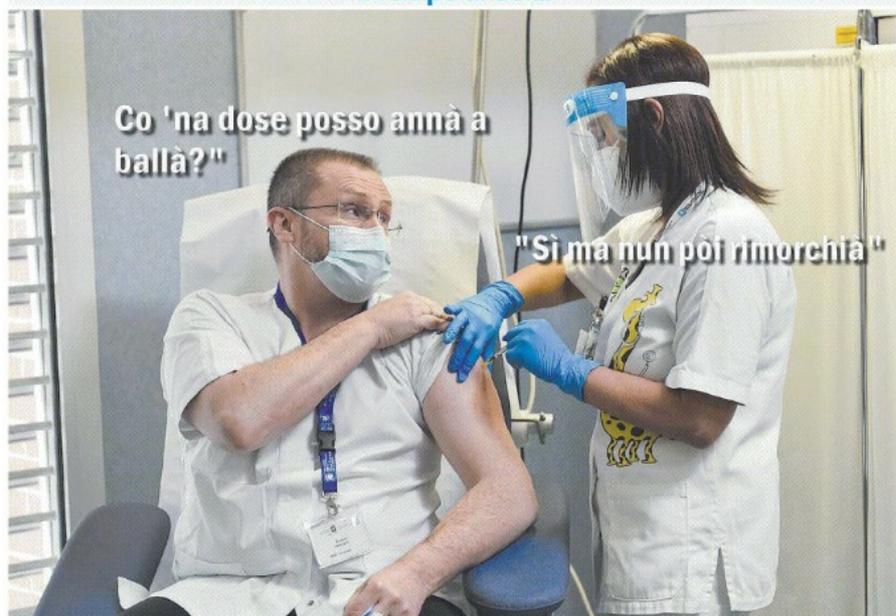
Pressing dell'esecutivo a maggio sugli scienziati per abbassare a 50 anni le dosi di AstraZeneca  
Figliuolo: se no mancano 5 milioni di fiale Pfizer. La colpa è delle autorità, ma puniscono gli italiani

DI FRANCO BECHIS

Per quanto i numeri siano confortanti anche il governo guidato da Mario Draghi ha pasticciato non poco sui vaccini. Non c'è bisogno di ripetere cosa è accaduto su AstraZeneca e dintorni, perché credo che sia vivo nella memoria recente di tutti gli italiani. Ogni affermazione apodittica è stata smentita dagli stessi protagonisti pochi giorni dopo cambiando direzione. (...)

Segue a pagina 3

### Il Tempo di Osho



Co 'na dose posso annà a ballà?"

"Si ma nun poi rimorchia"

### Altro che trasparenza

E nel Comitato era scattata la caccia furiosa alla «talpa»

Martini a pagina 3

### Oggi la cabina di regia decide

Le Regioni chiedono di alzare i parametri

Barbieri a pagina 2

### Il M5s presenta 900 emendamenti

Barricate grilline sulla questione Giustizia

Borriello a pagina 4

### Da venerdì i Giochi di Tokyo

La pallavolista Egonu altra portabandiera dell'Italia alle Olimpiadi



Lo Russo e Schito a pagina 21

## Impietoso il report dell'Authority capitolina sulle condizioni e i controlli in metropolitana Covid, scale e ascensori: Atac bocciata

In un anno spesi oltre 9 milioni  
Ambulanze nuove ferme  
Ma noleggiavano le private

Sbraga a pagina 13

... Scale mobili e ascensori delle stazioni metro non funzionano. E i distanziamenti per il Covid sono affidati più alla buona volontà degli utenti che alle disposizioni messe in atto da Atac. Questo emerge da un monitoraggio condotto dall'Agenzia per il Controllo e la Qualità dei Servizi Pubblici Locali di Roma.

Magliaro a pagina 11

Vogliono la residenza a Roma  
Permessi di soggiorno falsi per immigrati veri

Mariani a pagina 15

**la S TORACIATA**  
Salvini incontra due dirigenti di GayLib. Senza fare Zan Zan

**LAB. LISTEN** *Enjoy Listening*

- Produzione e assistenza di apparecchi acustici digitali e analogici ed accessori per ogni tipo di ausilio acustico;
- Assistenza di protesi a occhiale a conduzione ossea;
- Tappi anti-rumore certificati CE;
- Dispositivi attivi anti-rumore attivi personalizzati o instant-fit certificati CE, disponibili anche con Bluetooth;
- Adattatori per auricolari e tappi nuoto Aquastop; Su richiesta è possibile effettuare il servizio 24h

Vista il nostro sito per maggiori informazioni

Lab Listers Srl  
Viale Le Corbusier, 55/B  
04100 - Latina (LT)

Tel. 0773.19.94.797  
mail: info@lablisters.com  
Web: www.lablisters.com

**Il diario**  
di Maurizio Costanzo

È abbastanza incredibile quanto accaduto in Sardegna, dove un aereo ha sganciato una valigia piena di coca su un tetto sbagliato. Pensate: 8 chili e mezzo di cocaina per un valore di 9 milioni di euro sono caduti sul tetto di una villetta mentre i trafficanti aspettavano da un'altra parte. Qualcuno avrà detto: «Piove coca, governo ladro». È comunque singolare e fantasioso fare una consegna di stupefacenti in questo modo. La cosa è accaduta in un villaggio sardo vicino Oristano. Gli abitanti del luogo, come hanno reagito?



# LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 21 luglio 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Il caso in consiglio regionale

**Gkn, la Toscana dice no  
«Ritirare i licenziamenti  
e rimettersi al lavoro»**

Servizi nel Fascicolo Regionale e in Cronaca



**DOMANI IN REGALO  
SPECIALE  
STORIA DELLE  
OLIMPIADI**

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Spunta il Green pass anche al lavoro

Confindustria in pressing: «Chi non vuole vaccinarsi potrebbe essere trasferito oppure sospeso da funzioni e stipendio»  
Stallo sulle regole, il cdm slitta a domani. Le Regioni e la soglia di ospedalizzazione: criteri meno rigidi per restare zona bianca

Servizi  
da p. 3 a p. 7

I giovani hanno pagato troppo

### Vaccino obbligatorio agli insegnanti

Elena Ugolini

**S**tiamo assistendo ad una sorta di "pandemia secondaria" che coinvolge milioni di bambini e di adolescenti. Sono serviti i dati Invalsi, pubblicati la settimana scorsa, per vedere in modo chiaro che problemi ha portato la scuola "a singhiozzo" di questi ultimi 18 mesi e non c'è ancora abbastanza attenzione sugli effetti psicologici e umani conseguenti all'isolamento forzato a cui abbiamo obbligato i bambini e gli adolescenti per proteggere noi adulti. Prima della scoperta dei vaccini, quando ancora non si sapeva come combattere un nemico che stava riempiendo le terapie intensive degli ospedali di tutto il mondo, questa ragione poteva essere comprensibile.

Continua a pagina 2

**MISSIONE COMPIUTA PER JEFF BEZOS VOLATO IN ORBITA CON BLUE ORIGIN  
I MILIARDARI AMERICANI APRONO LA STRADA DEL TURISMO TRA LE STELLE**

Jeff Bezos, 57 anni, al rientro dal viaggio nello spazio



# FATE SPAZIO

Pioli a pagina 13

DALLE CITTÀ

Firenze

### San Lorenzo I nuovi spazi per gli artigiani

Mugnaini in Cronaca

Firenze

### I ragazzi bloccati a Malta, l'appello: «Qualcuno li aiuti»

Costanzo in Cronaca

Firenze

### Il Chianti patrimonio dell'umanità Regione al lavoro

Biancalani in Cronaca



La Rossellini si confessa

### Il cinema di Isabella «Io sul set pigramente»

Cucci a pagina 27



Verso le Olimpiadi, la vittoria di Paola

### Il Cio premia Egonu «Sarà la portabandiera»

Rabotti nel QS

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

**SUSTENIUM PLUS**

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VAANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

FIRMA DIGITALE | SPID | PEC



**Namirial**  
www.namirial.it  
Scopri i prodotti Digital sul sito web.

# la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

FIRMA DIGITALE | SPID | PEC



**Namirial**  
www.namirial.it  
La tecnologia, con il cuore italiano.

Anno 46 - N° 171

Mercoledì 21 luglio 2021

In Italia € 1,50

## VIRUS

# “Green Pass per lavorare”

Confindustria pronta a chiedere il possesso del certificato di immunità per accedere a uffici e fabbriche “Per chi non vuole ottenerlo, cambio di mansioni o sospensione dallo stipendio”. La Fim: “No a colpi di imperio”

### E il governo vara l’obbligo in tre fasi del lasciapassare verde per locali e trasporti

*Il commento*

## Il diritto a ripartire

di **Francesco Manacorda**

Nell'estate delle polemiche sfiniti sul Green Pass piomba un richiamo alla realtà. **● a pagina 25**

Al lavoro solo con il Green Pass. È la proposta su cui Confindustria sta ragionando con governo e istituzioni per aggiornare il protocollo per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Non ancora una posizione ufficiale ma che rispecchia la forte preoccupazione delle aziende per una quarta ondata della pandemia, che potrebbe portare a nuovi stop della produzione. Intanto l'esecutivo mette a punto un Green Pass in tre fasi.

di **Amato, Bocci, Di Cori Lauria e Patucchi**  
**● alle pagine 2, 3 e 4**



Francesco Gaetano Caltagirone

*Finanza*

## Caltagirone prenota il 5% di Mediobanca

di **Andrea Greco** ● a pagina 20

*Trattativa in salita con i 5S*

## Giustizia, tre giorni per trovare un'intesa

*I soldi della Lega*

## Genova archivia l'inchiesta sui 49 milioni

di **De Riccardis e Lignana**  
**● a pagina 9**

Sulla riforma della giustizia il presidente del Consiglio Mario Draghi vuole far rispettare la data del 23 luglio. Per venerdì chiede un accordo sulle modifiche, mentre esige un via libera della Camera entro le ferie estive. L'altro obiettivo è che l'intesa politica si fondi su circoscritti aggiustamenti tecnici e spazzi via la montagna di emendamenti, oltre novecento, che i Cinquestelle hanno presentato.

di **Ciriaco, Milella Tito e Vecchio**  
**● alle pagine 6, 7 e 8**

*Il Cio sceglie la pallavolista veneta*



▲ L'atleta Paola Egonu, 22 anni, pallavolista, è nata a Cittadella (Padova)

## Dall'Italia ai Giochi Egonu portabandiera

*La simulazione*

Gli azzurri sognano il record di medaglie

di **Mattia Chiusano**  
**● a pagina 35**

di **Chiara Valerio**

In un Paese dove l'unico concetto matematico che ci è rimasto in testa è l'insiemistica, la definizione per caratteristica di un insieme contenente Egonu non è banale. **● a pagina 24 con i servizi di Alessandra Retico ● a pagina 34**

*Diritti*

## Fallisce il blitz sul ddl Zan Il voto in Senato slitta a settembre



di **Giovanna Casadio**  
**● a pagina 10**

## La legge che piace a 6 italiani su 10

di **Ivo Diamanti**

C'è molto dibattito sul disegno di legge Zan sul contrasto della violenza e la discriminazione per motivi che riguardano l'identità di genere, l'omofobia e la disabilità. La questione ha assunto grande rilievo politico. Tanto più dopo l'intervento del Vaticano, che ha chiesto di modificare alcuni contenuti che violerebbero l'accordo di revisione del Concordato. **● a pagina 11**

*Missione riuscita*



## Bezos nello spazio con un'ottantenne e un diciottenne

di **Anna Lombardi**  
**● a pagina 15**

“Io non mi piego alla logica dei sondaggi e degli influencer”



PIEMME EDIZIONI

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Geronimo Stilton  
€9,40

NZ



Pegasus Tra gli spiatati c'è anche Macron nell'elenco quattordici leader mondiali

GIORDANO STABILE - P.19



Franzen "Clima, la terra è già in fiamme Ora dobbiamo pensare a sopravvivere"

L'INTERVISTA DI PAOLO MASTROLIELLI - P.24



# LA STAMPA



MERCOLEDÌ 21 LUGLIO 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.199 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

GELO TRA GOVERNO E REGIONI SUI NUOVI PARAMETRI PER I COLORI. STATO D'EMERGENZA PROROGATO FINO AL 31 DICEMBRE

## Confindustria-Cgil, scontro sul Green Pass

La proposta: "Niente stipendio senza certificato vaccinale". Parla Landini: "Hanno preso una botta di caldo"

IL COMMENTO

### LA STELLA GIALLA E LA FOLLIA NO VAX

DONATELLA DI CESARE

Da qualche giorno circola sui social, rimbalzando anche nello spazio della politica, il paragone tra il green pass e la stella gialla. E per così dire la mossa ulteriore di chi finora ha agitato lo spettro della "dittatura sanitaria". Riprovevole e aberrante, questo paragone mette sullo stesso piano un bambino ebreo, discriminato nel regime nazista per quel che era, con un no-vax che, nell'attuale democrazia, non vuole vaccinarsi. Affermazioni del genere, riproposte anche da celebri studiosi, si commentano da sole e non occorrerebbe aggiungere altro.



CONTINUA LA PAGINA 23

LA POLEMICA

### L'ORDA POLITICA DEL GRAN RIFIUTO

GIANLUCA NICOLETTI

La prova del vaccino è diventata il segno di un'appartenenza politica. Sarebbe già un'assurdità che ancora resista un "pensiero magico" basato su narrazioni che affondano le loro radici in epoche ben lontane dall'attuale. Quello che risulta veramente comico è osservare che un'azione così semplice come il vaccinarsi sia percepita quasi come un rito iniziatico, una prova di affiliazione, la marchiatura di un'appartenenza quando tracima dalla pratica di comuni cittadini a quella dei rappresentanti delle istituzioni, di parlamentari, di donne e uomini della scena politica nazionale. - P.7

PAOLO GRISERI

Green Pass obbligatorio nei luoghi di lavoro? L'idea non convince Maurizio Landini. Il segretario della Cgil la considera «una forzatura». A Confindustria e al governo il maggiore sindacato italiano chiede invece certezze sul rispetto del patto contro i licenziamenti. E propone una cabina di regia in cui governo e imprese concordino le scelte più rilevanti per la riconversione ecologica del sistema industriale italiano. - P.2

BARONI, DESTEFANI E GRASSIA - P.2

IL PERSONAGGIO

### LETTA A SIENA TRAPPOLA RENZI

FABIO MARTINI

L'insolito destino di Enrico Letta si materializza alle sei della sera. I compagni di Cortona lo stanno aspettando sotto i portici del teatro Signorelli, uno di quei bei teatri ottocenteschi della tradizione leopoldina: in attesa ci sono quarantatré persone. - P.15

IL CASO

### SE IL VIRUS COLPISCE IL WELFARE MAFIOSO

MICHELA MARZANO

All'inizio della pandemia, le mafie si sono ben organizzate per poterne approfittare: hanno congelato i prestiti a usura; hanno rinviato le scadenze; hanno fatto arrivare pasta, zucchero e caffè ai più bisognosi. - P.23

PASCAL: E IO MI SBATTEZZO

### Zan e Giustizia battaglia a colpi di emendamenti

BERLINGUER, LA MATTINA



La Pascale con Zan - PP.10 E 11



### Paola Egonu portabandiera olimpica di quei diritti che ancora non riconosciamo

MICHELA MURGIA



Denny Mendez divenne Miss Italia nel 1996 e su quella vittoria si sprecarono articoli di giornale, dibattiti televisivi e persino interventi politici. I Pitura Freska cantavano con ottimismo: «Dopo miss Italia nera un papa nero». - P.23

### Ma a due giorni dal via il Giappone ha paura "Non possiamo escludere di fermare i Giochi"

GIANNIRIOTTA



«Nessuna celebrazione!»: dal Trono del Crisantemo, il centoticesimo imperatore della storia giapponese, Naruhito, lascia trapelare che nel discorso per l'apertura dei Giochi Olimpici, venerdì, non userà toni festosi. - P.8 MANCINI E ZONCA - PP.8 E 9

OGGI IL 3° VOLUME: IN VOLO CON LEONARDO



Geronimo Stilton in vacanza nel Tempo

NOBIS ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it



BUONGIORNO

Ogni tanto mi sembra di stare fuori dal mondo. Ascolto il procuratore capo di Catanzaro, Nicola Gratteri, e il procuratore nazionale antimafia, Federico Cafiero de Raho, spianare la riforma della giustizia di Maria Carabba. Gratteri coi modi spicciativi del prefatore, forse inconsapevole, di un libro sui vaccini elevati a strumento delle Big Pharma per lo sterminio e il controllo di massa, Cafiero con molto più nobile eloquio, ma entrambi a consolidare il sospetto che le riforme in Italia le vogliono tutti tranne chi sta per essere riformato, specialmente se appartiene a una potente casta. Rimango a bocca aperta a sentire l'uno e l'altro preoccupati - con tempi certi dei processi, pena l'imprevedibilità - della convenienza di darsi al crimine: ora il paese sarà ancor meno sicuro, dicono. Eppure l'Italia

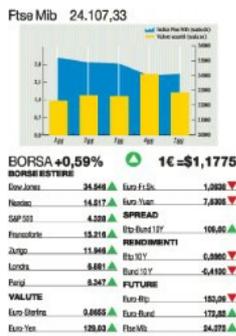
Il sottosopra

MATTIA FELTRI

lia è uno dei paesi più sicuri d'Europa: soltanto in Lussemburgo (0,5 ogni 100 mila abitanti) ci sono meno omicidi, la Germania ne ha un terzo in più, la Svezia e l'Inghilterra il doppio, la Francia più del doppio. Noi siamo specialisti nel furto di auto e moto ma quanto a rapine siamo pari alla Germania, l'Inghilterra ne ha più del doppio, Spagna e Francia il triplo. In compenso abbiamo le carceri fra le più affollate d'Europa e fra le più popolate di detenuti in attesa di giudizio. In compenso, ancora, abbiamo processi lunghissimi: durano oltre il quadruplo di quanto durano in Inghilterra, il triplo di quanto durano in Germania, il doppio di quanto durano in Spagna. Non si direbbe che l'Italia sia un paese tanto insicuro e, soprattutto, non si direbbe che qui da noi sia tanto conveniente campare di delinquenza.

Advertisement for Macallan whisky, featuring a bottle image and text: "IMPORTANTE E SERIA ENOTECA COMPRE VECCHIE BOTTIGLIE IN TUTTA ITALIA".





**Pearson mette in vendita le attività in Italia nell'editoria scolastica**

Il gruppo inglese è tra i big del settore e il deal (da circa 300 milioni di euro) può fare gola a concorrenti e fondi

**Montanari a pagina 13**



**Lvmh rileva la maggioranza del brand Usa Off-White**

L'obiettivo del patron Arnault è espandere le categorie di prodotto

**Patuzzi in MFFashion**

Anno XXXIII n. 142  
Mercoledì 21 Luglio 2021  
€2,00 *Chasseditori*



Con MFF Magazine for Platforms: 107 € (+0,00 € (+2,00 € (+3,00 €)) Con MFF Magazine for LHM: 10 € (+0,00 € (+2,00 € (+3,00 €)) Con MFF Magazine for IC: 10 € (+0,00 € (+3,00 €))

Distributore A.P. s.p.a. I.L. 111-099-008/Milano - JAZZ L.40 - 011 4.00/Pavia €1,20

**MEDIOBANCA NEL MIRINO**

# Il balzo di Caltagirone

L'imprenditore **romano** prenota azioni per salire dall'1% al 5% in **Piazzetta Cuccia**  
Ed entro agosto il mercato si aspetta che **Del Vecchio** arrotondi la sua quota al 20%  
Intanto **Generali Italia** lancia un private equity per investire **500 milioni** sulla salute

**BORSE, DOPO IL TONFO RIMBALZA SOLO WALL STREET. BCE, STRETTA ANTI-RICICLAGGIO**



**DOCUMENTO IN ARRIVO**

*Per Montepaschi il Tesoro prepara la proposta finale a Unicredit e Banco*

**BIG ALLA FINESTRA**

**A2A vende le reti gas fuori da Milano e Brescia**

**NELLE ASSEMBLEE IN UE**

*Per gli stipendi d'oro BlackRock bocchia una quotata su tre, compresa Stellantis*



L'Italia riparte da Cristina, con un piccolo aiuto da Google.

La ripresa economica del Paese parte da chi cerca nuove idee per far crescere la sua attività. Scopri Hotel Insights di Google e le altre soluzioni senza costi per la crescita di persone e imprese su [g.co/ItalyInDigitale](https://g.co/ItalyInDigitale).



## I divieti, i poteri del commissario, i risarcimenti a compagnie e lavoratori: ecco il "decreto Venezia" / Il testo

Redazione

"È istituito - si legge nel decreto - nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili un fondo con una dotazione di euro 35 milioni per l' anno 2021 e di euro 20 milioni per l' anno 2022" Roma - "Le vie urbane d' acqua Bacino di San Marco, Canale di San Marco e Canale della Giudecca di Venezia sono dichiarate monumento nazionale. In dette vie d' acqua, a decorrere dal 1° agosto 2021 è vietato il transito di navi aventi almeno una delle seguenti caratteristiche: a) stazza lorda superiore a 25.000 GT; b) lunghezza dello scafo al galleggiamento superiore a 180 metri; c) air draft superiore a 35 metri, con esclusione delle navi a propulsione mista vela - motore; d) impiego di combustibile in manovra con contenuto di zolfo uguale o superiore allo 0,1 per cento". E' quanto si legge nel cosiddetto " decreto Venezia ", disponibile per la consultazione qui sotto. "È istituito - si legge nel decreto - nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili un fondo con una dotazione di euro 35 milioni per l' anno 2021 e di euro 20 milioni per l' anno 2022, finalizzato: a) all' erogazione, nel limite complessivo di euro 30 milioni per l' anno 2021, di contributi in favore delle compagnie di navigazione, che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, hanno già comunicato l' effettuazione a far data dal 1° agosto 2021 di transiti nelle vie d' acqua di cui al comma 2, in relazione agli eventuali maggiori costi sostenuti per la riprogrammazione delle rotte e per i rimborsi, riconosciuti ai passeggeri che abbiano rinunciato al viaggio per effetto della riprogrammazione delle rotte, qualora non indennizzabili sulla base di eventuali contratti di assicurazione; b) all' erogazione, nel limite complessivo di euro 5 milioni per l' anno 2021 e di euro 20 milioni per l' anno 2022, di contributi in favore del gestore del terminal di approdo interessato dal divieto di transito di cui al comma 2, e delle imprese di cui lo stesso si avvale". "Il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** di Venezia è nominato Commissario straordinario ai sensi e per gli effetti dell' articolo 4, commi da 1 a 4, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, con il compito di procedere alla progettazione, all' affidamento e all' esecuzione dei seguenti interventi: a) realizzazione di punti di attracco temporanei non superiori a cinque nell' area di Marghera destinati anche alle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda pari o superiore a 25.000 GT; b) manutenzione dei canali esistenti, previa valutazione di impatto ambientale; c) interventi accessori per il miglioramento dell' accessibilità nautica e della sicurezza della navigazione".



### I divieti, i poteri del commissario, i risarcimenti a compagnie e lavoratori: ecco il "decreto Venezia" / Il testo

20 LUGLIO 2021 - Redazione

### Assiterminal sulla chiusura delle grandi navi a Venezia

VENEZIA Non si fermano i commenti preoccupati alla decisione del governo italiano di vietare l'ingresso delle grandi navi da crociera nel centro di Venezia. Questa volta interviene Assiterminal che esprime la propria più viva preoccupazione per la modalità e i tempi con i quali il Governo Italiano ha inteso procedere nella decisione di delocalizzare il traffico crocieristico a Venezia. Il 12 luglio si assume una decisione dice la nota che sarà praticata il 1° agosto dello stesso anno, solo tre settimane dopo, e tutto ciò agli albori della ripresa del turismo crocieristico che, senza dubbio, è il più colpito dalla crisi pandemica. Non si intende discutere le ragioni politiche che conducono a ritenere non più compatibile la presenza delle navi per il Canale della Giudecca continua Assiterminal che sono condivisibili e condivise da tutti, anche dagli operatori portuali e crocieristici ma Venezia è stata e deve rimanere un home port fondamentale per il turismo crocieristico mondiale e per l'Italia. Venezia è stata e deve rimanere una meta fondamentale per il turismo crocieristico mondiale e per l'Italia e deve quindi avere una struttura per l'accoglienza dei crocieristi all'altezza della qualità e della rinomanza della città. Una struttura comparabile a quella che verrà dismessa con lo spostamento su Marghera. Una struttura che è stata oggetto di ingenti investimenti da parte della Regione Veneto e degli investitori privati in questi anni per ottenere standard qualitativi che la rendono unica nel Mediterraneo e eccellente nel mondo. È stata fatta inoltre un'analisi sull'impatto dello spostamento dei traffici crocieristici sulle dinamiche dei traffici commerciali a servizio dell'industria del territorio e delle sue connessioni? È in discussione l'intero sistema industriale e logistico dell'area del Nord Est del Paese! Dove sono il principio di proporzionalità e il rispetto dell'iniziativa economica (tutelato dalla Costituzione) non solo per l'operatore del terminal ma per tutto l'indotto che sostiene l'economia di un territorio: siamo a una nuova frontiera del reshoring della delocalizzazione del lavoro e del turismo? Per questo Assiterminal ritiene che una decisione di questa importanza, debba essere praticata nei tempi che consentano di non ferire ancora gli operatori crocieristici di Venezia, i quali devono poter almeno concludere la stagione appena riavviata nella Stazione marittima operativa e con una chiarezza sulla localizzazione e sui fondi a disposizione per attrezzare un nuovo sito all'altezza, con la qualità di quello che si è deciso arbitrariamente di abbandonare. Occorre inoltre mediante confronto/dialogo, mettere in campo adeguate, tangibili e strutturali misure atte a garantire la sopravvivenza di operatori locali, lavoratori e famiglie che traggono sostentamento dall'attività crocieristica, pena l'irreversibile depauperamento economico e sociale di Venezia e della Regione veneta. Chiediamo al Governo Italiano di proporre una road map della rilocalizzazione che tenga conto di TUTTE queste esigenze oggettive conclude Assiterminal e dia chiarezza e certezza ad una attività che garantisce migliaia di posti di lavoro e contribuisce anche alla reputazione di Venezia nel mondo: noi ci siamo!.



## Agosto con ferrovia e A10 chiuse, il porto di Genova rischia il blocco delle merci

*L' allarme degli agenti marittimi*

(ANSA) - GENOVA, 20 LUG - "In agosto si rischia il blocco delle merci da e per il porto di Genova nel bacino di Sampierdarena". E' l' allarme lanciato da Assagenti, l' associazione degli agenti marittimi genovesi appena saputo che dal 9 al 29 agosto la stazione ferroviaria di Genova marittima, dove si formano i treni container per i terminal Sech e Gpt (Spinelli) di Sampierdarena, sarà inutilizzabile perché chiusa per lavori. Un blocco ulteriore che si somma alla chiusura del tratto autostradale fra i caselli di Genova Ovest e Genova Pra' dal 6 al 23 agosto. "Alcune compagnie di navigazione hanno già comunicato alla clientela la quasi totale impossibilità di utilizzo del porto di Genova in questo periodo suggerendo scali alternativi in quanto il traffico cittadino sarà molto difficilmente in grado di assorbire il flusso di mezzi pesanti che prevedibilmente lo investiranno" avverte Assagenti chiamando a raccolta le altre associazioni dello shipping e le istituzioni per istituire un tavolo di dialogo "per scongiurare il rischio di un intero mese di blocco con gravissime ripercussioni sul traffico cittadino". Un colpo che arriva proprio nel momento della ripresa dei traffici nel porto di Genova. "Ancora una volta assistiamo ad una totale disattenzione per il nostro settore - commenta Paolo Pessina, presidente di Assagenti - ed a una completa mancanza di programmazione e di coordinamento tra i gestori delle ferrovie e delle autostrade. Dopo gli enormi disagi causati dalla situazione delle nostre autostrade alle nostre imprese ed a tutti i cittadini, questa è la classica goccia che fa traboccare il vaso, la pazienza dei clienti del porto di Genova non è infinita, corriamo ai ripari prima che la corda si spezzi perché le alternative sono a portata di mano". (ANSA).



## Assagenti, a agosto rischio blocco merci porto Genova

Porti: **Genova**; Assagenti, a agosto rischio blocco merci ++ Chiusura ferrovia si somma a stop tratto A10 **GENOVA** (ANSA) - **GENOVA**, 20 LUG - "In agosto si rischia il blocco delle merci da e per il **porto** di **Genova** nel bacino di Sampierdarena". E' l'allarme lanciato da Assagenti, l'associazione degli agenti marittimi genovesi appena saputo che dal 9 al 29 agosto la stazione ferroviaria di **Genova** marittima, dove si formano i treni container per i terminal Sech e Gpt (Spinelli) di Sampierdarena, sarà inutilizzabile perché chiusa per lavori. Un blocco ulteriore che si somma alla chiusura del tratto autostradale fra i caselli di **Genova** Ovest e **Genova** Pra' dal 6 al 23 agosto. "Alcune compagnie di navigazione hanno già comunicato alla clientela la quasi totale impossibilità di utilizzo del **porto** di **Genova** in questo periodo suggerendo scali alternativi in quanto il traffico cittadino sarà molto difficilmente in grado di assorbire il flusso di mezzi pesanti che prevedibilmente lo investiranno" avverte Assagenti chiamando a raccolta le altre associazioni dello shipping e le istituzioni per istituire un tavolo di dialogo "per scongiurare il rischio di un intero mese di blocco con gravissime ripercussioni sul traffico cittadino". Un colpo che arriva proprio nel momento della ripresa dei traffici nel **porto** di **Genova**. "Ancora una volta assistiamo ad una totale disattenzione per il nostro settore - commenta Paolo Pessina, presidente di Assagenti - ed a una completa mancanza di programmazione e di coordinamento tra i gestori delle ferrovie e delle autostrade. Dopo gli enormi disagi causati dalla situazione delle nostre autostrade alle nostre imprese ed a tutti i cittadini, questa è la classica goccia che fa traboccare il vaso, la pazienza dei clienti del **porto** di **Genova** non è infinita, corriamo ai ripari prima che la corda si spezzi perché le alternative sono a portata di mano". (ANSA).



## Porto Genova, prime misure per ridurre congestione tir

*Allo studio percorsi diversi per passeggeri diretti ai traghetti*

(ANSA) - GENOVA, 20 LUG - Più personale addetto alla movimentazione dei carichi in import ed export in prossimità dei varchi portuali, da domani raddoppio delle squadre in servizio per rafforzare la security al varco di San Benigno per ampliare il numero delle corsie di accesso al porto e una revisione dell'organizzazione della viabilità interna assicurando la presenza di operatori per indirizzare e coordinare i flussi. Sono alcune delle prime misure decise dal tavolo di lavoro aperto questa mattina nella sede dell' Autorità di sistema portuale con Capitaneria di porto, terminalisti e le sigle dell' autotrasporto per decongestionare il traffico dei mezzi pesanti ai gate del porto di Genova. "Il tavolo di lavoro è stata occasione di confronto su ulteriori soluzioni sia per migliorare l'accessibilità stradale al bacino di Sampierdarena sia per ridurre l'interferenza del traffico pesante con quello urbano" spiega una nota. E fra le proposte, da approfondire, verificando la disponibilità del Comune a mettere a disposizione pattuglie della polizia municipale, è quella di trovare percorsi e modalità diverse per instradare i passeggeri ai traghetti in modo da non interferire, aggravando la congestione, con il traffico dei tir. (ANSA).



## Porto di Genova a rischio blocco, Assagenti: «Chiuse ferrovia e autostrada, serve un tavolo»

*Il numero uno di Assagenti chiama a raccolta tutte le associazioni del settore dello shipping e rivolge un forte appello alle Istituzioni*

La richiesta di aprire un tavolo di dialogo per scongiurare il rischio di un intero mese di blocco con gravissime ripercussioni sul traffico cittadino. Assagenti, tramite il suo presidente Paolo Pessina, si fa sentire, essendo probabile il blocco delle merci in container per il bacino di Sampierdarena per buona parte del mese di agosto. Secondo le informazioni in possesso di Assagenti, la Stazione ferroviaria di **Genova** Marittima, quella dove transitano i convogli per i Terminals Sech e Gpt, sarà interdetta dal 9 al 29 agosto; il tratto autostradale tra i caselli di **Genova** Ovest e **Genova** Pra', secondo Aspi, sarà chiuso 24 ore su 24 dal 6 al 23 agosto. Alcune compagnie di navigazione hanno già comunicato alla clientela la quasi totale impossibilità di utilizzo del **porto** di **Genova** in questo periodo suggerendo scali alternativi, in quanto il traffico cittadino sarà molto difficilmente in grado di assorbire il flusso di mezzi pesanti che prevedibilmente lo investiranno. Tutto ciò accade in un momento in cui si sta assistendo a una ripresa e a una crescita dei traffici del nostro **porto** senza considerare che il mese di agosto è tradizionalmente un periodo di peak season. «Ancora una volta assistiamo a una totale disattenzione per il nostro settore e a una completa mancanza di programmazione e di coordinamento tra i gestori delle ferrovie e delle autostrade - tuona Paolo Pessina, presidente dell' Associazione degli Agenti Marittimi - le compagnie di navigazione che rappresentano le nostre aziende con i loro traffici alimentano la principale industria della nostra città e non sono più disposte a sopportare un comportamento di questo tipo da parte dei gestori delle infrastrutture che collegano il **porto** all' entroterra ed ai suoi mercati di riferimento». Il numero uno di Assagenti chiama a raccolta tutte le associazioni del settore dello shipping e rivolge un forte appello alle Istituzioni tutte affinché, nel pieno rispetto della sicurezza, fattore primario e fondamentale, venga immediatamente aperto un tavolo di dialogo. «Dopo gli enormi disagi causati dalla situazione delle nostre autostrade alle nostre imprese ed a tutti i cittadini, questa è la classica goccia che fa traboccare il vaso - aggiunge Pessina - la pazienza dei clienti del **porto** di **Genova** non è infinita, corriamo ai ripari prima che la corda si spezzi perché le alternative sono a portata di mano».

Please Enter Your Name Here



## Corriere Marittimo

Genova, Voltri

### Genova, caos annunciato ad agosto - Blocco container a Sampierdarena e autostrade in tilt

20 Jul, 2021 La chiusura di due importanti snodi logistici - la Stazione ferroviaria di **Genova** Marittima, a servizio del Terminals Sech e GPT ( Sampierdarena) tratto autostradale tra **Genova** Ovest e **Genova** Prà - metterà in tilt il traffico **GENOVA** - Si preannuncia un agosto rovente a **Genova**, con il traffico in tilt a causa della chiusura di due nodi di scorrimento logistici fondamentali per le merci containerizzate e per i mezzi pesanti in transito da e per il bacino di Sampierdarena. la Stazione ferroviaria di **Genova** Marittima, quella dove transitano i convogli per i Terminals Sech e GPT, sarà interdetta dal 9 al 29 agosto e in contemporanea il tratto autostradale tra i caselli di **Genova** Ovest e **Genova** Prà, secondo Aspi, sarà chiuso h24 dal 6 al 23 agosto. La notizia è confermata da Assagenti, Associazione Agenti e Raccomandatori marittimi di **Genova**, questo sembra poter far presagire il blocco delle merci in container per il bacino di Sampierdarena per buona parte del mese di agosto, commenta Assagenti, tanto che " alcune compagnie di navigazione hanno già comunicato alla clientela la quasi totale impossibilità di utilizzo del **porto** di **Genova** in questo periodo suggerendo scali alternativi, in quanto il traffico cittadino sarà molto difficilmente in grado di assorbire il flusso di mezzi pesanti che prevedibilmente lo investiranno. Tutto ciò accade in un momento in cui si sta assistendo ad una ripresa ed una crescita dei traffici del nostro **porto** senza considerare che il mese di agosto è tradizionalmente un periodo di peak season. 'Ancora una volta assistiamo ad una totale disattenzione per il nostro settore ed a una completa mancanza di programmazione e di coordinamento tra i gestori delle ferrovie e delle autostrade - tuona Paolo Pessina presidente dell' Associazione degli Agenti Marittimi - le compagnie di navigazione che rappresentano le nostre aziende con i loro traffici alimentano la principale industria della nostra città e non sono più disposte a sopportare un comportamento di questo tipo da parte dei gestori delle infrastrutture che collegano il **porto** all' entroterra ed ai suoi mercati di riferimento'. Il numero uno di Assagenti chiama a raccolta tutte le associazioni del settore dello shipping e rivolge un forte appello alle Istituzioni tutte affinché, nel pieno rispetto della sicurezza, fattore primario e fondamentale, venga immediatamente aperto un tavolo di dialogo per scongiurare il rischio di un intero mese di blocco con gravissime ripercussioni sul traffico cittadino. 'Dopo gli enormi disagi causati dalla situazione delle nostre autostrade alle nostre imprese ed a tutti i cittadini, questa è la classica goccia che fa traboccare il vaso - conclude Pessina - la pazienza dei clienti del **porto** di **Genova** non è infinita, corriamo ai ripari prima che la corda si spezzi perché le alternative sono a portata di mano!'



## Appello di Assagenti affinché sia scongiurato il rischio di un mese di blocco dell'attività al bacino portuale di Sampierdarena

Alcune compagnie di navigazione - ha denunciato l'associazione - hanno già comunicato alla clientela la quasi totale impossibilità di utilizzo del **porto** di **Genova** in questo periodo Assagenti, l'associazione degli agenti marittimi genovesi, lancia un allarme per il blocco del traffico delle merci al bacino portuale di Sampierdarena dello scalo di **Genova** che presumibilmente si verificherà il prossimo mese a causa dei lavori presso la Stazione ferroviaria di **Genova** Marittima, quella dove transitano i convogli per i terminali Sech e GPT di Sampierdarena, che sarà interdetta al traffico dal 9 al 29 agosto prossimi, a cui si sommerà la chiusura dal 6 al 23 agosto, prevista da Aspi, del tratto autostradale tra i caselli di **Genova** Ovest e **Genova** Prà. «Fino ad oggi - ha evidenziato l'associazione - le notizie erano frammentarie e sfacciate, ma ora le date sono confermate e sembrano poter far presagire il blocco delle merci in container per il bacino di Sampierdarena per buona parte del mese di agosto». «Alcune compagnie di navigazione - ha denunciato Assagenti - hanno già comunicato alla clientela la quasi totale impossibilità di utilizzo del **porto** di **Genova** in questo periodo suggerendo scali alternativi, in quanto il traffico cittadino sarà molto difficilmente in grado di assorbire il flusso di mezzi pesanti che prevedibilmente lo investiranno». Assagenti ha sottolineato che «tutto ciò accade in un momento in cui si sta assistendo ad una ripresa ed una crescita dei traffici del nostro **porto** senza considerare che il mese di agosto è tradizionalmente un periodo di peak season». «Ancora una volta - ha lamentato il presidente dell'associazione degli agenti marittimi genovesi, Paolo Pessina - assistiamo ad una totale disattenzione per il nostro settore ed a una completa mancanza di programmazione e di coordinamento tra i gestori delle ferrovie e delle autostrade. Le compagnie di navigazione che rappresentano le nostre aziende con i loro traffici alimentano la principale industria della nostra città e non sono più disposte a sopportare un comportamento di questo tipo da parte dei gestori delle infrastrutture che collegano il **porto** all'entroterra ed ai suoi mercati di riferimento». Chiamando a raccolta tutte le associazioni del settore dello shipping, Pessina ha rivolto un forte appello alle istituzioni affinché, nel pieno rispetto della sicurezza, fattore primario e fondamentale, venga immediatamente aperto un tavolo di dialogo per scongiurare il rischio di un intero mese di blocco con gravissime ripercussioni sul traffico cittadino. «Dopo gli enormi disagi causati dalla situazione delle nostre autostrade alle nostre imprese ed a tutti i cittadini - ha concluso il presidente di Assagenti - questa è la classica goccia che fa traboccare il vaso. La pazienza dei clienti del **porto** di **Genova** non è infinita, corriamo ai ripari prima che la corda si spezzi perché le alternative sono a portata di mano!».



Appello di Assagenti affinché sia scongiurato il rischio di un mese di blocco dell'attività al bacino portuale di Sampierdarena

Alcune compagnie di navigazione - ha denunciato l'associazione - hanno già comunicato alla clientela la quasi totale impossibilità di utilizzo del porto di Genova in questo periodo

Assagenti, l'associazione degli agenti marittimi genovesi, lancia un allarme per il blocco del traffico delle merci al bacino portuale di Sampierdarena dello scalo di Genova che presumibilmente si verificherà il prossimo mese a causa dei lavori presso la Stazione ferroviaria di Genova Marittima, quella dove transitano i convogli per i terminali Sech e GPT di Sampierdarena, che sarà interdetta al traffico dal 9 al 29 agosto prossimi, a cui si sommerà la chiusura dal 6 al 23 agosto, prevista da Aspi, del tratto autostradale tra i caselli di Genova Ovest e Genova Prà.

Fino ad oggi - ha evidenziato l'associazione - le notizie erano frammentarie e sfacciate, ma ora le date sono confermate e sembrano poter far presagire il blocco delle merci in container per il bacino di Sampierdarena per buona parte del mese di agosto. Alcune compagnie di navigazione - ha denunciato Assagenti - hanno già comunicato alla clientela la quasi totale impossibilità di utilizzo del porto di Genova in questo periodo suggerendo scali alternativi, in quanto il traffico cittadino sarà molto difficilmente in grado di assorbire il flusso di mezzi pesanti che prevedibilmente lo investiranno.

Assagenti ha sottolineato che tutto ciò accade in un momento in cui si sta assistendo ad una ripresa ed una crescita dei traffici del nostro porto senza considerare che il mese di agosto è tradizionalmente un periodo di peak season. Ancora una volta - ha lamentato il presidente dell'associazione degli agenti marittimi genovesi, Paolo Pessina - assistiamo ad una totale disattenzione per il nostro settore ed a una completa mancanza di programmazione e di coordinamento tra i gestori delle ferrovie e delle autostrade. Le compagnie di navigazione che rappresentano le nostre aziende con i loro traffici alimentano la principale industria della nostra città e non sono più disposte a sopportare un comportamento di questo tipo da parte dei gestori delle infrastrutture che collegano il porto all'entroterra ed ai suoi mercati di riferimento.

Chiamando a raccolta tutte le associazioni del settore dello shipping, Pessina ha rivolto un forte appello alle istituzioni affinché, nel pieno rispetto della sicurezza, fattore primario e fondamentale, venga immediatamente aperto un tavolo di dialogo per scongiurare il rischio di un intero mese di blocco con gravissime ripercussioni sul traffico cittadino. Dopo gli enormi disagi causati dalla situazione delle nostre autostrade alle nostre imprese ed a tutti i cittadini - ha concluso il presidente di Assagenti - questa è la classica goccia che fa traboccare il vaso. La pazienza dei clienti del porto di Genova non è infinita, corriamo ai ripari prima che la corda si spezzi perché le alternative sono a portata di mano.

## Ad Agosto blocco merci a Sampierdarena

*Assagenti: alcune compagnie hanno comunicato l'impossibilità di usare il porto*

Redazione

GENOVA Fino ad oggi le notizie erano frammentarie e ufficiose, ma ora le date sono confermate e sembrano poter far presagire il blocco delle merci in container per il bacino di Sampierdarena per buona parte del mese di Agosto. Secondo le informazioni raccolte da Assagenti, infatti, la stazione ferroviaria di Genova Marittima, quella dove transitano i convogli per i Terminals Sech e GPT, sarà interdetta dal 9 al 29 Agosto; il tratto autostradale tra i caselli di Genova Ovest e Genova Prà, secondo Aspi, sarà chiuso h24 dal 6 al 23 Agosto. Sempre secondo l'Associazione degli agenti e mediatori marittimi di Genova, alcune compagnie di navigazione hanno già comunicato alla clientela la quasi totale impossibilità di utilizzo del porto di Genova in questo periodo suggerendo scali alternativi, in quanto il traffico cittadino sarà molto difficilmente in grado di assorbire il flusso di mezzi pesanti che prevedibilmente lo investiranno. Tutto ciò accade in un momento in cui si sta assistendo ad una ripresa ed una crescita dei traffici del nostro porto senza considerare che il mese di agosto è tradizionalmente un periodo di peak season. Ancora una volta assistiamo ad una totale disattenzione per il nostro settore ed a una completa mancanza di programmazione e di coordinamento tra i gestori delle ferrovie e delle autostrade tuona Paolo Pessina, presidente dell'Associazione degli agenti marittimi le compagnie di navigazione che rappresentano le nostre aziende con i loro traffici alimentano la principale industria della nostra città e non sono più disposte a sopportare un comportamento di questo tipo da parte dei gestori delle infrastrutture che collegano il porto all'entroterra ed ai suoi mercati di riferimento. Il numero uno di Assagenti chiama a raccolta tutte le associazioni del settore dello shipping e rivolge un forte appello alle Istituzioni tutte affinché, nel pieno rispetto della sicurezza, fattore primario e fondamentale, venga immediatamente aperto un tavolo di dialogo per scongiurare il rischio di un intero mese di blocco delle merci con gravissime ripercussioni sul traffico cittadino. Dopo gli enormi disagi causati dalla situazione delle nostre autostrade alle nostre imprese ed a tutti i cittadini, questa è la classica goccia che fa traboccare il vaso conclude Pessina la pazienza dei clienti del porto di Genova non è infinita, corriamo ai ripari prima che la corda si spezzi perché le alternative sono a portata di mano!

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPACCHINI SRL'. The main headline is 'Ad Agosto blocco merci a Sampierdarena' with a sub-headline 'Assagenti: alcune compagnie hanno comunicato l'impossibilità di usare il porto'. Below the headline is a photo of a man in a suit standing in front of a banner that says 'ASSAGENTI'. To the right of the photo is a 'NEWSLETTER' sign-up form with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email'. Below the form are sections for 'ULTIME' and 'POPOLARI' news items, including 'Continua l'incendio delle Autostrade liguri', 'Bav ottiene lo sdoganamento in mare', 'Mare pulito con il progetto MarRes', 'Rifornimento in porto di rovi a Goli', and 'Ad Agosto blocco merci a Sampierdarena'.

## Assagenti: "Porto paralizzato ad agosto per lavori su ferrovie e autostrade"

di Elisabetta Biancalani martedì 20 luglio 2021 **GENOVA** - "Fino ad oggi le notizie erano frammentarie e ufficiose, ma ora le date sono confermate e sembrano poter far presagire il blocco delle merci in container per il bacino di Sampierdarena per buona parte del mese di agosto ". Assagenti intervista a gamba tesa sul caos infrastrutturale della Liguria - che Primocanale denuncia da mesi e mesi - in vista di un agosto che si preannuncia di paralisi per il **porto** di Sampierdarena. "Secondo le nostre informazioni la Stazione ferroviaria di **Genova** Marittima, quella dove transitano i convogli per i Terminals Sech e GPT, sarà interdetta dal 9 al 29 agosto; il tratto autostradale tra i caselli di **Genova** Ovest e **Genova** Prà, secondo Aspi, sarà chiuso h24 dal 6 al 23 agosto. Alcune compagnie di navigazione hanno già comunicato alla clientela la quasi totale impossibilità di utilizzo del **porto** di **Genova** in questo periodo suggerendo scali alternativi, in quanto il traffico cittadino sarà molto difficilmente in grado di assorbire il flusso di mezzi pesanti che prevedibilmente lo investiranno - scrive Assagenti. Tutto ciò accade in un momento in cui si sta assistendo ad una ripresa ed una crescita dei traffici del nostro **porto** senza considerare che il

mese di agosto è tradizionalmente un periodo di peak season . "Ancora una volta assistiamo ad una totale disattenzione per il nostro settore ed a una completa mancanza di programmazione e di coordinamento tra i gestori delle ferrovie e delle autostrade - tuona Paolo Pessina Presidente dell' Associazione degli Agenti Marittimi - le compagnie di navigazione che rappresentano le nostre aziende con i loro traffici alimentano la principale industria della nostra città e non sono più disposte a sopportare un comportamento di questo tipo da parte dei gestori delle infrastrutture che collegano il **porto** all' entroterra ed ai suoi mercati di riferimento". Il numero uno di Assagenti chiama a raccolta tutte le associazioni del settore dello shipping e rivolge un forte appello alle Istituzioni tutte affinché, nel pieno rispetto della sicurezza, fattore primario e fondamentale, venga immediatamente aperto un tavolo di dialogo per scongiurare il rischio di un intero mese di blocco con gravissime ripercussioni sul traffico cittadino. "Dopo gli enormi disagi causati dalla situazione delle nostre autostrade alle nostre imprese ed a tutti i cittadini, questa è la classica goccia che fa traboccare il vaso - conclude Pessina - la pazienza dei clienti del **porto** di **Genova** non è infinita, corriamo ai ripari prima che la corda si spezzi perché le alternative sono a portata di mano".



### PORTI E LOGISTICA

Diversi i lavori previsti che mettono a rischio l'operatività del bacino di Sampierdarena

Assagenti: "Porto paralizzato ad agosto per lavori su ferrovie e autostrade"

di Elisabetta Biancalani

martedì 20 luglio 2021



GENOVA - "Fino ad oggi le notizie erano frammentarie e ufficiose, ma ora le date sono confermate e sembrano



## Stop in A10 per lavori tra Genova Ovest e Pra': è rivolta contro Autostrade

GENOVA - O quei lavori entro agosto o "muerte" e viaggiare sulla A10 sarà troppo rischioso. Deve essere stato più o meno questo il diktat arrivato ad Autostrade dal Ministero delle Infrastrutture dopo le recenti ispezioni del commissario straordinario Migliorino. Così il nodo autostradale ligure fra la barriera di Genova Ovest e il casello di Prà in direzione di Savona, per 18 giorni, dalle 22 del 2 agosto alle 6 del 23, nella parte più delicata dell'estate e delle vacanze, degli imbarchi e degli sbarchi dei traghetti, quasi sicuramente sarà chiuso per i lavori di messa in sicurezza della galleria Provenzale, la seconda che si incontra entrando a Pegli in direzione Prà. Un tunnel pieno di infiltrazioni già più volte rattoppato lungo le pareti e le volte, come mostrano le immagini di Primocanale. Un tunnel più volte chiuso di notte e riaperto di giorno. Ma i lavori programmati non sarebbero stati sufficienti per la messa in sicurezza definitiva. Per sistemare la Provenzale occorre lavorare in modo continuativo, senza smantellare il cantiere, per 18 lunghissimi giorni e altrettanti notti. Appena appreso delle chiusure **Autorità portuale**, Camera di Commercio, sindaci, operatori turistici e regione Liguria hanno subito protestato chiedono di mitigare l'impatto del cantiere. Ma le prime risposte di Aspi non lasciano speranze: "Dobbiamo intervenire ora perché in questo periodo il traffico sulla A10 cala di un quarto". Nei prossimi giorni ci sarà il verdetto. Il diktat del ministero è figlio dei lavori di manutenzione mai svolti in passato da Aspi, una gestione assassina mirata esclusivamente al profitto, gli stessi calcoli criminali che hanno fatto crollare Ponte Morandi e ucciso 43 innocenti. Per questo ora Autostrade deve infierire sugli automobilisti che percorrono la A10. A terrorizzare è il traffico che si riverserà sulle strade urbane: da Sampierdarena, che rischia di essere stritolata da auto e tir, e sino a Prà, dove si potrà riprendere la A10. Una paralisi che paralizzerebbe il ponente di Genova. Il tratto della A10 in direzione opposta, verso Genova, sarà percorribile e per alleviare i disagi saranno smantellati tutti gli altri cantieri importati in A10 e A12. Il casello di Aeroporto sarà aperto solo in direzione di Genova e per chi arriva dal Ponente. Chi scenderà dalla A7 e dalla A12 dovrà uscire a Sampierdarena: perché il nuovo ponte sul Polcevera sarà interdetto. Ultima considerazione, la più inquietante: se la galleria Provenzale non è sicura con che spirito gli automobilisti la percorreranno da oggi e sino al 6 agosto?



CIRCONA

Autorità portuale, Camera di Commercio, sindaci e regione Liguria chiedono di mitigare l'impatto del cantiere.

Stop in A10 per lavori tra Genova Ovest e Pra': è rivolta contro Autostrade

di Michele Varsi

martedì 20 luglio 2021



GENOVA - O quei lavori entro agosto o "muerte" e viaggiare sulla A10 sarà troppo rischioso.



## Chiusura A10, Rixi: "Ennesimo atto di guerra contro i liguri e il porto di Genova"

**GENOVA** - Proseguono le proteste da parte dei liguri per la chiusura prospettata da Autostrade per l'Italia e ministero della A10 nel tratto tra **Genova** Aeroporto e **Genova** Pra'. Il deputato della Lega Edoardo Rixi, componente Commissione Trasporti e responsabile nazionale Infrastrutture attacca. "La comunicazione improvvisa della chiusura h24 ad agosto di un tratto di A10 è l'ennesimo atto di guerra nei confronti della Liguria e mette a rischio il principale **porto** della nazione. Uno stop improvviso che ricorda quello del viadotto Valle Ragone sulla A12, un atto dalle conseguenze gravissime per turismo ed export proprio nel momento in cui i mercati stanno ripartendo". Rixi spiega ancora: "Se qualcuno pensa che la pazienza dei liguri sia infinita sbaglia di grosso. Le promesse fatte vengono regolarmente disattese, chiediamo che in Commissione Trasporti venga audito subito il super ispettore Placido Migliorino per capire succede. Qualcuno continua a raccontare frottole, ma la misura è ormai colma".



CRONACA

La posizione del deputato della Lega

Chiusura A10, Rixi: "Ennesimo atto di guerra contro i liguri e il porto di Genova"

martedì 20 luglio 2021



GENOVA - Proseguono le proteste da parte dei liguri per la chiusura prospettata da Autostrade per l'Italia e ministero della A10 nel tratto tra Genova Aeroporto e Genova Pra.



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Genova, allarme di Assagenti: "Rischio blocco merci a Sampierdarena"

**Genova** - «In agosto si rischia il blocco delle merci da e per il **porto** di **Genova** nel bacino di Sampierdarena»: è l'allarme lanciato da Assagenti, l'associazione degli agenti marittimi genovesi appena saputo che dal 9 al 29 agosto la stazione ferroviaria di **Genova** Marittima, dove si formano i treni container per i terminal Sech e Gpt (Spinelli) di Sampierdarena, sarà inutilizzabile perché chiusa per lavori. Un blocco ulteriore che si somma alla chiusura del tratto autostradale fra i caselli di **Genova** Ovest e **Genova** Prà dal 6 al 23 agosto: «Alcune compagnie di navigazione hanno già comunicato alla clientela la quasi totale impossibilità di utilizzo del **porto** di **Genova** in questo periodo suggerendo scali alternativi in quanto il traffico cittadino sarà molto difficilmente in grado di assorbire il flusso di mezzi pesanti che prevedibilmente lo investiranno» avvertono da Assagenti chiamando a raccolta le altre associazioni dello shipping e le istituzioni per istituire un tavolo di dialogo «per scongiurare il rischio di un intero mese di blocco con gravissime ripercussioni sul traffico cittadino». Un colpo che arriva proprio nel momento della ripresa dei traffici nel **porto** di **Genova**: «Ancora una volta assistiamo ad una totale disattenzione per il nostro settore - commenta Paolo Pessina, presidente di Assagenti - ed a una completa mancanza di programmazione e di coordinamento tra i gestori delle ferrovie e delle autostrade. Dopo gli enormi disagi causati dalla situazione delle nostre autostrade alle nostre imprese ed a tutti i cittadini, questa è la classica goccia che fa traboccare il vaso, la pazienza dei clienti del **porto** di **Genova** non è infinita, corriamo ai ripari prima che la corda si spezzi perché le alternative sono a portata di mano» concludono da Assagenti.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Lavori su binari e autostrade, Genova Sampierdarena rischia la tempesta perfetta

La notizia era nell'aria da tempo, ma ora la sua esatta portata assume piena definizione: i terminal portuali del bacino di Sampierdarena a **Genova** non potranno gestire traffici ferroviari per buona parte di agosto. Una nota della compagnia container Cma Cgm mandata pochi giorni fa ai clienti, infatti, informa che 'che, a causa lavori terzo valico, la Stazione di **Genova** Marittima sarà interdetta alla circolazione ferroviaria, nel periodo compreso tra il 09/08/2021 - 29/08/2021. Questo fermo impatterà sui nostri servizi intermodali da Zona Emilia, Milano e Padova Interporto sui Terminal Genovesi Sech e GPT (Spinelli, ndr ). Gli altri terminal genovesi non saranno interessati dall' interruzione, mentre, continua la nota, 'a far data dal 2 agosto 2021, per imbarchi dal GPT e Sech, i trasporti si potranno eseguire solo in modalità camionistica (all truck oppure one way, alla relativa tariffa)'. I lavori potrebbero avere un effetto sulla movimentazione dei terminal interessati, dal momento che Cma Cgm, così come i competitor e gli altri membri della propria alleanza, offre a chi lo desidera, la possibilità di 'variare il porto di imbarco in Livorno (TDT Terminal Darsena Toscana) o La Spezia (LSCT La Spezia Container Terminal)', un' opzione che potrebbe essere preferita da alcuni caricatori anche in ragione delle perduranti difficoltà registrate dalla circolazione autostradale sulla rete ligure. Proprio nelle stesse ore, fra l' altro, è emerso come il gestore autostradale Autostrade per l' Italia (Aspi) abbia deciso di chiudere h24 il tratto fra i caselli di **Genova** Ovest e **Genova** Pra' fra il 6 e il 23 agosto, spezzando di fatto a metà la Liguria. Le ricadute per il traffico pesante sui terminal di Sampierdarena, considerata il contemporaneo stop alla ferrovia (in assenza evidentemente di un coordinamento fra gli interventi autostrada e quelli sulla rete ferroviaria), potrebbero essere serie, anche in ragione del trend crescente delle movimentazioni merci in banchina registrato negli ultimi mesi. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Operatori portuali genovesi in fermento per l'agosto caldo su rotaie e strade

La notizia del contemporaneo avvio di lavori sulla rete ferroviaria a servizio del bacino di Sampierdarena e sulla tratta autostradale che collega questo a **porto** di **Voltri** - Pra' ha comprensibilmente creato molta fibrillazione fra gli operatori portuali genovesi, dal momento che il mese di agosto rischia di essere caratterizzato da fenomeni di congestione ancora più seri di quelli ordinari. 'Alcune compagnie di navigazione hanno già comunicato alla clientela la quasi totale impossibilità di utilizzo del **porto** di Genova in questo periodo suggerendo scali alternativi, in quanto il traffico cittadino sarà molto difficilmente in grado di assorbire il flusso di mezzi pesanti che prevedibilmente lo investiranno. Tutto ciò accade in un momento in cui si sta assistendo ad una ripresa ed una crescita dei traffici del nostro **porto** senza considerare che il mese di agosto è tradizionalmente un periodo di peak season' lamenta una nota di Assagenti, l'associazione degli agenti marittimi genovesi. Per il presidente Paolo Pessina il nodo risiede nella mancanza di coordinamento fra i soggetti responsabili delle infrastrutture interessate (Rfi e Aspi nel caso di specie), anche se nella nota manca ogni richiamo a chi (Autorità di Sistema Portuale e Regione) questo coordinamento dovrebbe promuoverlo: 'Ancora una volta assistiamo ad una totale disattenzione per il nostro settore ed a una completa mancanza di programmazione e di coordinamento tra i gestori delle ferrovie e delle autostrade. Le compagnie di navigazione che rappresentano le nostre aziende con i loro traffici alimentano la principale industria della nostra città e non sono più disposte a sopportare un comportamento di questo tipo da parte dei gestori delle infrastrutture che collegano il **porto** all'entroterra ed ai suoi mercati di riferimento'. Da qui 'l'appello alle Istituzioni tutte affinché, nel pieno rispetto della sicurezza, fattore primario e fondamentale, venga immediatamente aperto un tavolo di dialogo per scongiurare il rischio di un intero mese di blocco con gravissime ripercussioni sul traffico cittadino'. Incredulità e rabbia anche in casa Spediporto, come certifica il commento del direttore generale Giampaolo Botta, affidato ai social network, chiuso con un generico invito alla mobilitazione: 'Dopo aver dimenticato, con grave colpa e responsabilità, il dossier sui danni al territorio patiti nel primo semestre 2020 e la finta di costituire un tavolo di condivisione su cantieri e tempistiche, l'ultimo atto di questa vergognosa manfrina è aver tolto ogni minima considerazione a questo territorio, a chi lo abita e a chi vi lavora, come imprenditore o dipendente. Non dimentichiamo poi che nel mese di agosto anche la rete ferroviaria sarà oggetto di pesanti interventi, saremo ostaggio della incapacità di gestire la manutenzione ordinaria delle nostre infrastrutture. Mi viene da pensare male, forse i cantieri notturni costano troppo? Penso che un mobility day di massa non possa che essere la risposta incazzata di noi liguri'. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### I numeri della ferrovia in porto a Genova: tra desideri, incubi e realtà

Contributo a cura di Riccardo Degli Innocenti \* \* esperto di lavoro portuale Il porto gateway, la moderna portualità, secondo l' Autorità di sistema portuale di Genova si riduce a un modello di sviluppo a una sola dimensione, ovvero la crescita costante dei volumi di container che attraversino più velocemente possibile il casello portuale da mare a terra e viceversa. Con l' effetto di concentrare il traffico intermodale (camion e treni) nell' 'ultimo miglio' e negli snodi e negli accessi circondanti. Che un tale modello produca meno valore aggiunto economico e sociale, a cominciare dall' occupazione, e crescenti externalità negative, non preoccupa la classe dirigente che abdica a favore delle imprese a un governo pubblico stringente delle concessioni e di diversificazione di investimenti e formazione. Infatti, il progetto della nuova diga foranea è stato motivato nell' unica dimensione di fare crescere indefinitamente (sic!) il numero di container di passaggio grazie all' accesso delle navi supergiganti a Sampierdarena sebbene sia un bacino completamente incastonato nella città. Di fronte all' effetto moltiplicatore della congestione del traffico urbano e suburbano dei camion che oggi trasportano l' 85% dei container, al netto del consistente traffico privato e commerciale interamente su gomma generato dai traghetti, l' Autorità ha lanciato la sfida della ferrovia. Una sfida lanciata da 20 anni, che non ha visto sinora alcun successo. Nel 2012 quando si superarono per la prima volta 2 milioni di Teu, i carri ferroviari con i container furono 114.000, nel 2020 sono stati 120.000 con 2,3 milioni di Teu movimentati secondo le statistiche dell' impresa ferroviaria FuoriMuro. I Teu sottratti al trasporto su 'gomma' per il 'ferro' nel 2020 sono stati 323.000, pari al 15% del totale dei Teu al netto dei trasbordi tra nave e nave. Due terzi dei Teu su ferrovia gravitano sul terminal Psa di Prà, il resto si divide tra Sech, Spinelli e Messina a Sampierdarena. Il 35% dei treni ha raggiunto Milano, 26% il Veneto, 19% Reggio Emilia, 9% Alessandria e 5% Domodossola. Una distribuzione geografica che corrisponde ai bacini di utenza del porto che restano limitati nel raggio medio di 100 km o poco più, che il vettore ferroviario riesce a allungare appena sino a una media di 170 km. Distanze domestiche insufficienti per il treno nella competizione con la gomma. Pure essendo treni efficienti in media, lunghi 17 carri, con tasso di carri vuoti residuale (2,5%) e un carico medio di 21 tonnellate (con 2,8 Teu in media, vuoti compresi). Insomma, cresce molto lentamente l' impiego del treno ma a partire da una soglia insufficiente (13-15%) e comunque in proporzione alla crescita dei container movimentati. Non si è aperta se non in minimo grado la forbice e in ogni caso è soprattutto il terminal di Prà che fa crescere gli indici. Psa Genova Prà è un terminal progettato per essere un gateway moderno, fuori del centro città con una propria diga e fondali e banchine adatte e con l' 'ultimo miglio' già pronto per essere implementato. Come è il terminal di **Vado** a **Savona** costruito anch' esso con soldi pubblici e parte dello stesso sistema portuale governato da Palazzo San Giorgio. E tuttavia **Vado** non è stato nemmeno considerato nell' analisi preliminare della nuova diga di Genova se non come competitore di Sampierdarena, come del resto Prà (sic!). Ma perché ci si ostina a volere fare di Sampierdarena un gateway 'da milioni di Teu' invece di ripensare l' intero porto in termini di un nuovo sistema logistico di dimensione regionale e nord-tirrenico (Massa Carrara è già con La Spezia), che accanto ai poli full container esistenti, torni a sviluppare essenziali specializzazioni come il ro-ro o i passeggeri o le funzioni industriali tutte da rilanciare, magari inventandone di nuove a compensare quelle in declino di traffico e in crisi di compatibilità ambientale? Ci si ostina per il venefico effetto postumo del pastrocchio del Multipurpose, quando per premiare le imprese locali si diede a Msc la promessa



di una banchina allora inesistente. Dopo quasi 15 anni Msc, nel frattempo

---



## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

divenuta la prima potenza armatoriale nei container e tra le prime nella logistica marittima, è venuta a esigere il credito da par suo, salvo scoprire che le istituzioni erano in ritardo di 10 anni nel tombamento di Calata Bettolo, ancora priva di autorizzazione per il cono aereo e di stabilità per reggere le gru a portale, e con uno specchio acqueo insufficiente. Se Msc deve fare il suo mestiere pretende un terminal delle sue dimensioni e esigenze operative, con annessa ferrovia di cui sta diventando un operatore importante. Insomma, Msc fa sul serio e per meno di un milione di Teu non ci sta, salvo che quel milione occorre che attraversi su gomma i varchi di Sampierdarena e l'abitato cittadino verso le autostrade già sature e su ferro attraversi rasentando le case i quartieri popolosi del Centro-Ovest e della Val Polcevera con nuovi binari e treni sempre più lunghi, frequenti, pesanti e pericolosi. Un incubo per cittadini che da tutte le celebrazioni delle istituzioni per la 'città meravigliosa' si aspettano di vedere migliorare le loro condizioni di vita, non peggiorare, grazie al porto su cui si stanno investendo miliardi di soldi pubblici. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## Nuova diga foranea: scelto il progetto, lavori al via nel gennaio 2022

*Questa settimana la relazione finale sulla nuova diga foranea di Genova sarà pubblicata sul sito dell' Autorità portuale per intero*

A metà gennaio 2022 partiranno i lavori per la nuova diga foranea di Genova. L'opera dovrebbe essere completata entro il 2028. Dopo il dibattito pubblico e la presentazione della relazione conclusiva, è stato scelto il progetto numero 3, ovvero con accesso da levante, ma con flussi separati a seconda della direzione. Da risolvere il problema della contiguità con l'aeroporto, visto che navi troppo alte potrebbero sfondare il tetto aereo, ma «abbiamo avviato un confronto con Enac finalizzato a vedere l'interazione fra la diga per come è progettata e l'operatività dell'aeroporto» spiega il presidente dell'**Autorità di sistema portuale** di Genova, Savona e Vado ligure, Paolo Emilio Signorini. Questa settimana la relazione finale sulla nuova diga foranea di Genova sarà pubblicata sul sito dell'**Autorità portuale** per intero, con le prime risposte a critiche, domande e proposte presentati nel corso del Dibattito pubblico. «È un'opera che guarda al futuro. L'**Autorità di sistema portuale** conferma la volontà di proseguire con la realizzazione dell'opera perché pensiamo che sia l'unico modo per mantenere i traffici attuali, per accoglierne di nuovi, per aumentare l'occupazione e innalzare gli standard di sicurezza» spiega Signorini. L'opera verrà realizzata in due fasi: la prima da attuare subito costa 950 milioni sul miliardo e 300 complessivi e l'Adsp metterà 250 milioni di fondi propri e ne chiederà 700 al governo, che dovrebbero arrivare con il recovery fund.





## Bucchioni: "Dal porto tre buone notizie in questo mese di luglio"

Redazione

La Spezia - Questo mese di luglio si sta concludendo con tre buone notizie in arrivo dall' **Autorità** di **Sistema Portuale**: in primis è in via di definizione l' accordo tra Lsct ed **AdSP** che consentirà lo sblocco dei nuovi rilevanti investimenti privati e pubblici (caso raro in Italia) per nuove aree portuali e per la destinazione di Calata Paita ad attività turistiche (non è fondata la locuzione in uso "restituzione alla città" perché l' infrastruttura è sempre stata demanio **portuale**). In secondo luogo sono aperti i colloqui tra **AdSP** e Snam per mantenere al porto spezzino un ruolo di leadership nell' evoluzione energetica con l' uso del gas come combustibile fossile ecologicamente migliorativo sia per l' autotrasporto che per la navigazione. Superare facili demagogie significa evitare il meglio a favore del bene. Analoga positività vedo nel colloquio tra Enel e **AdSP** per la totale decarbonizzazione della centrale e la conversione a turbogas nonché l' elettrificazione della nuova banchina per le navi da crociera. Anche qui la ragionata e ragionevole concretezza del Presidente dell' **AdSP** fa premio su posizioni massimaliste che ostacolano un utile rapporto con aziende leader da cui è possibile trarre oggi qualche beneficio dopo decenni di problematicità. A corollario non voglio dimenticare le notizie positive che riguardano l' iter di progettazione e finanziamento della linea ferroviaria La Spezia-Parma o, se preferito, Parma-La Spezia. Giorgio Bucchioni Presidente Associazione Agenti Marittimi Porto della Spezia Martedì 20 luglio 2021 alle 12:17:58 Redazione redazione@cittadellaspezia.com.



## Pace quasi fatta tra l' Authority del porto della Spezia e Lsct

Pace quasi fatta tra l' Authority del porto della Spezia e Lsct 20 Luglio 2021 - Redazione Entro fine settimana l' intesa tra Mario Sommariva e il terminalista. Ecco cosa c' è sul tavolo La Spezia - Si aspetta l' ufficialità ma l' intesa sarebbe ormai a buon punto ed entro fine settimana ci potrebbero essere nuovi elementi sul progetto che prevederebbe l' ampliamento delle banchine e la nascita del terminal Crociere con la restituzione di Calata Paita alla città della Spezia. Tra **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure** Orientale e La Spezia Container Terminal i dialoghi avrebbero prodotto un' intesa e dunque queste ultime ore serviranno soltanto a limare gli ultimi dettagli. Nuovi scenari per il porto della Spezia Di certo si aprirebbero per lo scalo spezzino scenari straordinari dal punto di vista dei traffici commerciali e ovviamente, grazie alla costruzione del terminal e, la possibilità di lanciare una sfida agli altri competitor italiani e internazionali sul mercato delle crociere. E il porto della Spezia festeggia anche dati assolutamente confortanti relativi ai primi sei mesi del 2021 con un aumento dei traffici del 27%. Bene anche le tonnellate (+3% )

Redazione



The screenshot shows the top portion of a web browser displaying an article on the ShipMag website. At the top right, the word "Redazione" is visible. The main header features the "ShipMag" logo with the tagline "SPEZIA MAGAZINE" underneath. To the left of the logo is a "MENU" icon, and to the right is a search bar labeled "CERCA". Below the header is a horizontal navigation menu with links for "Crociere", "Cargo", "Cantieri&Difesa", "Yacht", "Porti", "Logistica", "Green&Tech", and "L'". A small green "PSM" badge is positioned above the article title. The article title itself is "Pace quasi fatta tra l' Authority del porto della Spezia e Lsct". Below the title, the date "20 LUGLIO 2021" and "Redazione" are displayed.

### Darsena Pagliari La Spezia riapre il passo alle barche

LA SPEZIA Gli operatori della nautica insediati nella Darsena Pagliari, che usufruivano del canale navigabile di accesso reso impraticabile dopo il cedimento del ponte nel maggio scorso, possono tirare un sospiro di sollievo. Il presidente dell'AdSP, Mario Sommariva, ha firmato, infatti, l'ordinanza che consente la riapertura del canale barche larghe max 4 mt e alte max 3,5. La richiesta era arrivata dalle associazioni di categoria a nome dei propri associati, per consentire alle imprese operanti di potere riprendere il loro lavoro in un periodo, questo, caratterizzato dalla crescente necessità di messa a mare di imbarcazioni da diporto. Il canale, fino ad oggi interdetto al transito delle barche per ragioni di sicurezza, è ora nuovamente operativo, nei limiti e alle condizioni imposti da una accurata relazione tecnica. La decisione è stata presa dal presidente dell'AdSP a seguito delle accurate indagini compiute dal professionista già incaricato di progettare e dirigere l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza del ponte, realizzati all'indomani del dissesto, e di futura rimozione dello stesso. È stato certificato che sussistono le condizioni per la riapertura in sicurezza del canale navigabile, seppur con talune limitazioni, e alla condizione che sia disposta una fila di boe luminose, già posizionate, atte a evitare che le imbarcazioni possano transitare sotto la zona occupata dai pistoni. Quindi, in considerazione sia della condizione di sequestro del ponte che delle esigenze connesse alle indagini in corso, l'AdSP ha rivolto all'Autorità Giudiziaria una specifica istanza, per riattivazione del canale navigabile in questione, ed ha ottenuto risposta positiva. È stato attivato inoltre un sistema di videosorveglianza a protezione del ponte mobile. Sommariva ha detto in merito: Abbiamo tenuto conto delle richieste delle imprese, giustamente preoccupate per la propria operatività e per i propri dipendenti. Abbiamo subito cercato di ovviare alla situazione ed oggi finalmente siamo riusciti a restituire il canale, anche se con limitazioni dovute ad imprescindibili questioni di sicurezza. L'AdSP avvierà ora un monitoraggio topografico del ponte Pagliari sulla base degli accordi presi con il consulente tecnico del pubblico ministero, previa installazione dei necessari dispositivi ottici.



## Infortunio al porto sul rimorchiatore: marittimo ferito durante l' attracco in banchina

*Sul posto si sono precipitati i soccorsi del 118 con ambulanza ed elicottero, con il quale il marittimo è stato trasportato all' ospedale Bufalini di Cesena*

Un altro infortunio lavorativo in ambito marittimo-portuale. Martedì mattina, intorno alle 8, due rimorchiatori nel **Porto di Ravenna** stavano rimorchiando una nave che trasportava auto quando, forse a causa di un guasto tecnico, il rimorchiatore 'Alberoni' che era davanti ha rallentato il proprio avanzamento. A quel punto, per inerzia, la nave trasportata non ha potuto evitare l' impatto con il rimorchiatore, toccandolo leggermente. Il rimorchiatore ha quindi deciso di attraccare alla banchina del molo Dalmazia, ma nel fare le manovre di approdo un tecnico, un 54enne, è saltato dal rimorchiatore atterrando malamente sulla banchina e riportando un importante trauma a un arto inferiore. Sul posto si sono precipitati i soccorsi del 118 con ambulanza ed elicottero, atterrato nella base della Forestale di via Ciro Menotti, con il quale il marittimo - rimasto cosciente - è stato trasportato all' ospedale Bufalini di Cesena con codice di media gravità. Per i rilievi e gli accertamenti del caso sulla dinamica dell' incidente sono intervenuti anche i Carabinieri, i Carabinieri Forestali e la Capitaneria di **Porto**, che ha in mano le indagini. Foto Massimo Argnani.



## Ancora un incidente sul lavoro al porto di Ravenna: marittimo ferito alla testa, portato a Cesena in elicottero

Redazione

È il quarto incidente sul lavoro che si verifica a **Ravenna** nel giro di pochi giorni, il terzo in ambito portuale e marittimo. Questa mattina, martedì 20 luglio, all'altezza di via Molo Dalmazia, un marittimo in servizio sul rimorchiatore 'Alberoni', che stava trainando una nave all'interno dello scalo ravennate, è scivolato in mare, sbattendo la testa contro l'imbarcazione, per poi essere ripescato dai colleghi e soccorso dai sanitari di Romagna Soccorso, intervenuti con ambulanza e l'elimedica. L'uomo, con traumi alla testa, è stato trasportato in elicottero al trauma center dell'ospedale Bufalini di Cesena. Non sono ancora chiare le dinamiche dell'incidente, sulle quali stanno facendo luce gli uomini della Capitaneria di **Porto** e i Carabinieri di **Ravenna**: pare che il rimorchiatore abbia perso di forza durante il traino della nave, finendo per farsi urtare. Il marittimo è così finito in acqua, andando a sbattere la testa contro il rimorchiatore stesso.



## Il vicesindaco Fusignani: "Non è possibile nel 2021 morire di lavoro"

'Il nostro territorio - afferma Eugenio Fusignani, vicesindaco con delega alla Sicurezza e al **Porto** - è funestato in questi giorni da incidenti e infortuni sul lavoro gravissimi che pongono al centro delle agende istituzionali locali, ma anche nazionali, il tema della sicurezza sul lavoro ancora ben lontano dall'essere risolto pur vivendo nel 2021. Siamo vicini alle famiglie che sono costrette a subire la perdita dei propri cari in una maniera così ingiustificata. Purtroppo per cercare di pervenire ad una soluzione bisogna intervenire sul sistema stesso del lavoro, sulla sua organizzazione e sul come si svolge. In tutto questo rientra anche la tematica legata alle imprese appaltatrici e subappaltatrici, la cui modalità ha come effetto l'allentamento delle tutele sia economiche sia contrattuali sia della sicurezza. Per quanto riguarda l'ambito portuale, mi preme evidenziare come già nell'ottobre scorso la prefettura con l'istituzione dell'Osservatorio composto da tutti gli attori istituzionali, sociali e dell'impresa, pose il tema della sicurezza al centro del dibattito. Il mese scorso, con la grande attenzione di sempre, la stessa prefettura dedicò un incontro del CPOSP (comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica) alla problematica legata agli accessi alle banchine in particolare e nel **porto** in generale. Infatti, in molti casi si tratta di accessi impropri che sfuggono ad ogni controllo, minando non solo la sicurezza sul lavoro ma, più in generale, quella dell'intero comparto portuale. In particolare lo stesso organo collegiale, al quale siede anche il Comune di Ravenna, ha, nell'occasione, sollecitato adeguati controlli e, al contempo, spinto per valutare l'adozione di misure che non solo aumentino i sistemi di videosorveglianza, ma ridisegnino gli accessi alle banchine e ne razionalizzino la circolazione, rendendo sempre accessibile ogni percorso al transito dei mezzi delle forze dell'ordine e, soprattutto, ai mezzi di soccorso; in pratica rendendo più sicura la circolazione di uomini, mezzi e merci all'interno del nostro **porto**. E' certo che è indispensabile investire sempre più nel lavoro sicuro, destinando poste di bilancio delle aziende e con controlli più stringenti da parte degli enti preposti'.



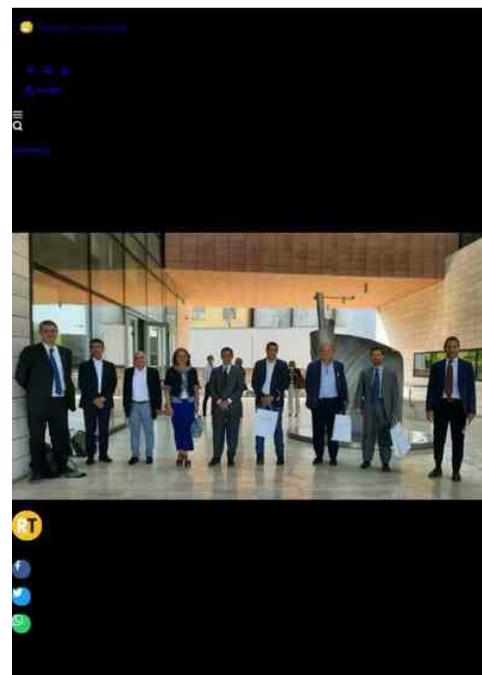
## Ravenna Today

Ravenna

### Porto, un incontro per cogliere le opportunità del Pnrr: "Ravenna scalo leader in Italia"

*Buona la reazione del porto ravennate alla pandemia: da gennaio a maggio 2021 un rimbalzo del 18,7% rispetto allo stesso periodo del 2020*

"L' economia del mare in Emilia-Romagna produce 3,4 miliardi di euro di valore aggiunto pari al 7% del totale nazionale. L' import export marittimo traina l' economia della regione: oltre 26 miliardi di euro pari al 37% del totale interscambio di cui 9 miliardi in import e 17,1 miliardi in export. Una filiera importante e strategica: in Emilia-Romagna sono presenti oltre 10.400 imprese attive nella logistica e nella portualità, pari al 9,6% delle imprese logistiche nazionali, che occupano circa 91 mila persone". Sono questi i numeri forniti dal workshop 'I nuovi scenari del Mediterraneo', organizzato dall' **Autorità del Sistema portuale** dell' Adriatico centro-settentrionale insieme alla direzione regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo per cogliere le nuove opportunità che provengono dalle risorse del PNRR. Un incontro dal quale emerge l' importante ruolo di Ravenna che "si conferma lo scalo leader in Italia per le rinfuse solide con 9,4 milioni di tonnellate". Una filiera importante, quella del porto, che ha saputo anche reagire alla pandemia: il periodo gennaiomaggio 2021 ha visto una movimentazione complessiva pari a quasi 10,6 milioni di tonnellate, con un rimbalzo del 18,7% (oltre 1,6 milioni di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2020, ed il progressivo avvicinamento ai volumi del 2019 ante pandemia. Dal workshop, al quale hanno partecipato fra gli altri il sindaco di Ravenna Michele De Pascale e il presidente dell' **Autorità Portuale** Daniele Rossi, emergono anche alcune necessità per il porto del futuro: "Digitalizzazione, sostenibilità, zone logistiche semplificate e investimenti infrastrutturali fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR che prevede 3,8 miliardi di euro per il **sistema portuale** italiano".



## Ravenna Today

Ravenna

### Recupero del complesso storico, va a Daniele Rossi il Premio Fabbrica Vecchia 2021

Redazione 20 luglio 2021 10:07 Il Comitato Fabbrica Vecchia ha assegnato al presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** Daniele Rossi il Premio Fabbrica Vecchia 2021 per il recupero del complesso storico di Marina di Ravenna, con la motivazione: "per il continuo impegno volto alla restituzione alla Comunità ravennate degli edifici storici, 'radici' e nucleo originario del moderno Porto di Ravenna e primo insediamento di Marina di Ravenna (già Porto Corsini)". Fin dalla sua nomina, Rossi "ha sostenuto con convinzione le diverse fasi volte al recupero del complesso storico: dall' individuazione dei fondi necessari, all' acquisizione della proprietà, dalla redazione del progetto esecutivo, alla destinazione e utilizzo che ne assicureranno il mantenimento nel tempo - afferma il presidente del Comitato Fabbrica Vecchia, Giancarlo Bazzoni - Tradizionalmente il Premio Fabbrica Vecchia viene assegnato a chi si è particolarmente distinto nella tutela, valorizzazione e promozione del complesso storico, della località di Marina di Ravenna, del porto di Ravenna, delle plaghe d' acqua ravennate e, più in generale, della cultura marinara".



## Autorità Portuale: ieri il workshop sui nuovi scenari marittimi del Mediterraneo -

Ibolognesi

Evento della Direzione Regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo e dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Adriatico centro settentrionale Il settore marittimo è strategico per le relazioni internazionali dell' Italia e costituisce un importante fattore in termini di competitività e sostenibilità. Il porto rappresenta quindi un driver per raggiungere nuovi mercati di sbocco e uno snodo attraverso il quale innestare nuove scelte strategiche delle imprese. Dalle analisi geo-statistiche di SRM, Centro Studi del Gruppo Intesa Sanpaolo e dal Rapporto 2021 Italian Maritime Economy, è nato un partecipato confronto con l' **Autorità** del **Sistema portuale** dell' Adriatico centro-settentrionale per cogliere le nuove opportunità che provengono dalle risorse del PNRR. L' evento, è stato aperto da Michele De Pascale , Sindaco di Ravenna e Cristina Balbo , Direttore Regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo. A seguire Massimo Deandreis , Direttore Generale SRM Centro Studi Gruppo Intesa Sanpaolo, e Alessandro Panaro , Responsabile Maritime & Energy SRM Gruppo Intesa Sanpaolo, hanno presentato il ' Rapporto 2021 Italian Maritime Economy'. Dati e riflessioni sulle quali hanno preso avvio le riflessioni della tavola rotonda sul

tema ' Le strategie delle infrastrutture e delle imprese' cui hanno preso parte Eugenio Grimaldi , Executive Manager Grimaldi Group, Guido Ottolenghi , Direttore Generale e Amministratore Delegato La Petrolifera Italo Rumena, Riccardo Sabadini , Presidente Gruppo SAPIR, Marco Spinedi , Presidente Interporto di Bologna. Conclusioni affidate a Daniele Rossi , Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale. A moderare l' incontro il giornalista Lorenzo Tazzari. Cristina Balbo, Direttrice regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo : 'La portualità e la logistica hanno rappresentato anche durante la pandemia uno dei cardini dello sviluppo del nostro Paese. La cosiddetta economia del mare produce in Emilia-Romagna 3,4 miliardi di valore aggiunto e vanta la presenza di oltre 10mila imprese logistiche e portuali, la terza in Italia per numero di aziende, dando occupazione ad oltre 90 mila persone. Numeri che fanno capire quanto possa e debba essere un valore da preservare e da rilanciare. Il porto di Ravenna assicura al territorio proiezione internazionale e connessioni con il mondo, grazie ad esso le imprese raggiungono i mercati esteri più diversi. Come prima banca italiana, con una presenza importante e radicata nel territorio, siamo impegnati in prima linea nel supportare e sostenere la ripartenza. Dopo gli interventi nella prima fase della crisi, stiamo lavorando per la fase successiva dove occorre guardare agli aspetti strutturali che toccano il **sistema** delle imprese, il loro rafforzamento dimensionale e la loro collocazione nelle supply chain che sembrano destinate a riorganizzarsi gradualmente su scala più regionale, per noi euro-mediterranea. Intesa Sanpaolo sostiene il settore della logistica poiché rappresenta un asset fondamentale per la competitività presente e futura dell' Italia e, nel caso specifico al centro dei lavori di oggi, di Ravenna e dell' Emilia-Romagna'. Massimo Deandreis, Direttore generale SRM: ' La pandemia ha accelerato alcuni cambiamenti che erano già in atto e l' economia marittima è lo specchio di tutto questo con un Mediterraneo che sta trasformandosi da mare di transito a mare di competizione. Il nostro Rapporto analizza i principali fatti e i numeri più importanti che hanno caratterizzato il 2020-2021: blocco del Canale di Suez, rotte cancellate, rialzi record dei noli, porti congestionati e tanto altro. E' quindi fondamentale monitorare con attenzione come i nostri porti vanno attrezzandosi e come intendono reagire a tutto



questo. Oggi approfondiamo il **sistema** logistico dell' Emilia-Romagna che ha in Ravenna un porto strategico per il nostro Paese, basti solo pensare che le imprese della regione generano oltre 26 miliardi di import-export via mare e che questo rappresenta il 37% dell' interscambio



totale del territorio. Accrescere la competitività e l'efficienza del porto e attirare i traffici deve restare un imperativo strategico specie in questo momento storico in cui il nostro Paese ha davanti la grande sfida del PNRR, risorse da utilizzare presto e con qualità e con una visione sostenibile e proiettata alla digitalizzazione'. Daniele Rossi, Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale: 'Anche il Porto di Ravenna ha risentito della pandemia ma, lavorando per accelerare tutte le progettualità in corso - digitalizzazione, efficientamento energetico e transizione ecologica, sviluppo dell'intermodalità, investimenti sulla rete ferroviaria e stradale - che servono a creare le condizioni diventare quel nuovo ed importante snodo della logistica nazionale e centroeuropea che è previsto nel Piano Regionale Integrato dei Trasporti della Regione Emilia Romagna. E' stato approvato recentemente il Piano Operativo Triennale 2021-2023 che delinea gli obiettivi strategici di sviluppo delle attività portuali e logistiche dei prossimi anni. Un programma di attività il cui valore economico complessivo ammonta a quasi 1,5 miliardi di euro, di cui oltre 800 milioni di euro (molti dei quali già finanziati) in carico all' **Autorità Portuale**. Questo è il modo migliore per reagire alla crisi e i dati di traffico ci mostrano già positivi segnali di ripresa che fanno confidare in una inversione del trend negativo che ha caratterizzato il periodo pandemico.' Data l'importanza dei temi trattati, sul sito dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale - all'indirizzo <https://drive.google.com/drive/folders/12LDsMWWFmb66ZXCas2BJDR4t5FUIYZI?usp=sharing> è possibile trovare la documentazione della giornata.

## Chiediamo un contratto con un minimo di turni

*Protesta di alcuni lavoratori del porto di Livorno di fronte a Confindustria*

Redazione

LIVORNO Chiediamo un contratto, che garantisca almeno per sei mesi un numero minimo di turni. È la richiesta portata di fronte alla sede di Confindustria a Livorno da alcuni lavoratori precari del porto labronico in concomitanza con la riunione di Alp. Una situazione di incertezza vissuta da sei anni, con contratti a giornata senza nessuna prospettiva per il futuro. Sono lavoratori che si occupano di operazioni di rizzaggio, movimentazione mezzi e tutto quello che serve sottobordo o sulla nave al momento dell'arrivo o della ripartenza, senza aspettative e senza futuro.



## Shipping Italy

Livorno

### Piattaforma Europa, Adsp intravede il nastro di partenza e prepara appalti per mezzo miliardo

Pochi giorni fa il raggruppamento di imprese romano formato da ITS Controlli Tecnici Spa e Socotec Construction si è aggiudicato la gara bandita dall'Autorità di Sistema Portuale di Livorno 'per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa'. Si tratta di un appalto di valore relativo (poco superiore al milione di euro) rispetto all'opera nel suo complesso, ma per l'ente è uno step decisivo per passare dalla fase progettuale a quella esecutiva di una delle maggiori infrastrutture portuali pianificate nel paese: 'Contiamo di ricevere il progetto definitivo verificato all'inizio di agosto, di pubblicare progetto definitivo (per quel che riguarda le opere di difesa) e preliminare (per quel che concerne i dragaggi) di lì a poche settimane e di aggiudicare progetti esecutivi e lavorazioni in autunno, per un totale di 450-490 milioni di euro. A giugno quindi i lavori potrebbero partire, dopodiché ci vorranno 4 anni a ritmo sostenuto' riassumono **Luciano Guerrieri**, presidente dell'ente, e Roberta Macii, responsabile della procedura. La progettazione definitiva, affidata nel 2018 per oltre 3 milioni di euro al raggruppamento guidato da F&M Ingegneria e completato da Haskoning-DHV Nederland, HS Marine Srl e G&T Srl, è cioè arrivata al traguardo, tanto che ad aprile l'Adsp ha avviato la procedura per le caratterizzazioni prodromiche ai dragaggi. Intanto, come è noto, il reperimento dei finanziamenti per quel che riguarda la parte pubblica del progetto è stato completato, sicché l'affidamento della verifica è la saldatura con l'avvio della parte esecutiva del percorso: 'Prima dell'aggiudicazione dei lavori ci saranno i passaggi in Consiglio dei Lavori Pubblici e la più impegnativa procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Per la quale però i tempi saranno dimezzati rispetto a quelli ordinari, in ragione del commissariamento del progetto' confidano **Guerrieri** (commissario, appunto, per l'opera oltre che vertice di Adsp) e Macii. Uno status commissariale che permetterà almeno in parte di sovrapporre le diverse 'porzioni' del complesso iter: 'L'ultimo step sarà la procedura di PPP (partenariato pubblico-privato) per la realizzazione, l'allestimento e la gestione del terminal vero e proprio' conclude **Guerrieri**. Andrea Moizo ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## Da Ancona alla Grecia, 400 ragazzi in partenza. La Farnesina: "C'è rischio sanitario"

*Questo l'avvertimento da parte degli Esteri in vista del viaggio di 400 ragazzi che il prossimo 23 luglio partiranno per la Grecia. Il rischio è dover pagare di tasca propria spese mediche ed isolamento*

«Attenzione ai viaggi studio per i ragazzi, in Grecia c'è rischio sanitario. Ad oggi, in molte isole greche, la presenza di viaggiatori stranieri risultati positivi al Covid è significativa e sta comportando rallentamenti e difficoltà alle autorità sanitarie». A scriverlo è direttamente la Farnesina che nella giornata di oggi ha inviato una lettera all'agenzia che sta organizzando il viaggio di 400 ragazzi. Saranno proprio loro il prossimo 23 luglio ad arrivare al porto di Ancona, per poi imbarcarsi verso la Grecia. L'Unità di Crisi ha inviato quindi agli organizzatori una lettera in cui si parla dei rischi legati allo spostamento: «Abbiamo appreso dalla nostra Ambasciata ad Atene di un imminente viaggio, organizzato dalla vostra società, per un gruppo di 400 ragazzi di nazionalità italiana, in partenza il 23 luglio da Ancona, con arrivo a Corfù. A partire dalla prima decade di luglio, come vi sarà senz'altro noto, si sono registrati in tutto il mondo casi di connazionali risultati positivi al test Covid-19, con conseguente isolamento, presso strutture locali, sia dei soggetti positivi che dei contatti di questi ultimi, in base a quanto previsto dalle normative locali. Questo fenomeno sta interessando, in particolare, giovani che, spostandosi insieme in grandi numeri, sono inevitabilmente, più esposti al rischio sanitario derivante dalla convivenza e dalla condivisione che sono il presupposto di questo tipo di viaggi». «In base alle informazioni forniteci dalla nostra Ambasciata ad Atene, per la normativa greca, laddove risultasse impossibile, per temporanea indisponibilità delle strutture, il trasferimento dell'interessato presso un Covid-hotel, i costi della permanenza in Grecia per il periodo di isolamento sarebbero a carico del viaggiatore, così come quelli del test a cui sottoporsi al termine della quarantena. In questo scenario, i margini di intervento della Rete diplomatica sono minimi. Come ricordato su ViaggiareSicuri.it e sul portale Esteri.it, stante il perdurare, in tutto il mondo, dell'emergenza sanitaria causata da COVID-19, tutti coloro che intendano recarsi all'estero, indipendentemente dalla destinazione e dalle motivazioni del viaggio, devono considerare che qualsiasi spostamento, in questo periodo, può comportare un rischio di carattere sanitario. In particolare, i viaggiatori devono prendere in considerazione la possibilità di risultare positivi ai test Covid-19 o di essere individuati come contatti di positivi. In questo caso, non è possibile viaggiare con mezzi commerciali e si è soggetti alle procedure di quarantena e contenimento previste dal Paese in cui ci si trova».



# La Gazzetta Marittima

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Viking Mars varata ad Ancona

TRIESTE È stata varata giovedì scorso presso lo stabilimento di Ancona Viking Mars, la nuova nave da crociera di Fincantieri per la società armatrice Viking. L'unità si posizionerà nel segmento di mercato di unità di piccole dimensioni. Infatti, come le unità gemelle, avrà una stazza lorda di circa 47.800 tonnellate, sarà dotata di 465 cabine e potrà ospitare a bordo 930 passeggeri. La nave, ottava della classe, è stata progettata da affermati architetti e ingegneri navali, tra cui un team di interior design di SMC Design, con sede a Londra, e di Rottet Studios, con sede a Los Angeles, che hanno conferito al progetto di Viking Mars un'ispirazione in stile scandinavo moderno, caratterizzato da un'eleganza sofisticata ma funzionale. Oltre alle cabine tutte con veranda la nave dispone di spaziose suite con ampi affacci, due piscine, di cui una infinity pool a poppa, numerose opzioni per cenare all'aperto e una spa progettata secondo la tradizione del benessere scandinavo, con una sauna e una grotta della neve. Le navi Viking sottolineano la compagnia sono costruite secondo le più recenti normative in tema di navigazione e fornite dei più moderni sistemi di sicurezza, compreso il safe return to port. Sono inoltre dotate di motori ad alta efficienza, idrodinamica e carena ottimizzate con conseguente abbattimento dei consumi e sistemi che riducono al minimo l'inquinamento dei gas di scarico e che soddisfano le più severe normative ambientali. Fincantieri ha avviato il suo rapporto con Viking nel 2012, dando fiducia alla società armatrice che faceva il suo ingresso nel mercato delle crociere oceaniche come start up. Dal primo ordine di due navi, oggi la collaborazione ha raggiunto le 20 unità in totale, incluse le due navi da crociera speciali ordinate a Vard, Viking Octantis e Viking Polaris, e le opzioni. Si tratta di un record assoluto, il maggior numero di unità per un costruttore per conto di un singolo armatore. La prima della serie, Viking Star, è stata realizzata nel cantiere di Marghera e consegnata nel 2015. Le unità successive, Viking Sea, Viking Sky, Viking Sun, Viking Orion, Viking Jupiter e Viking Venus, consegnate tra il 2016 e il 2021, sono state costruite ad Ancona. Altre 9 unità, incluse quelle in opzione, prenderanno il mare dagli stabilimenti italiani nei prossimi anni.



## Fumi in porto: al via le rilevazioni con centraline mobili

CIVITAVECCHIA - Via alle indagini mobili sulla qualità dell'aria in porto e nelle aree cittadine ad esso limitrofe. È uno dei risultati concreti raggiunti dalla conferenza avvenuta in Capitaneria di Porto, con il Comune di Civitavecchia, l' **Autorità di sistema portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale e Arpa Lazio. Come si ricorderà la riunione era stata sollecitata dall'Amministrazione comunale, su iniziativa del Sindaco Ernesto Tedesco e del Vicesindaco Manuel Magliani, in seguito a numerose segnalazioni circa il fenomeno dei fumi in porto. Proprio Magliani, che detiene la delega all'Ambiente, ha partecipato per conto di Palazzo del Pincio alla riunione, cui erano presenti tra gli altri il comandante Francesco Tomas per la Capitaneria, il Presidente Musolino e il segretario Rizzo per l'Adsp, oltre ai tecnici di Arpa Lazio. Durante la riunione è stato fatto il punto della situazione complessiva: seppure le rilevazioni ad oggi non evidenziano criticità, la Capitaneria ha dato notizia di aver trasmesso alla Procura atti per ben 13 trasgressioni rilevate. Adsp ha dal canto suo assicurato il massimo supporto ad ogni iniziativa per migliorare le condizioni ambientali del porto, illustrando le misure poste in essere e quelle in previsione. Le parti hanno inoltre concordato su alcune proposte di miglioramento da apportare all'accordo Blue Agreement, sottoscritto l'anno scorso da alcune compagnie di navigazione, e su campagne di comunicazione trasparente rivolte alla popolazione circa la qualità dell'aria in porto e nelle aree limitrofe. "Esprimo soddisfazione davanti agli esiti della riunione che si è svolta oggi - ha commentato il vicesindaco Magliani - possiamo dire di aver portato risultati concreti ai cittadini che ci avevano espresso la loro preoccupazione. Il coinvolgimento di Arpa e l'entrata in funzione di centraline mobili rappresenta una garanzia in più, così come la sinergia che si respira tra gli enti interessati, segno di una sensibilità ai temi dell'ambiente anche in ambito **portuale**, a tutela dei cittadini e degli operatori, per la quale ringrazio in particolare il comandante Tomas e il presidente Musolino".



## "Inascoltato il nostro grido d' allarme"

Giammusso assicura massimo impegno del partito per la ripresa Non si dice sorpreso il coordinatore della Lega Antonio Giammusso della relazione della Corte dei Conti che evidenzia una serie di criticità relative all' esercizio 2019 dell' **Adsp**. Anzi, sottolinea come più volte, nel passato, la Lega abbia denunciato la 'mala gestio' dell' ente «che fino al 2016 - sottolinea - era stato il fiore all'occhiello della portualità nazionale. Gli ultimi quattro anni hanno fatto precipitare nel baratro un intero sistema portuale e tutto il suo indotto. Se ne sta accorgendo il nuovo presidente Pino Musolino, che ha ereditato una situazione pesantissima dalla quale serviranno anni di duro lavoro prima di poterne uscire, nonostante la positiva inversione di tendenza che si è registrata nei primi 6 mesi di lavoro dell' attuale presidente, rispetto alla precedente gestione Di Majo a cui è addebitabile quanto avvenuto anche prima del Covid. Purtroppo, il nostro grido di allarme degli scorsi anni è rimasto inascoltato e gli effetti negativi che la Lega aveva più volte paventato si stanno manifestando tutti impietosamente. Il nostro partito, comprendendo le difficoltà di un comparto così strategico per il territorio come quello portuale, è pronto a fare la sua parte e a dare il proprio contributo - ha concluso il coordinatore - per superare il prima possibile i problemi e le criticità pregresse, con spirito costruttivo e sempre a tutela delle imprese e dei lavoratori che operano nel porto di Civitavecchia». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Musolino: "Primo semestre 2021, i porti del Lazio sulla via della ripresa"

20 Jul, 2021 **CIVITAVECCHIA** - Porti del Lazio, **Civitavecchia**, Fiumicino e Gaeta chiudono il primo semestre del 2021 con circa 6 milioni di tonnellate di merci, che rispetto al primo semestre del 2020, mostra una crescita del +13,5%. Lo fa sapere l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale che sottolinea riguardo al **porto** di **Civitavecchia** la crescita del 20,8% dei traffici, di cui: in crescita le merci varie per il 21,1%, rotabili +23,8% con 2,45 milioni di tonnellate. Le rinfuse liquide, essenzialmente prodotti raffinati, sono aumentate del +7,6% per un ammontare di 374 mila tonnellate. Salgono le rinfuse solide a 1,05 milioni di tonnellate (+25,3%) tra queste ultime si segnala l'incremento del carbone (+23,1%; +150.655 tonnellate), dei prodotti metallurgici (+41,5%; +47.282), dei minerali grezzi (+211,3; +7.534), dei prodotti chimici (+112,3%; 4.550) e delle 'altre rinfuse solide' (+9%; +5.731). Tra la categoria 'merci in colli', per le quali l'incremento è pari al 21,1% (+508.086 tonnellate), si evidenzia la crescita del 23,8% (+470.202 tonnellate per complessive 2.448.549 tonnellate) del traffico Ro/Ro e dell' 8,9% (+37.996 tonnellate per complessive 463.930 tonnellate) delle merci in contenitori. Con riferimento al traffico dei container, i Teu registrano un -9,8% (-5.229), ma il segno negativo è dovuto essenzialmente, e con un' inversione di tendenza, ad una significativa diminuzione dei 'vuoti' (-28,7%) mentre quelli 'pieni' sono in fase di crescita (+0,2%; +55). In netta ripresa anche il traffico passeggeri di linea che registra un aumento di oltre il 34% (+70.679) e un totale di 277.241 di passeggeri. Ugualmente in crescita, del 26,3% (+57.855), la categoria 'automezzi' all' interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria 'mezzi pesanti' (+27,8%; +26.942). Ancora negativi, e non poteva essere altrimenti visto il perdurare dell' emergenza pandemica, i numeri riguardanti il traffico crocieristico con un totale di 75.133 crocieristi e un -56,6% (-98.023). Per questo dato si attende una inversione di tendenza nella seconda parte dell' anno, Covid permettendo. Il presidente dell' AdSP, Pino Musolino ha sottolineato: « Il recupero di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici rispetto ai primi sei mesi del 2020 indica chiaramente come il sistema portuale del Lazio, con particolare riferimento a **Civitavecchia**, ma anche a Gaeta, abbia imboccato la strada della ripresa, non solo sui passeggeri, che anzi scontano ancora l' effetto Covid sulle crociere, benché il settore sia ripartito a livello globale proprio da qui, ma soprattutto per quanto riguarda le merci. Il dato sui contenitori infatti non deve ingannare e anzi lo valuto molto positivamente: a calare infatti sono soltanto i vuoti, mentre cresce il tonnellaggio dei container pieni. Questo dato, meno teus più tonnellate, meno vuoti più pieni, è l' evidente testimonianza di un importante cambiamento in atto: il **porto** di **Civitavecchia** sta diventando finalmente un gateway per i contenitori e non più un semplice 'parcheggio di scambio' di contenitori. Segno evidente che la nostra azione comincia a dare i suoi frutti e che il mercato inizia ad accorgersi delle potenzialità e dei vantaggi competitivi del nostro scalo».



## Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Porti laziali a gonfie vele nel primo semestre

*A Civitavecchia torna il segno positivo in tutte le categorie merceologiche. Aumento di oltre il 20% del tonnelloaggio complessivo*

I porti di Roma e del Lazio proseguono il trend positivo nei primi sei mesi del 2021. In generale, per quanto riguarda il dato complessivo del network dei tre porti regionali si evidenzia un traffico merci complessivo pari a circa 6 milioni di tonnellate con una crescita del 13,5% rispetto al primo semestre del 2020 periodo condizionato solo in parte dalla pandemia da Covid-19. Nello specifico, tra le varie tipologie, le merci liquide del network laziale chiudono il primo semestre dell'anno con un - 6,1%, mentre le merci solide con un + 23,7%. Bene Civitavecchia e **Gaeta**, male **Fiumicino**. È Civitavecchia, il maggior scalo del network regionale, a registrare l'aumento più significativo con un + 20,8%, seguito a poca distanza dal **porto di Gaeta** con un +19,6%. Il **porto di Fiumicino**, invece, che movimentava soltanto prodotti petroliferi raffinati destinati al vicino aeroporto, con un calo del 18,2% delle rinfuse liquide movimentate, continua il suo trend negativo legato senza dubbio al crollo dei collegamenti aerei dovuto all'emergenza sanitaria. Le categorie merceologiche Per quanto riguarda Civitavecchia, si evidenzia una significativa crescita con riferimento a tutte le categorie merceologiche. Le rinfuse liquide, essenzialmente prodotti raffinati, sono aumentate del 7,6% (+26.492 tonnellate) mentre quelle solide di oltre il 25% (+213.002). Tra queste ultime si segnala l'incremento del carbone (+23,1%; +150.655 tonnellate), dei prodotti metallurgici (+41,5%; +47.282), dei minerali grezzi (+211,3; +7.534), dei prodotti chimici (+112,3%; 4.550) e delle "altre rinfuse solide" (+9%; +5.731). Tra la categoria "merci in colli", per le quali l'incremento è pari al 21,1% (+508.086 tonnellate), si evidenzia la crescita del 23,8% (+470.202 tonnellate per complessive 2.448.549 tonnellate) del traffico Ro/Ro e dell'8,9% (+37.996 tonnellate per complessive 463.930 tonnellate) delle merci in contenitori. Con riferimento al traffico dei container, i teu registrano un -9,8% (-5.229), ma il segno negativo è dovuto essenzialmente, e con un'inversione di tendenza, ad una significativa diminuzione dei "vuoti" (-28,7%) mentre quelli "pieni" sono in fase di crescita (+0,2%; +55). In netta ripresa anche il traffico passeggeri di linea che registra un aumento di oltre il 34% (+70.679) e un totale di 277.241 di passeggeri. Ugualmente in crescita, del 26,3% (+57.855), la categoria "automezzi" all'interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria "mezzi pesanti" (+27,8%; +26.942). Ancora negativi, e non poteva essere altrimenti visto il perdurare dell'emergenza pandemica, i numeri riguardanti il traffico crocieristico con un totale di 75.133 crocieristi e un -56,6% (-98.023). Per questo dato si attende una inversione di tendenza nella seconda parte dell'anno, Covid permettendo. L'analisi Il presidente dell'Adsp Pino Musolino esprime soddisfazione per la sua prima semestrale che, pure essendo ancora fortemente appesantita dalla pandemia, denota già con forza un trend di forte ripresa: "Il recupero di oltre il 20% del tonnelloaggio complessivo dei traffici - afferma Musolino - rispetto ai primi sei mesi del 2020 indica chiaramente come il sistema portuale del Lazio, con particolare riferimento a Civitavecchia, ma anche a **Gaeta**, abbia imboccato la strada della ripresa, non solo sui passeggeri, che anzi scontano ancora l'effetto Covid sulle crociere, benché il settore sia ripartito a livello globale proprio da qui, ma soprattutto per quanto riguarda le merci. Il dato sui contenitori infatti non deve ingannare e anzi lo valuto molto positivamente: a calare infatti sono soltanto i vuoti, mentre cresce il tonnelloaggio dei container pieni. Questo dato, - teu + tonnellate, - vuoti + pieni, è l'evidente testimonianza di un importante

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Continuando a usare questo sito, accetti il nostro utilizzo dei cookie. [Per saperne di più](#) o [clicca su "Gestisci i cookie"](#) al centro di questo banner o visitando la tua privacy policy.

INFORMAZIONI MARITTIME

Attualità ai nostri Servizi Online

Avvisatore Marittimo

TRADIZIONE SPECIALE 2020

SANITÀ INTEGRATIVA

ARKAS

salerno generalcargo

Per quanto riguarda Civitavecchia, si evidenzia una significativa crescita con riferimento a tutte le categorie merceologiche. Le rinfuse liquide, essenzialmente prodotti raffinati, sono aumentate del 7,6% (+26.492 tonnellate) mentre quelle solide di oltre il 25% (+213.002). Tra queste ultime si segnala l'incremento del carbone (+23,1%; +150.655 tonnellate), dei prodotti metallurgici (+41,5%; +47.282), dei minerali grezzi (+211,3; +7.534), dei prodotti chimici (+112,3%; 4.550) e delle "altre rinfuse solide" (+9%; +5.731). Tra la categoria "merci in colli", per le quali l'incremento è pari al 21,1% (+508.086 tonnellate), si evidenzia la crescita del 23,8% (+470.202 tonnellate per complessive 2.448.549 tonnellate) del traffico Ro/Ro e dell'8,9% (+37.996 tonnellate per complessive 463.930 tonnellate) delle merci in contenitori. Con riferimento al traffico dei container, i teu registrano un -9,8% (-5.229), ma il segno negativo è dovuto essenzialmente, e con un'inversione di tendenza, ad una significativa diminuzione dei "vuoti" (-28,7%) mentre quelli "pieni" sono in fase di crescita (+0,2%; +55). In netta ripresa anche il traffico passeggeri di linea che registra un aumento di oltre il 34% (+70.679) e un totale di 277.241 di passeggeri. Ugualmente in crescita, del 26,3% (+57.855), la categoria "automezzi" all'interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria "mezzi pesanti" (+27,8%; +26.942). Ancora negativi, e non poteva essere altrimenti visto il perdurare dell'emergenza pandemica, i numeri riguardanti il traffico crocieristico con un totale di 75.133 crocieristi e un -56,6% (-98.023). Per questo dato si attende una inversione di tendenza nella seconda parte dell'anno, Covid permettendo. L'analisi Il presidente dell'Adsp Pino Musolino esprime soddisfazione per la sua prima semestrale che, pure essendo ancora fortemente appesantita dalla pandemia, denota già con forza un trend di forte ripresa: "Il recupero di oltre il 20% del tonnelloaggio complessivo dei traffici - afferma Musolino - rispetto ai primi sei mesi del 2020 indica chiaramente come il sistema portuale del Lazio, con particolare riferimento a Civitavecchia, ma anche a **Gaeta**, abbia imboccato la strada della ripresa, non solo sui passeggeri, che anzi scontano ancora l'effetto Covid sulle crociere, benché il settore sia ripartito a livello globale proprio da qui, ma soprattutto per quanto riguarda le merci. Il dato sui contenitori infatti non deve ingannare e anzi lo valuto molto positivamente: a calare infatti sono soltanto i vuoti, mentre cresce il tonnelloaggio dei container pieni. Questo dato, - teu + tonnellate, - vuoti + pieni, è l'evidente testimonianza di un importante

cambiamento in atto: il **porto** di Civitavecchia sta diventando finalmente un gateway per i contenitori e non più un semplice "parcheggio di scambio" di contenitori. Segno evidente

---



## Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

che la nostra azione comincia a dare i suoi frutti e che il mercato inizia ad accorgersi delle potenzialità e dei vantaggi competitivi del nostro scalo".

## Il 2021 parte bene per i porti del Lazio

*Civitavecchia è in crescita in tutte le categorie merceologiche*

CIVITAVECCHIA Nel giorno in cui la Corte dei Conti pubblica la relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria nel 2019, l'AdSp del mar Tirreno centro-settentrionale conferma il trend positivo per i traffici nei primi sei mesi del 2021. Civitavecchia e Gaeta registrano le migliori performances con l'aumento nel maggiore degli scali del sistema di un +20,8%, seguito a poca distanza dal porto di Gaeta con un +19,6%. A Fiumicino, che ha come unica movimentazione quella dei prodotti petroliferi raffinati destinati al vicino aeroporto, viene segnalato un calo del 18,2% delle rinfuse liquide, curva negativa legata senza dubbio al crollo dei collegamenti aerei dovuto all'emergenza sanitaria. Tutti insieme i porti laziali raggiungono un traffico merci complessivo pari a circa 6 milioni di tonnellate con una crescita del 13,5% rispetto al primo semestre del 2020: le merci liquide chiudono il primo semestre con un -6,1%, mentre le solide con un +23,7%. Dato interessante per Civitavecchia è la crescita significativa per tutte le categorie merceologiche: 7,6% per le rinfuse liquide, addirittura 25% per quelle solide (+213.002 tonnellate). Tra queste ultime si segnala l'incremento del carbone, dei prodotti metallurgici, dei minerali grezzi e dei prodotti chimici. Bene anche le merci in colli, per le quali l'incremento è pari al 21,1% (+508.086 tonnellate), con una crescita del 23,8% del traffico ro/ro e dell'8,9% delle merci in contenitori. Il segno meno riferito al traffico dei container (-9,8%) è dovuto essenzialmente, e con un'inversione di tendenza, ad una significativa diminuzione dei vuoti, mentre quelli pieni sono in fase di crescita (+0,2%; +55). Con la riapertura parziale e poi totale, riprende anche il traffico passeggeri di linea che registra un aumento di oltre il 34% (+70.679) e un totale di 277.241 passeggeri. Resta la nota dolente delle crociere con un totale di 75.133 crocieristi e un -56,6% (-98.023). Il recupero di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici -sottolinea il presidente Pino Musolino rispetto ai primi sei mesi del 2020, indica chiaramente come il sistema portuale del Lazio, con particolare riferimento a Civitavecchia, ma anche a Gaeta, abbia imboccato la strada della ripresa, non solo sui passeggeri, che anzi scontano ancora l'effetto Covid sulle crociere, benché il settore sia ripartito a livello globale proprio da qui, ma soprattutto per quanto riguarda le merci. Il dato sui contenitori infatti non deve ingannare e anzi lo valuto molto positivamente: a calare infatti sono soltanto i vuoti, mentre cresce il tonnellaggio dei container pieni. Questo dato, meno teus, più tonnellate, meno vuoti, più pieni, è l'evidente testimonianza di un importante cambiamento in atto: il porto di Civitavecchia sta diventando finalmente un gateway per i contenitori e non più un semplice parcheggio di scambio di contenitori. Segno evidente che la nostra azione comincia a dare i suoi frutti e che il mercato inizia ad accorgersi delle potenzialità e dei vantaggi competitivi del nostro scalo.

Redazione



## Porti di Roma in piena ripresa

di Redazione

Prosegue il trend positivo dei Porti di Roma e del Lazio, come dimostrato dai dati di traffico dei primi sei mesi del 2021, in particolare nei porti di Civitavecchia e **Gaeta**. I porti di Roma e del Lazio hanno chiuso il primo semestre con una movimentazione complessiva di 6 milioni di tonnellate di merce e una crescita del 13,5% sullo stesso periodo del 2020. Ad evidenziarlo sono i dati che l' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha pubblicato ieri pomeriggio. E' Civitavecchia, il maggior scalo del network regionale, a registrare l' aumento più significativo con un + 20,8%, seguito a poca distanza dal **porto di Gaeta** con un +19,6%. Il **porto di Fiumicino**, invece, che movimentava soltanto prodotti petroliferi raffinati destinati al vicino aeroporto, con un calo del 18,2% delle rinfuse liquide movimentate, continua il suo trend negativo legato senza dubbio al crollo dei collegamenti aerei dovuto all' emergenza sanitaria. Per quanto riguarda Civitavecchia, il report dell' Authority evidenzia una significativa crescita con riferimento a tutte le categorie merceologiche. Le rinfuse liquide, essenzialmente prodotti raffinati, sono aumentate del 7,6% (+26.492 tonnellate) mentre quelle solide di oltre il 25% (+213.002). Tra queste ultime si segnala l' incremento del carbone (+23,1%; +150.655 tonnellate), dei prodotti metallurgici (+41,5%; +47.282), dei minerali grezzi (+211,3; +7.534), dei prodotti chimici (+112,3%; 4.550) e delle 'altre rinfuse solide' (+9%; +5.731). Tra la categoria 'merci in colli', per le quali l' incremento è pari al 21,1% (+508.086 tonnellate), si evidenzia la crescita del 23,8% (+470.202 tonnellate per complessive 2.448.549 tonnellate) del traffico Ro/Ro e dell' 8,9% (+37.996 tonnellate per complessive 463.930 tonnellate) delle merci in contenitori. Con riferimento al traffico dei container, i TEU registrano un -9,8% (-5.229), ma per l' AdSP il segno negativo è dovuto essenzialmente, e con un' inversione di tendenza, ad una significativa diminuzione dei 'vuoti' (-28,7%) mentre quelli 'pieni' sono in fase di crescita (+0,2%; +55). In netta ripresa anche il traffico passeggeri di linea che registra un aumento di oltre il 34% (+70.679) e un totale di 277.241 di passeggeri. Ugualmente in crescita, del 26,3% (+57.855), la categoria 'automezzi' all' interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria 'mezzi pesanti' (+27,8%; +26.942). Ancora negativi, e non poteva essere altrimenti visto il perdurare dell' emergenza pandemica, i numeri riguardanti il traffico crocieristico con un totale di 75.133 crocieristi e un -56,6% (-98.023). Il presidente dell' Adsp Pino Musolino esprime soddisfazione per la sua prima semestrale che, pure essendo ancora fortemente appesantita dalla pandemia, denota già con forza un trend di forte ripresa: "Il recupero di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici - afferma Musolino - rispetto ai primi sei mesi del 2020 indica chiaramente come il sistema portuale del Lazio, con particolare riferimento a Civitavecchia, ma anche a **Gaeta**, abbia imboccato la strada della ripresa, non solo sui passeggeri, che anzi scontano ancora l' effetto Covid sulle crociere, benché il settore sia ripartito a livello globale proprio da qui, ma soprattutto per quanto riguarda le merci. Il dato sui contenitori infatti non deve ingannare e anzi lo valuto molto positivamente: a calare infatti sono soltanto i vuoti, mentre cresce il tonnellaggio dei container pieni. Questo dato, - teus + tonnellate, - vuoti + pieni, è l' evidente testimonianza di un importante cambiamento in atto: il **porto** di Civitavecchia sta diventando finalmente un gateway per i contenitori e non più un semplice "parcheggio di scambio" di contenitori. Segno evidente che la nostra azione comincia a dare i suoi

Focus Interventi Interviste News | Video Osservatorio Europeo » 


**PORT NEWS**  
Maggio dell'Authority di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

**Porti di Roma in piena ripresa**  
di Redazione

Prosegue il trend positivo dei Porti di Roma e del Lazio, come dimostrato dai dati di traffico dei primi sei mesi del 2021, in particolare nei porti di Civitavecchia e Gaeta.

I porti di Roma e del Lazio hanno chiuso il primo semestre con una movimentazione complessiva di 6 milioni di tonnellate di merce e una crescita del 13,5% sullo stesso periodo del 2020.

Ad evidenziarlo sono i dati che l' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha pubblicato ieri pomeriggio. E' Civitavecchia, il maggior scalo del network regionale, a registrare l' aumento più significativo con un + 20,8%, seguito a poca distanza dal porto di Gaeta con un +19,6%. Il porto di Fiumicino, invece, che movimentava soltanto prodotti petroliferi raffinati destinati al vicino aeroporto, con un calo del 18,2% delle rinfuse liquide movimentate, continua il suo trend negativo legato senza dubbio al crollo dei collegamenti aerei dovuto all' emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda Civitavecchia, il report dell' Authority evidenzia una significativa crescita con riferimento a tutte le categorie merceologiche. Le rinfuse liquide, essenzialmente prodotti raffinati, sono aumentate del 7,6% (+26.492 tonnellate) mentre quelle solide di oltre il 25% (+213.002). Tra queste ultime si segnala l' incremento del carbone (+23,1%; +150.655 tonnellate), dei prodotti metallurgici (+41,5%; +47.282), dei minerali grezzi (+211,3; +7.534), dei prodotti chimici (+112,3%; 4.550) e delle 'altre rinfuse solide' (+9%; +5.731). Tra la categoria 'merci in colli', per le quali l' incremento è pari al 21,1% (+508.086 tonnellate), si evidenzia la crescita del 23,8% (+470.202 tonnellate per complessive 2.448.549 tonnellate) del traffico Ro/Ro e dell' 8,9% (+37.996 tonnellate per complessive 463.930 tonnellate) delle merci in contenitori. Con riferimento al traffico dei container, i TEU registrano un -9,8% (-5.229), ma per l' AdSP il segno negativo è dovuto essenzialmente, e con un' inversione di tendenza, ad una significativa diminuzione dei 'vuoti' (-28,7%) mentre quelli 'pieni' sono in fase di crescita (+0,2%; +55). In netta ripresa anche il traffico passeggeri di linea che registra un aumento di oltre il 34% (+70.679) e un totale di 277.241 di passeggeri. Ugualmente in crescita, del 26,3% (+57.855), la categoria 'automezzi' all' interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria 'mezzi pesanti' (+27,8%; +26.942). Ancora negativi, e non poteva essere altrimenti visto il perdurare dell' emergenza pandemica, i numeri riguardanti il traffico crocieristico con un totale di 75.133 crocieristi e un -56,6% (-98.023).

Il presidente dell' Adsp Pino Musolino esprime soddisfazione per la sua prima semestrale che, pure essendo ancora fortemente appesantita dalla pandemia, denota già con forza un trend di forte ripresa: "Il recupero di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici - afferma Musolino - rispetto ai primi sei mesi del 2020 indica chiaramente come il sistema portuale del Lazio, con particolare riferimento a Civitavecchia, ma anche a Gaeta, abbia imboccato la strada della ripresa, non solo sui passeggeri, che anzi scontano ancora l' effetto Covid sulle crociere, benché il settore sia ripartito a livello globale proprio da qui, ma soprattutto per quanto riguarda le merci. Il dato sui contenitori infatti non deve ingannare e anzi lo valuto molto positivamente: a calare infatti sono soltanto i vuoti, mentre cresce il tonnellaggio dei container pieni. Questo dato, - teus + tonnellate, - vuoti + pieni, è l' evidente testimonianza di un importante cambiamento in atto: il porto di Civitavecchia sta diventando finalmente un gateway per i contenitori e non più un semplice "parcheggio di scambio" di contenitori. Segno evidente che la nostra azione comincia a dare i suoi

20 Luglio 2021 — News  
**Dati di traffico semestrali**  
**Porti di Roma in piena ripresa**  
di Redazione

Prosegue il trend positivo dei Porti di Roma e del Lazio, come dimostrato dai dati di traffico dei primi sei mesi del 2021, in particolare nei porti di Civitavecchia e Gaeta.

I porti di Roma e del Lazio hanno chiuso il primo semestre con una movimentazione complessiva di 6 milioni di tonnellate di merce e una crescita del 13,5% sullo stesso periodo del 2020.

Ad evidenziarlo sono i dati che l' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha pubblicato ieri pomeriggio. E' Civitavecchia, il maggior scalo del network regionale, a registrare l' aumento più significativo con un + 20,8%, seguito a poca distanza dal porto di Gaeta con un +19,6%. Il porto di Fiumicino, invece, che movimentava soltanto prodotti petroliferi raffinati destinati al vicino aeroporto, con un calo del 18,2% delle rinfuse liquide movimentate, continua il suo trend negativo legato senza dubbio al crollo dei collegamenti aerei dovuto all' emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda Civitavecchia, il report dell' Authority evidenzia una significativa crescita con riferimento a tutte le categorie merceologiche. Le rinfuse liquide, essenzialmente prodotti raffinati, sono aumentate del 7,6% (+26.492 tonnellate) mentre quelle solide di oltre il 25% (+213.002). Tra queste ultime si segnala l' incremento del carbone (+23,1%; +150.655 tonnellate), dei prodotti metallurgici (+41,5%; +47.282), dei minerali grezzi (+211,3; +7.534), dei prodotti chimici (+112,3%; 4.550) e delle 'altre rinfuse solide' (+9%; +5.731). Tra la categoria 'merci in colli', per le quali l' incremento è pari al 21,1% (+508.086 tonnellate), si evidenzia la crescita del 23,8% (+470.202 tonnellate per complessive 2.448.549 tonnellate) del traffico Ro/Ro e dell' 8,9% (+37.996 tonnellate per complessive 463.930 tonnellate) delle merci in contenitori. Con riferimento al traffico dei container, i TEU registrano un -9,8% (-5.229), ma per l' AdSP il segno negativo è dovuto essenzialmente, e con un' inversione di tendenza, ad una significativa diminuzione dei 'vuoti' (-28,7%) mentre quelli 'pieni' sono in fase di crescita (+0,2%; +55). In netta ripresa anche il traffico passeggeri di linea che registra un aumento di oltre il 34% (+70.679) e un totale di 277.241 di passeggeri. Ugualmente in crescita, del 26,3% (+57.855), la categoria 'automezzi' all' interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria 'mezzi pesanti' (+27,8%; +26.942). Ancora negativi, e non poteva essere altrimenti visto il perdurare dell' emergenza pandemica, i numeri riguardanti il traffico crocieristico con un totale di 75.133 crocieristi e un -56,6% (-98.023).

Il presidente dell' Adsp Pino Musolino esprime soddisfazione per la sua prima semestrale che, pure essendo ancora fortemente appesantita dalla pandemia, denota già con forza un trend di forte ripresa: "Il recupero di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici - afferma Musolino - rispetto ai primi sei mesi del 2020 indica chiaramente come il sistema portuale del Lazio, con particolare riferimento a Civitavecchia, ma anche a Gaeta, abbia imboccato la strada della ripresa, non solo sui passeggeri, che anzi scontano ancora l' effetto Covid sulle crociere, benché il settore sia ripartito a livello globale proprio da qui, ma soprattutto per quanto riguarda le merci. Il dato sui contenitori infatti non deve ingannare e anzi lo valuto molto positivamente: a calare infatti sono soltanto i vuoti, mentre cresce il tonnellaggio dei container pieni. Questo dato, - teus + tonnellate, - vuoti + pieni, è l' evidente testimonianza di un importante cambiamento in atto: il porto di Civitavecchia sta diventando finalmente un gateway per i contenitori e non più un semplice "parcheggio di scambio" di contenitori. Segno evidente che la nostra azione comincia a dare i suoi

Ambiente  
Autorità Portuali  
Container  
Coronavirus  
Data del Porto  
Dati Commerciali  
Europa  
Gigantismo navale  
Infrastrutture  
Innovazione tecnologica  
Logistica Portuale  
Porto di Livorno  
Riforma portuale  
Delrio  
Shipping  
Traffici marittimi

frutti e che il mercato inizia ad accorgersi delle potenzialità e dei vantaggi competitivi del nostro scalo".

---



### Semestrale molto positiva per i porti di Roma e del Lazio

GAM EDITORI

20 luglio 2021 - Prosegue il trend positivo dei Porti di Roma e del Lazio, come dimostrato dai dati di traffico dei primi sei mesi del 2021, in particolare nei porti di Civitavecchia e **Gaeta**. In generale, per quanto riguarda il dato complessivo del network dei tre porti laziali si evidenzia un traffico merci complessivo pari a circa 6 milioni di tonnellate con una crescita del 13,5% rispetto al primo semestre del 2020 periodo condizionato solo in parte dalla pandemia da Covid-19. Nello specifico, tra le varie tipologie, le merci liquide del network laziale chiudono il primo semestre dell' anno con un - 6,1%, mentre le merci solide con un + 23,7%. E' Civitavecchia, il maggior scalo del network regionale, a registrare l' aumento più significativo con un + 20,8%, seguito a poca distanza dal **porto di Gaeta** con un +19,6%. Il **porto di Fiumicino**, invece, che movimentava soltanto prodotti petroliferi raffinati destinati al vicino aeroporto, con un calo del 18,2% delle rinfuse liquide movimentate, continua il suo trend negativo legato senza dubbio al crollo dei collegamenti aerei dovuto all' emergenza sanitaria. Per quanto riguarda Civitavecchia, si evidenzia una significativa crescita con riferimento a tutte le categorie merceologiche. Le rinfuse liquide, essenzialmente prodotti raffinati, sono aumentate del 7,6% (+26.492 tonnellate) mentre quelle solide di oltre il 25% (+213.002). Tra queste ultime si segnala l' incremento del carbone (+23,1%; +150.655 tonnellate), dei prodotti metallurgici (+41,5%; +47.282), dei minerali grezzi (+211,3; +7.534), dei prodotti chimici (+112,3%; 4.550) e delle "altre rinfuse solide" (+9%; +5.731). Tra la categoria "merci in colli", per le quali l' incremento è pari al 21,1% (+508.086 tonnellate), si evidenzia la crescita del 23,8% (+470.202 tonnellate per complessive 2.448.549 tonnellate) del traffico Ro/Ro e dell' 8,9% (+37.996 tonnellate per complessive 463.930 tonnellate) delle merci in contenitori. Con riferimento al traffico dei container, i T.E.U. registrano un -9,8% (-5.229), ma il segno negativo è dovuto essenzialmente, e con un' inversione di tendenza, ad una significativa diminuzione dei "vuoti" (-28,7%) mentre quelli "pieni" sono in fase di crescita (+0,2%; +55). In netta ripresa anche il traffico passeggeri di linea che registra un aumento di oltre il 34% (+70.679) e un totale di 277.241 di passeggeri. Ugualmente in crescita, del 26,3% (+57.855), la categoria "automezzi" all' interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria "mezzi pesanti" (+27,8%; +26.942). Ancora negativi, e non poteva essere altrimenti visto il perdurare dell' emergenza pandemica, i numeri riguardanti il traffico crocieristico con un totale di 75.133 crocieristi e un -56,6% (-98.023). Per questo dato si attende una inversione di tendenza nella seconda parte dell' anno, Covid permettendo.



## Il porto di Civitavecchia in onda su Unomattina Estate

CIVITAVECCHIA - Il porto di Civitavecchia ed il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino saranno ospiti domani mattina del programma "Unomattina Estate". Lo storico contenitore della mattina di Rai1, realizzato in collaborazione con il Tg1 e che si occupa di attualità italiana ed estera, politica, economia, medicina e benessere, cronaca, e promozione del territorio, darà spazio infatti allo scalo cittadino, con un focus sui traghetti ed i numeri più che incoraggianti relativi alle partenze per la Sardegna. Tra le 7,10 e le 7,30 ci saranno collegamenti dallo studio con Civitavecchia, con il presidente Musolino che illustrerà quella che è la situazione attuale ed i risultati finora raggiunti. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Lo Strillone

Napoli

### Torre Annunziata, futuro porto: l' Aita incontra la commissione urbanistica

Redazione

Nella Casa Comunale di via Schiti, si è tenuta una riunione che ha avuto come tema la possibile adesione del Porto di Torre **Annunziata** all' Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centrale . Presenti, oltre a Francesco Colletto, Presidente della Commissione Urbanistica, i componenti **Ciro Alfieri**, **Maria Longobardi**, **Germaine Popolo** e **Francesco Nella** , e una delegazione dell' Associazione professionale composta dagli ingegneri, **Cesare Damiano** (Presidente), **Michele Di Lorenzo** (Presidente emerito) e **Francesco Celone** (Vice Presidente), per discutere sul possibile futuro del Porto di Torre **Annunziata**, che da sempre nella vision dell' Associazione Ingegneri di Torre **Annunziata** (A.I.T.A) è nel turismo, piuttosto che nel traffico merci. La delegazione A.I.T.A., alla fine dell' approfondito e cordiale incontro, ha espressamente richiesto alla Commissione di invitare per il prossimo Consiglio Comunale, il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centrale **Avv. Andrea Annunziata**, affinché ci possano essere i necessari approfondimenti, tesi ad innescare le enormi potenzialità dello scalo in chiave turistica, purtroppo da sempre silenziate e mortificate. Ha, altresì, auspicato che tutte le progettualità seguenti l' eventuale adesione all' Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centrale, siano indirizzate nella stessa direzione, sempre con finalità turistica, ed in sintonia con il nuovo PUC in fase di approvazione. Gli scenari postpandemia fanno prevedere un notevole incremento del traffico turistico, che andrà smistato fra tutti gli scali portuali. Lo scalo marittimo di Torre **Annunziata** potrebbe proporsi come un vero e proprio hub turistico per "mettere a sistema" tutti gli attrattori del territorio, a cominciare dai bacini archeologici di Pompei, Ercolano, Oplonti e Stabia , a cui si aggiungono le mete della Penisola Sorrentina e le Isole del Golfo . Le opportunità che si profilano, anche in considerazione delle ingenti risorse finanziarie rese disponibili dal PNRR, potrebbero essere l' innesco di altre iniziative di sviluppo per rilanciare l' economia del territorio.



## Lo Strillone

Napoli

### Porto di Torre Annunziata, ecco la svolta. Refuto: 'Decisiva per sviluppo della città'

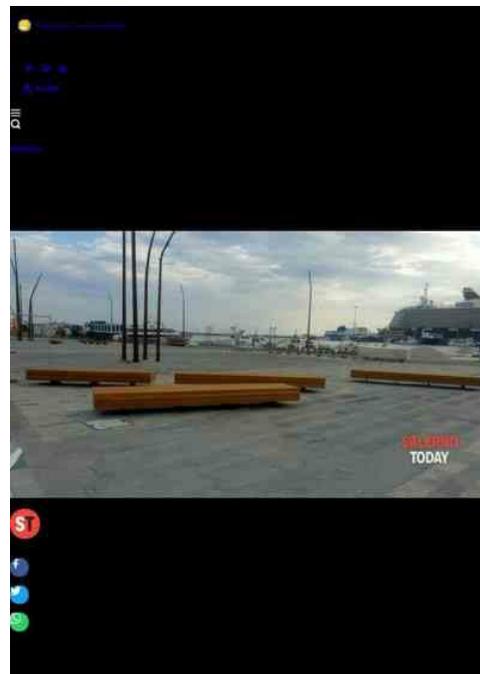
Marco De Rosa

Giorni decisivi per il futuro del porto di Torre Annunziata . Dopo le varie proposte giunte dalle associazioni locali e confronti con le forze politiche, dove non sono mancati momenti di grande tensione come nell' ultimo consiglio comunale , ecco la svolta per il molo oplontino. La giunta chiederà l' inserimento del porto di Torre Annunziata all' interno del **sistema** dell' **Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale** . A breve la delibera verrà inserita nel programma del prossimo consiglio comunale, la cui data verrà fissata domani pomeriggio (fine luglio) per la discussione finale. Poi la richiesta verrà ufficialmente inoltrata al governatore della Regione Campania Vincenzo De Luca. Lo scalo marittimo di Torre Annunziata potrebbe proporsi come un vero e proprio hub turistico per "mettere a **sistema**" tutti gli attrattori del territorio, a cominciare dai bacini archeologici di Pompei, Ercolano, Oplonti e Stabia, a cui si aggiungono le mete della Penisola Sorrentina e le Isole del Golfo . Le opportunità che si profilano, anche in considerazione delle ingenti risorse finanziarie rese disponibili dal PNRR , potrebbero essere l' innesco di altre iniziative di sviluppo per rilanciare l' economia del territorio. "Siamo consapevoli del ruolo primario del porto per l' economia della città - ha spiegato l' assessore al ramo Luisa Refuto -. Spero che questa delibera sia votata all' unanimità e non trovi rallentamenti lungo il percorso. Certi che il rilancio del porto di Torre Annunziata sia da un punto di vista commerciale e soprattutto turistico possa significare una nuova fase di sviluppo per la nostra città". Nel video in basso, la discussione tra il consigliere Pierpaolo Telese e il sindaco Vincenzo Ascione. (foto: Pasquale D' Orsi)



#### Porto di Salerno, prende forma il nuovo Molo Manfredi: arrivate le panchine

Gli operai, contemporaneamente, stanno provvedendo alla sistemazione dell' area verde tra il Crescent e il Molo Manfredi e alla sottopiazza, mentre altri sono in corso per la realizzazione della nuova imboccatura del porto. Proseguono i lavori per la riqualificazione del Molo Manfredi di Salerno. Negli ultimi giorni - come mostrano le foto di Antonio Capuano - sono arrivate le nuove panchine, che si aggiungono alle due sedute in pietra lavica che abbelliranno ulteriormente l' area. Gli altri cantieri Gli operai, contemporaneamente, stanno provvedendo alla sistemazione dell' area verde tra il Crescent e il Molo Manfredi e alla sottopiazza, mentre altri sono in corso per la realizzazione della nuova imboccatura del porto .



# Informare

## Bari

### Sottoscritto il disciplinare di servizio per l'attivazione della procedura di sdoganamento in mare per le merci in arrivo al porto di Bari

Il sistema potrà essere applicato anche ai porti di Barletta e Monopoli. Il direttore dell' Ufficio delle Dogane di **Bari**, Domenico Frisario, e il comandante della Capitaneria di **Porto** di **Bari**, Giuseppe Meli, hanno sottoscritto un disciplinare di servizio per l'attivazione della procedura di sdoganamento in mare che si applicherà alle spedizioni di merci containerizzate, al traffico ro-ro, alle navi car carrier e alle merci alla rinfusa, sino ad un massimo di tre dichiaranti. La procedura prevede che la nave in arrivo al **porto** di **Bari** debba essere monitorata dai sistemi delle Capitanerie di **Porto**, debba essere stato attivato lo Sportello Unico Doganale presso l' Ufficio delle Dogane competente sull' area portuale e debbano essere utilizzate le procedure telematiche per la gestione della Temporanea Custodia da parte dei terminal che curano le operazioni di sbarco e la movimentazione dei container. Tale procedura potrà essere applicata anche per le navi commerciali in arrivo nei porti rientranti nella competenza dell' Ufficio delle Dogane di **Bari**, ossia Barletta e Monopoli. Il sistema consentirà di trasmettere le dichiarazioni di importazione mentre le merci sono ancora in viaggio verso i porti nazionali a bordo di navi provenienti dall' estero, permettendo alle Dogane e alle altre amministrazioni coinvolte nello sportello doganale di anticipare l' analisi dei rischi e svincolare, prima dell' arrivo, le merci per le quali non è richiesto un controllo. Gli operatori, pertanto, potranno anticipare la presentazione del manifesto delle merci in arrivo per la convalida e, di conseguenza, delle relative dichiarazioni doganali. Inoltre, gli stakeholder in possesso dell' autorizzazione di Operatore Economico Autorizzato (AEO) potranno fruire delle informazioni doganali utili per una gestione più efficiente della componente logistica connessa alla movimentazione delle merci. Si tratta - ha sottolineato il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi - di «una semplificazione innovativa che velocizzerà notevolmente il traffico merci, ottimizzando la supply chain. Il nostro network portuale disporrà di uno strumento operativo di notevole portata, tanto più in un momento così particolare durante il quale speditezza ed efficienza dei traffici diventano sempre più variabili chiave della ripresa economica e cardini fondamentali di supporto al sistema Paese».



## Informazioni Marittime

Bari

### Sistema portuale di Bari avvia sdoganamento in mare

*Inclusi gli scali di Monopoli e Barletta. Si applica a container, rotabili, automezzi, rinfuse. Aiuta gli AEO e integra i sistemi informatici delle autorità*

Anche il sistema portuale di **Bari** avvia lo sdoganamento in mare. Oggi, nello scalo capoluogo della Puglia, il direttore dell' Ufficio delle Dogane di **Bari**, Domenico Frisario, e il comandante della Capitaneria di **Porto** di **Bari**, Giuseppe Meli - alla presenza del presidente dell' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, e del direttore interregionale dell' Agenzia delle Dogane, Marco Cutaia - hanno sottoscritto il disciplinare di servizio che attiva la procedura. Un sistema innovativo che potrebbe velocizzare significativamente i traffici abbattendo i controlli (anche se lo sdoganamento riguarda merci non soggette a controllo), i nulla osta e le spese. Il sistema consentirà di trasmettere le dichiarazioni di importazione mentre le merci sono ancora in viaggio verso i porti nazionali a bordo di navi provenienti dall' estero, permettendo soprattutto alle dogane di anticipare lo svincolo prima dell' arrivo delle merci. Gli operatori presentano in anticipo il manifesto delle merci in arrivo e le relative dichiarazioni doganali. Infine, benefici anche per lo spedizioniere 'Operatore Economico Autorizzato, che potrà fruire di informazioni doganali specifiche. Lo sdoganamento in mare si applica ai porti di **Bari**, Barletta e Monopoli, alle spedizioni di merci containerizzate, al traffico rotabili, alle navi carrier e alle merci alla rinfusa, sino a un massimo di tre dichiaranti. La nave, inoltre, deve essere monitorata dai sistemi delle Capitanerie; deve essere stato attivato lo Sportello Unico Doganale presso l' Ufficio delle Dogane competente sull' area portuale e devono essere utilizzate le procedure telematiche per la gestione della temporanea custodia da parte dei terminal che curano le operazioni di sbarco e la movimentazione dei container. «Una semplificazione innovativa che velocizzerà notevolmente il traffico merci, ottimizzando la supplychain», commenta iPatroni Griffi. «Il nostro network portuale disporrà di uno strumento operativo di notevole portata, tanto più in un momento così particolare durante il quale speditezza ed efficienza dei traffici diventano sempre più variabili chiave della ripresa economica e cardini fondamentali di supporto al sistema Paese». «Uno standard - aggiunge Cutaia - che si fonda sulla collaborazione tra le autorità e sull' interoperabilità dei sistemi informativi. L' Agenzia delle Dogane promuove in tutta Italia quel salto tecnologico che consente di accrescere la produttività del Sistema Italia anche a parità di infrastruttura fisica». Il comandante Meli sottolinea la «condivisione e gestione integrata di dati e informazioni. Per noi delle Capitanerie è un ulteriore tassello a completamento di quel sistema integrato di interfaccia unica nazionale che segue e monitora la nave durante la navigazione fino all' arrivo in **porto** per l' espletamento delle operazioni commerciali, contribuendo a snellire e velocizzare tutte le relative pratiche burocratiche a beneficio del cluster marittimo».



## Bari attiva lo sdoganamento in mare

*Diminuiscono i tempi di stazionamento delle merci in porto*

Redazione

BARI Sottoscritto a Bari un disciplinare di servizio per l'attivazione della procedura di sdoganamento in mare. Nella sede di Bari dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico meridionale, il direttore dell'Ufficio delle Dogane di Bari, Domenico Frisario, e il comandante della Capitaneria di Porto di Bari, C.A. (CP) Giuseppe Meli, alla presenza del presidente dell'Ente, Ugo Patroni Griffi e del Direttore Interregionale di ADM, Marco Cutaia, hanno sottoscritto un disciplinare di servizio per l'attivazione della procedura di sdoganamento in mare. Un sistema innovativo che accrescerà significativamente la competitività e l'appetibilità dello scalo adriatico, attraverso un rilevante abbattimento del periodo di stazionamento delle merci in porto, producendo, conseguentemente, ricadute positive per gli operatori economici che, oltre ai tempi, vedranno ridotte anche le spese. Lo sdoganamento in mare si applica alle spedizioni di merci containerizzate, al traffico Ro-Ro, alle navi car-carrier e alle merci alla rinfusa, sino ad un massimo di tre dichiaranti. La nave, inoltre, deve essere monitorata dai sistemi delle Capitanerie di Porto; deve essere stato attivato lo Sportello Unico Doganale presso l'Ufficio delle Dogane competente sull'area portuale e devono essere utilizzate le procedure telematiche per la gestione della Temporanea Custodia da parte dei terminal che curano le operazioni di sbarco e la movimentazione dei container. La procedura di sdoganamento in mare, peraltro, potrà essere applicata anche per le navi commerciali in arrivo nei porti rientranti nella competenza dell'Ufficio delle Dogane di Bari, ossia Barletta e Monopoli. Il sistema consentirà di trasmettere le dichiarazioni di importazione mentre le merci sono ancora in viaggio verso i porti nazionali a bordo di navi provenienti dall'estero, permettendo ad ADM e alle altre amministrazioni coinvolte nello sportello doganale di anticipare l'analisi dei rischi e svincolare, prima dell'arrivo, le merci per le quali non è richiesto un controllo. Gli operatori, pertanto, potranno anticipare la presentazione del manifesto delle merci in arrivo per la convalida e, di conseguenza, delle relative dichiarazioni doganali; inoltre, gli stakeholders in possesso dell'autorizzazione di Operatore Economico Autorizzato (AEO), potranno fruire delle informazioni doganali utili per una gestione più efficiente della componente logistica connessa alla movimentazione delle merci. Una semplificazione innovativa che velocizzerà notevolmente il traffico merci, ottimizzando la supplychain- commenta il Presidente Patroni Griffi. Il nostro network portuale disporrà di uno strumento operativo di notevole portata, tanto più in un momento così particolare durante il quale speditezza ed efficienza dei traffici diventano sempre più variabili chiave della ripresa economica e cardini fondamentali di supporto al sistema Paese. Uno standard operativo che si fonda sulla collaborazione tra le Autorità e sull'interoperabilità dei sistemi informativi per garantire qualità e tempestività delle attività portuali. ADM promuove in tutta Italia quel salto tecnologico che consente di accrescere la produttività del Sistema Italia anche a parità di infrastruttura fisica commenta il Direttore Cutaia. La sinergia con Capitaneria di Porto e **AdSP** MAM consente al Porto di Bari e al sistema portuale pugliese di diventare più competitivo e attrattivo, garantendo in ogni caso un elevato sistema di controlli a tutela dei consumatori nazionali e dell'Erario sottolinea il Direttore Frisario. L'Ammiraglio Giuseppe Meli, Direttore marittimo e Comandante del porto di



Bari, sottolinea L'introduzione dello sdoganamento delle merci in mare può rappresentare un ulteriore elemento di attrattività e fattore di competitività per il porto di Bari, nella prospettiva concreta, in questa fase di rinascita e di rilancio, di un incremento consistente del volume dei traffici. L'attivazione di tale procedura costituisce un chiaro esempio di condivisione e gestione integrata di dati e informazioni da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte nella gestione del traffico navale,



## Messaggero Marittimo

Bari

---

e costituisce, per noi del Corpo delle Capitanerie di porto Guardia Costiera, un ulteriore tassello a completamento di quel sistema integrato di interfaccia unica nazionale che segue e monitora la nave durante la navigazione fino all'arrivo in porto per l'espletamento delle operazioni commerciali, contribuendo a snellire e velocizzare tutte le relative pratiche burocratiche a beneficio del cluster marittimo.

## Il porto di Bari è sempre più efficiente

di Redazione

Nella sede di **Bari** dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, il direttore dell' Ufficio delle Dogane di **Bari**, Domenico Frisario, e il comandante della Capitaneria di **Porto di Bari**, C.A. (CP) Giuseppe Meli, alla presenza del presidente dell' Ente, Ugo Patroni Griffi, e del Direttore Interregionale di ADM, Marco Cutaia, hanno sottoscritto un disciplinare di servizio per l' attivazione della procedura di sdoganamento in mare. Un sistema innovativo che accrescerà significativamente la competitività e l' appetibilità dello scalo adriatico, attraverso un rilevante abbattimento del periodo di stazionamento delle merci in **porto**, producendo, conseguentemente, ricadute positive per gli operatori economici che, oltre ai tempi, vedranno ridotte anche le spese. Lo sdoganamento in mare si applica alle spedizioni di merci containerizzate, al traffico Ro.Ro (Roll-on/Roll-off), alle navi 'car-carrier' e alle merci alla rinfusa, sino ad un massimo di tre dichiaranti. La nave, inoltre, deve essere monitorata dai sistemi delle Capitanerie di **Porto**; deve essere stato attivato lo Sportello Unico Doganale presso l' Ufficio delle Dogane competente sull' area portuale e devono essere utilizzate le procedure telematiche per la gestione della Temporanea Custodia da parte dei terminal che curano le operazioni di sbarco e la movimentazione dei container. La procedura di sdoganamento in mare, peraltro, potrà essere applicata anche per le navi commerciali in arrivo nei porti rientranti nella competenza dell' Ufficio delle Dogane di **Bari**, ossia Barletta e Monopoli. Il sistema consentirà di trasmettere le dichiarazioni di importazione mentre le merci sono ancora in viaggio verso i porti nazionali a bordo di navi provenienti dall' estero, permettendo ad ADM e alle altre amministrazioni coinvolte nello sportello doganale di anticipare l' analisi dei rischi e svincolare, prima dell' arrivo, le merci per le quali non è richiesto un controllo. Gli operatori, pertanto, potranno anticipare la presentazione del manifesto delle merci in arrivo per la convalida e, di conseguenza, delle relative dichiarazioni doganali; inoltre, gli stakeholders in possesso dell' autorizzazione di Operatore Economico Autorizzato (AEO), potranno fruire delle informazioni doganali utili per una gestione più efficiente della componente logistica connessa alla movimentazione delle merci.

Focus Interventi Interviste News I Video Osservatorio Europeo



The screenshot shows the PORT NEWS website interface. At the top, there is a navigation bar with 'Focus Interventi Interviste News I Video Osservatorio Europeo' and social media icons. Below this is the 'PORT NEWS' logo and the subtitle 'Maggazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Settententrionale'. The main content area features a large image of a meeting around a conference table. Below the image is the headline 'Attivata la procedura di sdoganamento in mare Il porto di Bari è sempre più efficiente' and a sub-headline 'di Redazione'. To the right of the main article is a sidebar with various news categories and links, including 'Ambiente', 'Autorità Portuali', 'Container', 'Coronavirus', 'Europa', 'Innovazione', 'Logistica Portuale', and 'Traffici marittimi'.

## Porto di Bari: attivata la procedura di sdoganamento in mare delle merci

20/07/2021 .Agenzia Dogane e Monopoli(ADM) e Capitaneria di **Porto** sottoscrivono un Disciplinare di servizio. Lo scalo adriatico abbatte considerevolmente i tempi di stazionamento delle merci in **porto**, con enormi benefici per le aziende Nella sede di **Bari** dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, il direttore dell' Ufficio delle Dogane di **Bari**, Domenico Frisario, e il comandante della Capitaneria di **Porto** di **Bari**, C.A. (CP) Giuseppe Meli, alla presenza del presidente dell'Ente, Ugo Patroni Griffi, e del Direttore Interregionale di ADM, Marco Cutaia, hanno sottoscritto un disciplinare di servizio per l'attivazione della procedura di sdoganamento in mare. Un sistema innovativo che accrescerà significativamente la competitività e l'appetibilità dello scalo adriatico, attraverso un rilevante abbattimento del periodo di stazionamento delle merci in **porto**, producendo, conseguentemente, ricadute positive per gli operatori economici che, oltre ai tempi, vedranno ridotte anche le spese. Lo sdoganamento in mare si applica alle spedizioni di merci containerizzate, al traffico Ro.Ro (Roll-on/Roll-off), alle navi "car carrier" e alle merci alla rinfusa, sino ad un massimo di tre dichiaranti. La nave, inoltre, deve essere monitorata dai sistemi delle Capitanerie di **Porto**; deve essere stato attivato lo Sportello Unico Doganale presso l' Ufficio delle Dogane competente sull' area portuale e devono essere utilizzate le procedure telematiche per la gestione della Temporanea Custodia da parte dei terminali che curano le operazioni di sbarco e la movimentazione dei container. La procedura di sdoganamento in mare, peraltro, potrà essere applicata anche per le navi commerciali in arrivo nei porti rientranti nella competenza dell'Ufficio delle Dogane di Bari, ossia Barletta e Monopoli.

Il sistema consentirà di trasmettere le dichiarazioni di importazione mentre le merci sono ancora in viaggio verso i porti nazionali a bordo di navi provenienti dall' estero, permettendo ad ADM e alle altre amministrazioni coinvolte nello sportello doganale di anticipare l' analisi dei rischi e svincolare, prima dell' arrivo, le merci per le quali non è richiesto un controllo. Gli operatori, pertanto, potranno anticipare la presentazione del manifesto delle merci in arrivo per la convalida e, di conseguenza, delle relative dichiarazioni doganali; inoltre, gli stakeholders in possesso dell'autorizzazione di Operatore Economico Autorizzato (AEO), potranno fruire delle informazioni doganali utili per una gestione più efficiente della componente logistica connessa alla movimentazione delle merci. Una semplificazione innovativa che velocizzerà notevolmente il traffico merci, ottimizzando la supply-chain- commenta il Presidente Patroni Griffi. Il nostro network portuale disporrà di uno strumento operativo di notevole portata, tanto più in un momento così particolare durante il quale speditezza ed efficienza dei traffici diventano sempre più variabili chiave della ripresa economica e cardini fondamentali di supporto al sistema Paese. Uno standard operativo che si fonda sulla collaborazione tra le Autorità e sull'interoperabilità dei sistemi informativi per garantire qualità e tempestività delle attività portuali. ADM promuove in tutta Italia quel salto tecnologico che consente di accrescere la produttività del Sistema Italia anche a parità di infrastruttura fisica commenta il Direttore Cutaia. La sinergia con Capitaneria di Porto e AdSP MAM consente al **Porto** di **Bari** e al sistema portuale pugliese di diventare più competitivo e attrattivo, garantendo in ogni caso un elevato sistema di controlli a tutela dei consumatori nazionali e dell'Erario sottolinea il Direttore Frisario. L'Ammiraglio Giuseppe Meli, Direttore marittimo e Comandante del **porto** di **Bari**, sottolinea l'introduzione dello sdoganamento delle merci in mare può rappresentare un ulteriore elemento di attrattività per il porto di Bari, nella prospettiva concreta, in questa fase di rinascita e di rilancio, di un incremento di competitività per il **porto** di **Bari**, nella prospettiva concreta, in questa fase di rinascita e di rilancio, di un incremento





## Puglia Live

### Bari

---

di tale procedura costituisce un chiaro esempio di condivisione e gestione integrata di dati e informazioni da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte nella gestione del traffico navale, e costituisce, per noi del Corpo delle Capitanerie di **porto** Guardia Costiera, un ulteriore tassello a completamento di quel sistema integrato di interfaccia unica nazionale che segue e monitora la nave durante la navigazione fino all'arrivo in **porto** per l'espletamento delle operazioni commerciali, contribuendo a snellire e velocizzare tutte le relative pratiche burocratiche a beneficio del cluster marittimo.

# Bollettino Avvisatore Marittimo

Taranto

## Taranto nella rete Ecumed di Maersk

Taranto. L'armatore danese Maersk approderà il primo agosto al molo polisettoriale del porto di Taranto gestito dalla società San Cataldo Container Terminal che fa capo al gruppo turco Yilport. Farà scalo la nave Maersk Launceston del servizio Ecumed (Northbound) che arriva dal Sud America e sbarcherà 400 container, a loro volta caricati il 3 agosto su un'altra nave del gruppo. Un'operazione di trasbordo concordata in tempi brevissimi e che evidenzia la capacità di Scct a rispondere velocemente alle necessità di un armatore prestigioso ed esigente quale Maersk Line ad un anno esatto dalla riattivazione del Terminal, si legge nella nota di San Cataldo Container Terminal. Per attrarre player di tale rilievo è fondamentale la preparazione del team e della struttura che è in corso ormai da un anno: la messa in operatività di quattro gru di banchina e sette di piazzale, il ripristino di 540 prese per container frigo in risposta anche alle sollecitazioni delle aziende del territorio, la formazione continua del personale, i lavori per il ripristino del servizio ferroviario, la collaborazione con Autorità locali e il dialogo fattivo con i sindacati per offrire alle linee marittime un servizio di qualità a 360 gradi. I sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti Taranto hanno accolto con grossa soddisfazione le comunicazioni ricevute in merito alle due spot call di unità navali Maersk Line già programmate per i primi giorni di agosto.



## Traffico internazionale e cinema all'aperto in Porto canale

*Cagliari, festa nello scalo per il nuovo terminale di Grendi*

(ANSA) - CAGLIARI, 20 LUG - Cinema e traffico internazionale di merci al porto canale di Cagliari per ripartire. Il Gruppo Grendi da luglio è operativo anche sul terminal internazionale dello scalo di Macchiareddu e sta celebrando questo nuovo traguardo con due giorni di proiezioni cinematografiche sotto le stelle, aperte gratuitamente al pubblico. Oggi il via con la proiezione, alla presenza del regista, del film *La stoffa dei sogni* di Gianfranco Cubeddu. La serata è proseguita con *Le favole iniziano a Cabras* di Raffaello Fusaro. "Si festeggia - spiega all' ANSA Antonio Musso amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi - l' inizio di una nuova attività, primo passo di quello che speriamo possa essere un lungo viaggio internazionale. Allo stesso tempo con il cinema vogliamo celebrare la ripresa della vita sociale. Non abbiamo la pretesa di riportare la situazione da soli all' operatività di due anni fa. Ma vogliamo fornire un servizio che può essere molto utile anche al mondo dell' imprenditoria locale". Due giorni di cinema nel terminal cagliaritano anche per rendere omaggio al patrimonio artistico e culturale della Sardegna, in collaborazione con Fondazione Sardegna Film Commission e insieme all' **Autorità** di **Sistema Portuale** del mare di Sardegna e CACIP, Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari. Il porto di Cagliari è un punto focale della strategia operativa del Gruppo Grendi che offre servizi di logistica integrata per la Sardegna e che nel primo semestre del 2021 ha movimentato nel terminal di Cagliari 17.500 TEU (l' unità di misura dei container equivalente a 20 piedi), più 7% rispetto al 2020, di container provenienti o destinati all' estero per clienti come Hapag Lloyd e MSC. (ANSA).



## Il Nautilus

Cagliari

### Gruppo Grendi, nuovo terminal internazionale a Cagliari: ripartono le attività a Porto Canale

Due giorni di eventi aperti al pubblico (20-21 luglio) al terminal internazionale, in collaborazione con Fondazione Sardegna Film Commission e con Autorità portuale e CACIP per celebrare la nuova attività terminalistica del Gruppo a sostegno del traffico import-export della Sardegna. Il Gruppo Grendi da luglio è operativo anche sul terminal internazionale di **Porto Canale** a Cagliari e celebra questo nuovo traguardo con due giorni di proiezioni cinematografiche sotto le stelle, aperte gratuitamente al pubblico, nel terminal cagliaritano, per rendere omaggio anche al patrimonio artistico e culturale della Sardegna, in collaborazione con Fondazione Sardegna Film Commission e insieme all'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sardegna e CACIP, Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari. Il **porto** di Cagliari è un punto focale della strategia operativa del Gruppo Grendi che offre servizi di logistica integrata per la Sardegna e che nel primo semestre del 2021 ha movimentato nel terminal di Cagliari 17.500 TEU (l'unità di misura dei container equivalente a 20 piedi), più 7% rispetto al 2020, di container provenienti/destinati all'estero per clienti come Hapag Lloyd e MSC, alla quale il Gruppo da oltre un anno ha offerto un servizio terminalistico nella sua area storica prima di ottenere questo spazio dedicato nel terminal internazionale. Più in dettaglio il nuovo terminal internazionale gestito dal Gruppo Grendi è sito in un tratto di banchina di mt. 350 sugli oltre 1500 totali del **Porto Canale** di Cagliari con un'area retrostante di circa mq. 86.000 e il Gruppo ha ottenuto l'anticipata occupazione dell'area, in attesa dell'autorizzazione ex art. 18 della legge 84/94, per l'attività terminalistica tesa ad intercettare il traffico locale import/export della Regione Sardegna. 'Con l'avvio dell'operatività del terminal internazionale il Gruppo Grendi ha l'obiettivo di porre le basi per una rete efficiente di trasporto internazionale di container a supporto della ripartenza del comparto portuale e industriale della Sardegna.' - ha dichiarato Antonio Musso amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi - 'Questo progetto è a servizio sia del traffico internazionale destinato che generato in Sardegna e ha l'intenzione di crescere'. In Sardegna il Gruppo dispone, con quest'ultima concessione, di 175.000 mq di magazzini di distribuzione. E' il hub per il trasporto e la distribuzione di prodotti per aziende del calibro di Barilla, Lavazza, Arcaplanet, Chicco, OVS e Unieuro, solo per citarne alcuni, collega con una linea marittima il **porto** di **Marina di Carrara** a Cagliari 5 volte a settimana. Nel 2021 ha lanciato anche un nuovo collegamento merci con il nord dell'isola, da **Marina di Carrara** ad Olbia con conseguente riduzione del traffico di camion per il trasporto di merci tra il nord e il sud dell'isola e limitazione anche delle emissioni di gas clima alteranti, un contributo del gruppo alla sostenibilità dell'isola destinato a crescere. Programma delle proiezioni al terminal internazionale di **Porto Canale** Cagliari aperte gratuitamente al pubblico previa prenotazione 20 Luglio 2021 Ingresso a partire dalle ore 18.00 Ore 18.15: Saluti Autorità di Sistema Portuale, Cacip e Gruppo Grendi. Seguirà la presentazione della prima pellicola alla presenza del regista Gianfranco Cubeddu. Ore 19.00: La stoffa dei sogni di Gianfranco Cubeddu Ore 20.45: Ingresso pubblico per la seconda proiezione Ore 21.00: Le favole iniziano a Cabras di Raffaello Fusaro 21 Luglio 2021 Ingresso a partire dalle ore 18.30 Ore 19.00: L'uomo che comprò la luna di Paolo Zucca Ore 21.00: Ingresso pubblico per la seconda proiezione Ore 21.15: Kentannos di Victor Cruz Per partecipare è necessario registrarsi gratuitamente su <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-porto-canale-di-cagliari-si-riparte-162043106293>.



NEWS - AMBIENTE - AUTHORITY - COMMERCIALE - CULTURA - EVENTI - NAUTICA - PORTI -  
SPORT - TRASPORTI - TURISMO -

Gruppo Grendi, nuovo terminal internazionale a Cagliari: ripartono le attività a Porto Canale

By Emanuele 20 luglio 2021



### Gruppo Grendi, nuovo terminal internazionale a Cagliari: ripartono le attività a Porto Canale

Due giorni di eventi aperti al pubblico (20-21 luglio) al terminal internazionale, in collaborazione con Fondazione Sardegna Film Commission e con Autorità portuale e CACIP per celebrare la nuova attività terminalistica del Gruppo a sostegno del traffico import-export della Sardegna 12 luglio 2021 - Il Gruppo Grendi da luglio è operativo anche sul terminal internazionale di **Porto Canale** a Cagliari e celebra questo nuovo traguardo con due giorni di proiezioni cinematografiche sotto le stelle, aperte gratuitamente al pubblico, nel terminal cagliaritano, per rendere omaggio anche al patrimonio artistico e culturale della Sardegna, in collaborazione con Fondazione Sardegna Film Commission e insieme all' Autorità di Sistema Portuale del mare di Sardegna e CACIP, Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari. Il **porto** di Cagliari è un punto focale della strategia operativa del Gruppo Grendi che offre servizi di logistica integrata per la Sardegna e che nel primo semestre del 2021 ha movimentato nel terminal di Cagliari 17.500 TEU (l' unità di misura dei container equivalente a 20 piedi), più 7% rispetto al 2020, di container provenienti/destinati all' estero per clienti come Hapag Lloyd e MSC, alla quale il Gruppo da oltre un anno ha offerto un servizio terminalistico nella sua area storica prima di ottenere questo spazio dedicato nel terminal internazionale. Più in dettaglio il nuovo terminal internazionale gestito dal Gruppo Grendi è sito in un tratto di banchina di mt. 350 sugli oltre 1500 totali del **Porto Canale** di Cagliari con un' area retrostante di circa mq. 86.000 e il Gruppo ha ottenuto l' anticipata occupazione dell' area, in attesa dell' autorizzazione ex art. 18 della legge 84/94, per l' attività terminalistica tesa ad intercettare il traffico locale import/export della Regione Sardegna. "Con l' avvio dell' operatività del terminal internazionale il Gruppo Grendi ha l' obiettivo di porre le basi per una rete efficiente di trasporto internazionale di container a supporto della ripartenza del comparto portuale e industriale della Sardegna."- ha dichiarato Antonio Musso amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi -" Questo progetto è a servizio sia del traffico internazionale destinato che generato in Sardegna e ha l' intenzione di crescere". In Sardegna il Gruppo dispone, con quest' ultima concessione, di 175.000 mq di magazzini di distribuzione. E' l' hub per il trasporto e la distribuzione di prodotti per aziende del calibro di Barilla, Lavazza, Arcaplanet, Chicco, OVS e Unieuro, solo per citarne alcuni, collega con una linea marittima il **porto** di **Marina di Carrara** a Cagliari 5 volte a settimana. Nel 2021 ha lanciato anche un nuovo collegamento merci con il nord dell' isola, da **Marina di Carrara** ad Olbia con conseguente riduzione del traffico di camion per il trasporto di merci tra il nord e il sud dell' isola e limitazione anche delle emissioni di gas clima alteranti, un contributo del gruppo alla sostenibilità dell' isola destinato a crescere. Programma delle proiezioni al terminal internazionale di **Porto Canale** Cagliari aperte gratuitamente al pubblico previa prenotazione 20 Luglio 2021 Ingresso a partire dalle ore 18.00 Ore 18.15: Saluti Autorità di Sistema Portuale, Cacip e Gruppo Grendi. Seguirà la presentazione della prima pellicola alla presenza del regista Gianfranco Cubeddu. Ore 19.00: La stoffa dei sogni di Gianfranco Cabiddu Ore 20.45: Ingresso pubblico per la seconda proiezione Ore 21.00: Le favole iniziano a Cabras di Raffaello Fusaro 21 Luglio 2021 Ingresso a partire dalle ore 18.30 Ore 19.00: L' uomo che comprò la luna di Paolo Zucca Ore 21.00: Ingresso pubblico per la seconda proiezione Ore 21.15: Kentannos di Victor Cruz Per partecipare è necessario registrarsi gratuitamente.





## Grendi, una festa per l' avvio delle attività al terminal internazionale

*Cagliari - Il gruppo Grendi da luglio è operativo anche sul terminal internazionale di Porto Canale a Cagliari e celebra questo nuovo traguardo con due giorni di proiezioni cinematografiche sotto le stelle. L' iniziativa - in programma oggi e domani nel terminal cagliaritano - è realizzata in collaborazione con Fondazione Sardegna*

Cagliari - Il gruppo Grendi da luglio è operativo anche sul terminal internazionale di **Porto** Canale a Cagliari e celebra questo nuovo traguardo con due giorni di proiezioni cinematografiche sotto le stelle. L' iniziativa - in programma oggi e domani nel terminal cagliaritano - è realizzata in collaborazione con Fondazione Sardegna Film Commission e insieme all' Autorità di Sistema Portuale del mare di Sardegna e Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari. Il **porto** di Cagliari è un punto focale della strategia operativa del gruppo Grendi che offre servizi di logistica integrata per la Sardegna e che nel primo semestre del 2021 ha movimentato nel terminal di Cagliari 17.500 teu, più 7% rispetto al 2020, di container provenienti-destinati all' estero per clienti come Hapag Lloyd e sc, alla quale il gruppo da oltre un anno ha offerto un servizio terminalistico nella sua area storica prima di ottenere questo spazio dedicato nel terminal internazionale. Più in dettaglio il nuovo terminal internazionale gestito dal gruppo Grendi è sito in un tratto di banchina di 350 metri sugli oltre 1.500 totali del **Porto** Canale di Cagliari con un' area retrostante di circa 86 mila metri quadrati e il gruppo ha ottenuto l' anticipata occupazione dell' area, in attesa dell' autorizzazione ex art. 18 della legge 84/94, per l' attività terminalistica per intercettare il traffico locale import/export della Sardegna: «Con l' avvio dell' operatività del terminal internazionale il Gruppo Grendi ha l' obiettivo di porre le basi per una rete efficiente di trasporto internazionale di container a supporto della ripartenza del comparto portuale e industriale della Sardegna - dichiara Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi -. Questo progetto è a servizio sia del traffico internazionale destinato che generato in Sardegna e ha l' intenzione di crescere». In Sardegna il gruppo dispone con quest' ultima concessione di 175 mila metri quadrati di magazzini di distribuzione. È il punto di riferimento per il trasporto e la distribuzione di prodotti per diverse aziende e collega con una linea marittima il **porto** di **Marina** di **Carrara** a Cagliari cinque volte a settimana. Nel 2021 ha lanciato anche un nuovo collegamento merci con il Nord dell' Isola, da **Marina** di **Carrara** a Olbia con conseguente riduzione del traffico di camion per il trasporto di merci tra il Nord e il Sud dell' Isola e limitazione anche delle emissioni di gas clima alteranti, un contributo del gruppo alla sostenibilità dell' isola destinato a crescere.



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina, Florida: "l' inserimento del presidente ADSP nel comitato di indirizzo della ZES Sicilia orientale è un importante traguardo condiviso"

*Messina, Florida: "un risultato importante, ottenuto anche con l' appoggio di diverse forze politiche che si sono unite per il bene e lo sviluppo del nostro territorio"*

"Sono molto soddisfatta dell' approvazione in Commissione Bilancio della Camera dei Deputati della proposta presentata come primo firmatario dal deputato Francesco D' Uva al decreto legge Semplificazioni, con la quale si riconosce il Presidente dell' **Autorità di Sistema** portuale dello Stretto membro di diritto del Comitato di indirizzo della ZES della Sicilia orientale. Un risultato importante, ottenuto anche con l' appoggio di diverse forze politiche che si sono unite per il bene e lo sviluppo del nostro territorio. Sono contenta dei risultati che stiamo ottenendo per Messina e provincia, continueremo a portare avanti tutte le azioni necessarie per canalizzare investimenti e crescita economica" , così in una nota la sottosegretaria messinese Barbara Florida .



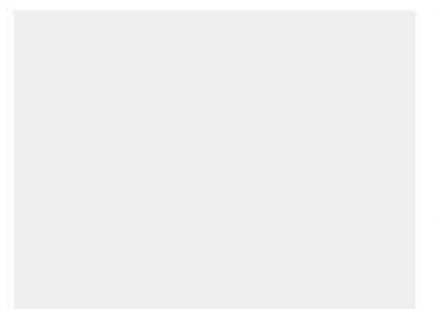
## Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### La VI edizione del Gran Galà dei Porti sbarca a Milazzo. L' evento in programma il 22 luglio al Tono

Tutto pronto per il Gran Galà dei Porti , presentato questa mattina al Palazzo camerale e in programma giovedì 22 luglio, alle 21.30, a piazza Tono a Milazzo. «Ospitare questo evento di portata nazionale, che sarà seguito anche all' estero, nella nostra provincia è per noi l' occasione di mettere in luce le bellezze paesaggistiche, le eccellenze del cluster marittimo e portuale e tutto ciò che ruota intorno alla blu economy - dichiara Ivo Blandina , presidente della Camera di commercio - che non è solo trasporti, relazioni commerciali e servizi di collegamento, ma anche stabilimenti balneari, ristorazione, accoglienza alberghiera e, ancora, l' intera filiera che va dal turismo, alla pesca, alle crociere. Ogni ambito è un tassello essenziale del tessuto produttivo del territorio messinese, parte fondamentale di quella 'catena' capace di generare occupazione, ricchezza e cultura. Il settore marittimo merita di essere valorizzato sempre più, facendo rete tra tutti gli attori coinvolti. Una mission che la Camera di commercio ha già intrapreso e riaffermato con l' istituzione della Consulta 'Consolato del mare'». La manifestazione, giunta alla VI edizione, quest' anno approda anche in Tv : prodotto da Italian Television Network, sarà

trasmesso in diretta sul nuovo canale Cibortv1, che trasmette in Canada e negli Usa, e sarà condotto dalla presentatrice Rai Veronica Maya e dal dj Roberto Onofri . A dirigere la diretta televisiva sarà il regista Giuseppe Sciacca , sostenuto dagli autori del programma e da Andrea Preti , legale della televisione americana Cibor Tv. Un evento di grande importanza per il settore nautico, duramente colpito dalla pandemia. «L' idea è quella di rilanciare attraverso il mare il turismo italiano - afferma Onofri - ma questa edizione vuole essere anche un ringraziamento per i portuali, per tutto ciò che hanno fatto durante la pandemia non fermando la loro attività. Sono molto contento di poter organizzare a Milazzo quest' anno e l' auspicio è che la manifestazione possa riscuotere il successo sperato, in modo da poterla ripetere nella stessa location per i prossimi tre anni, fino a quando io avrò il mandato». Un momento della conferenza stampa di presentazione Presente alla conferenza stampa di presentazione di oggi anche la segretaria generale dell' Ente camerale, Paola Sabella , e l' addetto stampa del Comune di Milazzo, Giovanni Petrunaro , intervenuto a nome del sindaco, Pippo Midili : «Ci fa piacere che Milazzo sia stata scelta quale sede dell' edizione 2021 del 'Gran Galà dei Porti', consapevoli che un evento così importante possa rappresentare un segnale di quella voglia di ripartenza che tutti abbiamo dopo la pandemia. Mi auguro che possa essere il primo momento importante di promozione della nostra città e del territorio. Sono convinto che la diretta televisiva nei Paesi del Nord America e in tutti gli altri Stati che potranno assistere all' evento, possa non solo essere una vetrina per la nostra città ma assicurarci anche un ritorno dal punto di vista turistico che è sicuramente uno dei segmenti chiave della nostra economia'. La Camera di commercio di Messina ha già avviato un rapporto di collaborazione con il comune mamertino attraverso il progetto, presentato al Mit e ammesso a finanziamento, 'Porta del Mare'. Infine, il legale della televisione americana Cibor Tv Preti, ha sottolineato come l' evento sia molto importante non solo perché rappresenta una vetrina per l' Italia verso gli Stati Uniti d' America, ma anche per la connessione costante che mantiene tra la nostra nazione e gli Usa. Il Gran Galà dei Porti, che premia con la consegna degli 'oscar' il settore marittimo e non solo, vedrà la partecipazione di alcuni volti noti del mondo della navigazione, ma anche della musica e della Tv. Il prestigioso riconoscimento sarà conferito, tra gli altri, al maestro Vince Tempera, siciliano d' origine, che



dedicherà il premio a suo padre; Silvia Mezzanotte; Den Harrow; Craig Warwick; Giucas Casella; Emiliano Marsili; Stefano Tacconi. Alla serata, co-organizzata insieme alla Camera di commercio e patrocinata dal Comune di Milazzo e



## Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

da **Assoporti**, si esibirà l'artista Gabriella Germani. Le motivazioni dei premi e la loro lettura saranno affidate, invece, alla conduttrice bergamasca Elena Bonzanni, testimone in prima persona delle grandi difficoltà subite dai cittadini della sua città natale durante l'emergenza da Covid. Visite: 110 Condividi questo articolo.

## Sarà Milazzo a ospitare la VI edizione del Gran Galà dei Porti: "occasione per mettere in luce le bellezze del territorio"

*Milazzo ospiterà la VI edizione del Gran Galà dei Porti: la presentazione questa mattina*

Tutto pronto per il Gran Galà dei Porti , presentato questa mattina al Palazzo camerale e in programma giovedì 22 luglio alle 21.30 a piazza Tono a Milazzo.

"Ospitare questo evento di portata nazionale, che sarà seguito anche all' estero, nella nostra provincia è per noi l' occasione di mettere in luce le bellezze paesaggistiche, le eccellenze del cluster marittimo e portuale e tutto ciò che ruota intorno alla blu economy - dichiara Ivo Blandina, presidente della Camera di commercio - che non è solo trasporti, relazioni commerciali e servizi di collegamento, ma anche stabilimenti balneari, ristorazione, accoglienza alberghiera e, ancora, l' intera filiera che va dal turismo, alla pesca, alle crociere. Ogni ambito è un tassello essenziale del tessuto produttivo del territorio messinese, parte fondamentale di quella "catena" capace di generare occupazione, ricchezza e cultura. Il settore marittimo merita di essere valorizzato sempre più, facendo rete tra tutti gli attori coinvolti. Una mission che la Camera di commercio ha già intrapreso e riaffermato con l' istituzione della Consulta "Consolato del mare". La manifestazione, giunta alla VI edizione , quest' anno approda anche in Tv: prodotto da Italian Television Network, sarà

trasmesso in diretta sul nuovo canale Cibortv1 , che trasmette in Canada e negli Usa, e sarà condotto dalla presentatrice Rai Veronica Maya e dal dj Roberto Onofri. A dirigere la diretta televisiva sarà il regista Giuseppe Sciacca , sostenuto dagli autori del programma e da Andrea Preti, legale della televisione americana Cibor Tv. Un evento di grande importanza per il settore nautico, duramente colpito dalla pandemia. "L' idea è quella di rilanciare attraverso il mare il turismo italiano - afferma Onofri - ma questa edizione vuole essere anche un ringraziamento per i portuali, per tutto ciò che hanno fatto durante la pandemia non fermando la loro attività. Sono molto contento di poter organizzare a Milazzo quest' anno e l' auspicio è che la manifestazione possa riscuotere il successo sperato, in modo da poterla ripetere nella stessa location per i prossimi tre anni, fino a quando io avrò il mandato". Presente alla conferenza stampa, inoltre, la segretaria generale dell' Ente camerale, Paola Sabella , e l' addetto stampa del Comune di Milazzo, Giovanni Petrunaro , intervenuto a nome del sindaco, Pippo Midili : "Ci fa piacere che Milazzo sia stata scelta quale sede dell' edizione 2021 del "Gran Galà dei Porti", consapevoli che un evento così importante possa rappresentare un segnale di quella voglia di ripartenza che tutti abbiamo dopo la pandemia. Mi auguro che possa essere il primo momento importante di promozione della nostra città e del territorio. Sono convinto che la diretta televisiva nei Paesi del Nord America e in tutti gli altri Stati che potranno assistere all' evento, possa non solo essere una vetrina per la nostra città ma assicurarci anche un ritorno dal punto di vista turistico che è sicuramente uno dei segmenti chiave della nostra economia". La Camera di commercio di Messina ha già avviato un rapporto di collaborazione con il comune mamertino attraverso il progetto, presentato al Mit e ammesso a finanziamento, "Porta del Mare". Infine, il legale della televisione americana Cibor Tv Preti , ha sottolineato come l' evento sia molto importante non solo perché rappresenta una vetrina per l' Italia verso gli Stati Uniti d' America, ma anche per la connessione costante che mantiene tra la nostra nazione e gli Usa. Il Gran Galà dei Porti, che premia con la consegna degli "oscar" il settore marittimo e non solo, vedrà la partecipazione di alcuni volti noti del mondo della navigazione, ma anche della musica e della Tv. Il prestigioso riconoscimento sarà conferito, tra gli altri, al maestro Vince Tempera,



Home | News | Reggio | Messina | Catania | Sicilia | Notizie | Attualità | Sport | Misure | Foto | Video | Tecnologie | Webcam | Le notizie di Sicilia

Sarà Milazzo a ospitare la VI edizione del Gran Galà dei Porti: "occasione per mettere in luce le bellezze del territorio"

19 Luglio 2021, 10:31 | 2 | Commenta Questa

Like 20%

Milazzo ospiterà la VI edizione del Gran Galà dei Porti: la presentazione questa mattina

Tutto pronto per il Gran Galà dei Porti, presentato questa mattina al Palazzo camerale e in programma giovedì 22 luglio alle 21.30 a piazza Tono a Milazzo.

"Ospitare questo evento di portata nazionale, che sarà seguito anche all'estero, nella nostra provincia è per noi l'occasione di mettere in luce le bellezze paesaggistiche, le eccellenze del cluster marittimo e portuale e tutto ciò che ruota intorno alla blu economy - dichiara Ivo Blandina, presidente della Camera di commercio - che non è solo trasporti, relazioni commerciali e servizi di collegamento, ma anche stabilimenti balneari, ristorazione, accoglienza alberghiera e, ancora, l'intera filiera che va dal turismo, alla pesca, alle crociere. Ogni ambito è un tassello

VIDEO DI C

siciliano d' origine, che dedicherà il premio a suo padre; Silvia Mezzanotte; Den Harrow; Craig Warwick; Giucas Casella; Emiliano Marsili; Stefano Tacconi. Alla serata, co-organizzata insieme alla Camera di commercio e patrocinata dal Comune di Milazzo e da **Assoporti**, si esibirà l' artista Gabriella Germani. Le motivazioni



## **Stretto Web**

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

dei premi e la loro lettura saranno affidate, invece, alla conduttrice bergamasca Elena Bonzanni, testimone in prima persona delle grandi difficoltà subite dai cittadini della sua città natale durante l'emergenza da Covid.

## Milazzo. Giovedì sera il Gran Galà dei porti

Redazione

Serata coorganizzata dalla Camera di Commercio di Messina e patrocinata dal Comune di Milazzo e da **Assoport**. Tutto pronto per il Gran Galà dei Porti, presentato questa mattina al Palazzo camerale e in programma giovedì 22 luglio alle 21.30 a piazza Tono a Milazzo. «Ospitare questo evento di portata nazionale, che sarà seguito anche all' estero, nella nostra provincia è per noi l' occasione di mettere in luce le bellezze paesaggistiche, le eccellenze del cluster marittimo e portuale e tutto ciò che ruota intorno alla blu economy - dichiara Ivo Blandina, presidente della Camera di commercio - che non è solo trasporti, relazioni commerciali e servizi di collegamento, ma anche stabilimenti balneari, ristorazione, accoglienza alberghiera e, ancora, l' intera filiera che va dal turismo, alla pesca, alle crociere. Ogni ambito è un tassello essenziale del tessuto produttivo del territorio messinese, parte fondamentale di quella 'catena' capace di generare occupazione, ricchezza e cultura. Il settore marittimo merita di essere valorizzato sempre più, facendo rete tra tutti gli attori coinvolti. Una mission che la Camera di commercio ha già intrapreso e riaffermato con l' istituzione della Consulta 'Consolato del mare'». La manifestazione, giunta alla

VI edizione, quest' anno approda anche in Tv: prodotto da Italian Television Network, sarà trasmesso in diretta sul nuovo canale Cibortv1, che trasmette in Canada e negli Usa, e sarà condotto dalla presentatrice Rai Veronica Maya e dal dj Roberto Onofri. A dirigere la diretta televisiva sarà il regista Giuseppe Sciacca, sostenuto dagli autori del programma e da Andrea Preti, legale della televisione americana Cibur Tv. Un evento di grande importanza per il settore nautico, duramente colpito dalla pandemia. «L' idea è quella di rilanciare attraverso il mare il turismo italiano - afferma Onofri - ma questa edizione vuole essere anche un ringraziamento per i portuali, per tutto ciò che hanno fatto durante la pandemia non fermando la loro attività. Sono molto contento di poter organizzare a Milazzo quest' anno e l' auspicio è che la manifestazione possa riscuotere il successo sperato, in modo da poterla ripetere nella stessa location per i prossimi tre anni, fino a quando io avrò il mandato». Presente alla conferenza stampa, inoltre, la segretaria generale dell' Ente camerale, Paola Sabella, e l' addetto stampa del Comune di Milazzo, Giovanni Petrunaro, intervenuto a nome del sindaco, Pippo Midili: 'Ci fa piacere che Milazzo sia stata scelta quale sede dell' edizione 2021 del 'Gran Galà dei Porti', consapevoli che un evento così importante possa rappresentare un segnale di quella voglia di ripartenza che tutti abbiamo dopo la pandemia. Mi auguro che possa essere il primo momento importante di promozione della nostra città e del territorio. Sono convinto che la diretta televisiva nei Paesi del Nord America e in tutti gli altri Stati che potranno assistere all' evento, possa non solo essere una vetrina per la nostra città ma assicurarci anche un ritorno dal punto di vista turistico che è sicuramente uno dei segmenti chiave della nostra economia'. La Camera di commercio di Messina ha già avviato un rapporto di collaborazione con il comune mamertino attraverso il progetto, presentato al Mit e ammesso a finanziamento, 'Porta del Mare'. Infine, il legale della televisione americana Cibur Tv Preti, ha sottolineato come l' evento sia molto importante non solo perché rappresenta una vetrina per l' Italia verso gli Stati Uniti d' America, ma anche per la connessione costante che mantiene tra la nostra nazione e gli Usa. Il Gran Galà dei Porti, che premia con la consegna degli 'oscar' il settore marittimo e non solo, vedrà la partecipazione di alcuni volti noti del mondo della navigazione, ma anche della musica e



della Tv. Il prestigioso riconoscimento sarà conferito, tra gli altri, al maestro Vince Tempera, siciliano d' origine, che dedicherà il premio a suo padre; Silvia Mezzanotte; Den Harrow; Craig Warwick; Giucas Casella; Emiliano Marsili; Stefano Tacconi. Alla serata, co-organizzata insieme alla Camera di commercio e patrocinata



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

dal Comune di Milazzo e da **Assoportì**, si esibirà l'artista Gabriella Germani. Le motivazioni dei premi e la loro lettura saranno affidate, invece, alla conduttrice bergamasca Elena Bonzanni, testimone in prima persona delle grandi difficoltà subite dai cittadini della sua città natale durante l'emergenza da Covid.

# Bollettino Avvisatore Marittimo

## Focus

### Container, ricavi scabrosi

*L'ultimo studio di Fedespedit mostra un contesto di mercato estremamente redditizio dopo oltre un anno di crisi economica. Armatori di questo tipo sono esclusi da alcune regole antitrust e fortemente agevolati sulle tasse*

Milano. (Paolo Bosso). Gli armatori dei beni di consumo, ovvero quelli che trasportano la merce nei container, nel 2020 hanno segnato andamenti economici da record, pur vedendo ridursi il traffico marittimo mondiale di questo tipo in media del 2,4 per cento. La forte ripresa economica post-covid combinata a una capacità di stiva ridotta al minimo ha permesso di far schizzare il prezzo dei noli marittimi. Risultato, ricavi stellari, per alcune compagnie a livelli mai raggiunti prima. Il centro studi più approfondito in Italia sull'andamento delle portacontainer è quello di Fedespedit. L'ultima analisi -Le compagnie di navigazione: un'analisi economico-finanziaria, bilanci 2020 e trimestrale 2021- conferma tutto quello che gli esperti del settore già sanno, ora corroborato da altri dati. Le compagnie analizzate hanno movimentato nel 2020 circa 108,3 milioni di TEU, con una flessione sul 2019 del -2,4 per cento. Considerando anche la stima del movimentato di MSC, le principali compagnie hanno trasportato circa 130 milioni di TEU, ossia il 73,8 per cento del totale mondo. I principali fattori che hanno determinato uno dei migliori anni per lo shipping dei container sono due, secondo Fedespedit: 1. La domanda di trasporto sulla rotta transpacificca, che si mantiene vivace anche in questa prima metà dell'anno, nonostante incertezze e tensioni ancora presenti nei mercati, soprattutto quello europeo; 2. Un'ulteriore crescita dei noli, che continua nel corso di quest'anno. Un altro fatto importante da considerare è che tutto questo è stato reso possibile da un contesto di mercato praticamente senza concorrenza. Le compagnie marittime di questo tipo sono organizzate in un pugno di alleanze e di fatto possono coordinare i blank sailing in modo perfetto. Alleanze legittimate dal Consorzio Block Exemption Regulation europeo che non fa scattare indagini Antitrust. Se a questo aggiungiamo la presenza sempre più capillare delle compagnie marittime dei container nei trasporti logistici terrestri -quelli delle imprese aderenti a Fedespedit- la questione diventa scabrosa. Ultimo fattore che determina ricavi così importanti è la strategicità di queste compagnie marittime. Trasportando beni di consumo e di prima necessità questi armatori tendono a pagare molte meno tasse rispetto a imprese di dimensioni e ricavi simili. Per alcune società i risultati sono anche la conseguenza della riorganizzazione delle società stesse e dei loro modelli di business, verso una integrazione verticale nel settore logistico.



# Shipping Italy

## Focus

### Pnrr, porti e trasporto marittimo: Coccia e il Polo dello Shipping nel team nato per realizzare i progetti

Nicola Coccia, vertice dell'omonimo studio fiscale nonché ex presidente di Confitarma, figura, in qualità di fondatore del Polo dello Shipping di Napoli, fra i membri di un nuovo team di lavoro dedicato alla realizzazione di progetti che rientrano nel più ampio quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il team di lavoro è nato dall'incontro di istituzioni - l'Istituto di ricerca Isinteg (Istituto per l'Informazione Tecnica, Economica e Giuridica), la School of Financial Cooperation and Development - Sfide dell'Università Telma-Sapienza di Roma, il Polo dello Shipping di Napoli e Banca Finnat Euramerica - con l'obiettivo di assistere coloro che siano interessati a entrare in questo circuito per la realizzazione di progetti conformi a quanto previsto dal cosiddetto Recovery fund. Del team che si avvale di competenze trasversali fanno parte anche (in qualità di coordinatore) il prof. avv. Giovanni Puoti, il prof. Mario La Torre, ordinario di economia degli intermediari finanziari nell'Università Sapienza di Roma e Responsabile del Center for Positive Finance di Telma-Sapienza, l'ing. Giampaolo Basoli, già Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e Responsabile dei progetti europei, e dalla dott.ssa Veronica Roberta Cappelli, ricercatore dell'Università di Stanford. Come ormai noto sei sono le missioni del Pnrr: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. "Uno dei settori di riferimento prescelto dal team è quello marittimo" ha spiegato Coccia a SHIPPING ITALY. "Proprio a questo riguardo, e precisamente nell'ambito della promozione e la tutela della concorrenza, il Governo italiano si accinge ad approvare norme che possano agevolare l'attività d'impresa in settori ritenuti strategici, come le reti digitali, l'energia e i porti. Una fase preliminare dell'attività del team è costituita dalla creazione di un tavolo di carattere tecnico affinché, nell'ambito del settore di riferimento (ad esempio i porti), esponenti degli operatori appartenenti a distinte categorie di attività (ad esempio trasporto passeggeri e trasporto merci) esprimano - nel pieno rispetto della concorrenza - esigenze comuni che possano trovare risposte e soluzioni nell'ambito di progetti nell'ambito del Pnrr". L'attività che si propone di svolgere questo team di professionisti viene riassunta in quattro fasi: 1. individuazione degli operatori in relazione al settore di riferimento; 2. assistenza nella elaborazione del progetto; 3. veicolazione del progetto presso la competente Amministrazione al fine della relativa approvazione; 4. attuazione del progetto sotto il profilo finanziario. Coccia e Puoti spiegano che "il Governo ha predisposto uno schema di governance del Piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il Ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del Piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla Commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo". Poi ancora specificano che "Le amministrazioni centrali (Ministeri) sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il Governo costituirà anche delle task force locali che possano aiutare le amministrazioni territoriali a migliorare la loro capacità di investimento e a semplificare le procedure". Il disegno delineato nel Pnrr è stato da ultimo messo a punto con il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, intitolato 'Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure'. ISCRIVITI ALLA



Pnrr, porti e trasporto marittimo:  
Coccia e il Polo dello Shipping nel  
team nato per realizzare i progetti

20 luglio 2021



**(Sito) Adnkronos****Focus****Approvata la Guida tecnica rifornimento in porto navi a Gnl**

Approvata dal Comitato Tecnico Scientifico dei Vigili del Fuoco la Guida tecnica per l'individuazione delle misure di safety per il rifornimento in porto della navi a Gnl. Nell'ambito del processo di decarbonizzazione del settore del trasporto marittimo, e nella prospettiva di contribuire al raggiungimento dei nuovi obiettivi del Green New Deal, il mercato del Gnl negli usi marittimi è atteso in forte crescita, con una domanda al 2030 stimata in circa 1,2 milioni di tonnellate. Questo lo scenario presentato da Rse (Ricerca sul Sistema Energetico) nel corso della recente assemblea di Assogasliquidi-Federchimica. La guida scaturisce da un ampio e approfondito lavoro tecnico dell'apposito gruppo di lavoro del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, coordinato da Giampietro Boscaino, direttore regionale Vvf, Basilicata) con la partecipazione del ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile e del Comando generale delle Capitanerie di Porto. "La Guida tecnica - ha commentato Andrea Arzà, presidente di Assogasliquidi-Federchimica - era da tempo attesa dalle imprese e rappresenta uno strumento fondamentale per svolgere le operazioni di bunkeraggio di Gnl quale carburante per la navigazione e l'alimentazione dei

servizi di bordo della nave in piena sicurezza ma anche con procedure omogenee per tutti i porti, garantendo certezza agli operatori che stanno investendo sullo sviluppo di questo carburante considerato alternativo dalla direttiva Dafi". "Esprimiamo pertanto grande apprezzamento per l'attenzione che il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco anche in questa occasione ha dimostrato mettendo a disposizione strumenti tecnici di valutazione all'avanguardia e tesi a garantire lo sviluppo tecnologico e sostenibile delle diverse fonti di energia", conclude Arzà. "Il Corpo nazionale - ha dichiarato Fabio Dattilo, Capo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco - è da sempre particolarmente attento a far sì che la normativa tecnica e di sicurezza sia in continua evoluzione e pronta a disciplinare in modo compiuto ed organico anche i settori e le fonti di energia sostenibili di nuova evoluzione come il Gnl". "La guida tecnica approvata oggi - aggiunge Dattilo - si colloca in questa linea e costituisce l'ultimo prodotto di un lavoro complesso iniziato nel 2013 quando dal settore imprenditoriale erano emerse le prime applicazioni con il Gnl. Il nostro lavoro proseguirà in questo senso per accompagnare lo sviluppo del settore attraverso disposizioni che garantiscano elevati livelli di sicurezza e insieme semplificazioni o chiarezza applicativa".



## Approvata la Guida tecnica rifornimento in porto navi a Gnl

Roma, 20 lug. - (Adnkronos) - Approvata dal Comitato Tecnico Scientifico dei Vigili del Fuoco la Guida tecnica per l'individuazione delle misure di safety per il rifornimento in porto della navi a Gnl. Nell'ambito del processo di decarbonizzazione del settore del trasporto marittimo, e nella prospettiva di contribuire al raggiungimento dei nuovi obiettivi del Green New Deal, il mercato del Gnl negli usi marittimi è atteso in forte crescita, con una domanda al 2030 stimata in circa 1,2 milioni di tonnellate. Questo lo scenario presentato da Rse (Ricerca sul Sistema Energetico) nel corso della recente assemblea di Assogasliquidi-Federchimica. La guida scaturisce da un ampio e approfondito lavoro tecnico dell'apposito gruppo di lavoro del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, coordinato da Giampietro Boscaino, direttore regionale Vvf, Basilicata) con la partecipazione del ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile e del Comando generale delle Capitanerie di Porto. "La Guida tecnica - ha commentato Andrea Arzà, presidente di Assogasliquidi-Federchimica - era da tempo attesa dalle Imprese e rappresenta uno strumento fondamentale per svolgere le operazioni di bunkeraggio di Gnl quale carburante per la navigazione

e l'alimentazione dei servizi di bordo della nave in piena sicurezza ma anche con procedure omogenee per tutti i porti, garantendo certezza agli operatori che stanno investendo sullo sviluppo di questo carburante considerato alternativo dalla direttiva Dafi". "Esprimiamo pertanto grande apprezzamento per l'attenzione che il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco anche in questa occasione ha dimostrato mettendo a disposizione strumenti tecnici di valutazione all'avanguardia e tesi a garantire lo sviluppo tecnologico e sostenibile delle diverse fonti di energia", conclude Arzà. "Il Corpo nazionale - ha dichiarato Fabio Dattilo, Capo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco - è da sempre particolarmente attento a far sì che la normativa tecnica e di sicurezza sia in continua evoluzione e pronta a disciplinare in modo compiuto ed organico anche i settori e le fonti di energia sostenibili di nuova evoluzione come il Gnl". "La guida tecnica approvata oggi - aggiunge Dattilo - si colloca in questa linea e costituisce l'ultimo prodotto di un lavoro complesso iniziato nel 2013 quando dal settore imprenditoriale erano emerse le prime applicazioni con il Gnl. Il nostro lavoro proseguirà in questo senso per accompagnare lo sviluppo del settore attraverso disposizioni che garantiscano elevati livelli di sicurezza e insieme semplificazioni o chiarezza applicativa".



## Il Nautilus

### Focus

## Approvata la Guida tecnica per il rifornimento in porto delle navi a GNL

Frutto di un lavoro accurato da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, la guida tecnica era molto attesa dalle imprese rappresentate in Assogasliquidi-Federchimica. Roma -Approvata dal Comitato Tecnico Scientifico dei Vigili del Fuoco la Guida tecnica per l'individuazione delle misure di safety per il rifornimento in porto della navi a GNL. Nell'ambito del processo di decarbonizzazione del settore del trasporto marittimo, e nella prospettiva di contribuire al raggiungimento dei nuovi obiettivi del Green New Deal, il mercato del GNL negli usi marittimi è atteso in forte crescita, con una domanda al 2030 stimata in circa 1,2 milioni di tonnellate. Questo lo scenario presentato da RSE (Ricerca sul Sistema Energetico) nel corso della recente assemblea di Assogasliquidi-Federchimica. La Guida scaturisce da un ampio e approfondito lavoro tecnico dell'apposito gruppo di lavoro del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, coordinato dall'ing. Giampietro Boscaino (attuale Direttore regionale VVF Basilicata) con la partecipazione del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile e del Comando generale delle Capitanerie di Porto. "La Guida tecnica - ha commentato

Andrea Arzà, Presidente di Assogasliquidi-Federchimica - era da tempo attesa dalle Imprese e rappresenta uno strumento fondamentale per svolgere le operazioni di bunkeraggio di GNL quale carburante per la navigazione e l'alimentazione dei servizi di bordo della nave in piena sicurezza ma anche con procedure omogenee per tutti i porti, garantendo certezza agli operatori che stanno investendo sullo sviluppo di questo carburante considerato alternativo dalla direttiva DAFI. Esprimiamo pertanto grande apprezzamento per l'attenzione che il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco anche in questa occasione ha dimostrato mettendo a disposizione strumenti tecnici di valutazione all'avanguardia e tesi a garantire lo sviluppo tecnologico e sostenibile delle diverse fonti di energia". "Il Corpo nazionale - ha dichiarato l'ing. Fabio Dattilo, Capo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco - è da sempre particolarmente attento a far sì che la normativa tecnica e di sicurezza sia in continua evoluzione e pronta a disciplinare in modo compiuto ed organico anche i settori e le fonti di energia sostenibili di nuova evoluzione come il GNL. La guida tecnica approvata oggi si colloca in questa linea e costituisce l'ultimo prodotto di un lavoro complesso iniziato nel 2013 quando dal settore imprenditoriale erano emerse le prime applicazioni con il GNL. Il nostro lavoro proseguirà in questo senso per accompagnare lo sviluppo del settore attraverso disposizioni che garantiscano elevati livelli di sicurezza e insieme semplificazioni o chiarezza applicativa".



## Informazioni Marittime

### Focus

# Gnl, Vigili del Fuoco approvano la Guida tecnica per il rifornimento delle navi in porto

*Il testo era molto atteso dalle imprese rappresentate in Assogasliquidi-Federchimica*

Il Comitato Tecnico Scientifico dei Vigili del Fuoco ha approvato la Guida tecnica per l'individuazione delle misure di sicurezza per il rifornimento in porto delle navi a Gnl. Un importante e molto atteso strumento di lavoro per le imprese di settore rappresentate in Assogasliquidi-Federchimica. Nell'ambito del processo di decarbonizzazione del settore del trasporto marittimo, e nella prospettiva di contribuire al raggiungimento dei nuovi obiettivi del Green New Deal, il mercato del Gnl negli usi marittimi è atteso in forte crescita, con una domanda al 2030 stimata in circa 1,2 milioni di tonnellate. Questo lo scenario presentato da RSE (Ricerca sul Sistema Energetico) nel corso della recente assemblea di Assogasliquidi-Federchimica. La Guida scaturisce da un ampio e approfondito lavoro tecnico dell'apposito gruppo di lavoro del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, coordinato da Giampietro Boscaino (attuale direttore regionale VVF Basilicata) con la partecipazione del ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile e del Comando generale delle Capitanerie di Porto. "La Guida tecnica - ha commentato Andrea Arzà, presidente di Assogasliquidi-Federchimica - era da tempo attesa dalle Imprese e rappresenta uno strumento fondamentale per svolgere le operazioni di bunkeraggio di GNL quale carburante per la navigazione e l'alimentazione dei servizi di bordo della nave in piena sicurezza ma anche con procedure omogenee per tutti i porti, garantendo certezza agli operatori che stanno investendo sullo sviluppo di questo carburante considerato alternativo dalla direttiva DAFI. Esprimiamo pertanto grande apprezzamento per l'attenzione che il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco anche in questa occasione ha dimostrato mettendo a disposizione strumenti tecnici di valutazione all'avanguardia e tesi a garantire lo sviluppo tecnologico e sostenibile delle diverse fonti di energia". "Il corpo nazionale - ha dichiarato Fabio Dattilo, capo del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco - è da sempre particolarmente attento a far sì che la normativa tecnica e di sicurezza sia in continua evoluzione e pronta a disciplinare in modo compiuto ed organico anche i settori e le fonti di energia sostenibili di nuova evoluzione come il Gnl. La guida tecnica approvata oggi si colloca in questa linea e costituisce l'ultimo prodotto di un lavoro complesso iniziato nel 2013 quando dal settore imprenditoriale erano emerse le prime applicazioni con il Gnl. Il nostro lavoro proseguirà in questo senso per accompagnare lo sviluppo del settore attraverso disposizioni che garantiscano elevati livelli di sicurezza e insieme semplificazioni o chiarezza applicativa".



## Rifornimento in porto di navi a Gnl

Redazione

ROMA Approvata la Guida tecnica per il rifornimento in porto delle navi a Gnl. Il Comitato tecnico scientifico dei Vigili del Fuoco ha infatti individuato le misure di safety per il rifornimento in porto della navi a Gnl. Nell'ambito del processo di decarbonizzazione del settore del trasporto marittimo, e nella prospettiva di contribuire al raggiungimento dei nuovi obiettivi del Green New Deal, il mercato del Gnl negli usi marittimi è atteso in forte crescita, con una domanda al 2030 stimata in circa 1,2 milioni di tonnellate. Questo lo scenario presentato da RSE (Ricerca sul Sistema Energetico) nel corso della recente assemblea di Assogasliquidi-Federchimica. La Guida scaturisce da un ampio e approfondito lavoro tecnico dell'apposito gruppo di lavoro del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, coordinato dall'ing. Giampietro Boscaino (attuale Direttore regionale VVF Basilicata) con la partecipazione del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile e del Comando generale delle Capitanerie di Porto. La Guida tecnica ha commentato Andrea Arzà, presidente di Assogasliquidi-Federchimica era da tempo attesa dalle Imprese e rappresenta uno strumento fondamentale per svolgere le operazioni di bunkeraggio di GNL quale carburante per la navigazione e l'alimentazione dei servizi di bordo della nave in piena sicurezza ma anche con procedure omogenee per tutti i porti, garantendo certezza agli operatori che stanno investendo sullo sviluppo di questo carburante considerato alternativo dalla direttiva DAFI. Esprimiamo pertanto grande apprezzamento per l'attenzione che il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco anche in questa occasione ha dimostrato mettendo a disposizione strumenti tecnici di valutazione all'avanguardia e tesi a garantire lo sviluppo tecnologico e sostenibile delle diverse fonti di energia. Il Corpo nazionale ha dichiarato l'ing. Fabio Dattilo, Capo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco è da sempre particolarmente attento a far sì che la normativa tecnica e di sicurezza sia in continua evoluzione e pronta a disciplinare in modo compiuto ed organico anche i settori e le fonti di energia sostenibili di nuova evoluzione come il Gnl. La guida tecnica approvata oggi si colloca in questa linea e costituisce l'ultimo prodotto di un lavoro complesso iniziato nel 2013 quando dal settore imprenditoriale erano emerse le prime applicazioni con il Gnl. Il nostro lavoro proseguirà in questo senso per accompagnare lo sviluppo del settore attraverso disposizioni che garantiscano elevati livelli di sicurezza e insieme semplificazioni o chiarezza applicativa.



## Il lavoro come motore fondamentale per la logistica

LIVORNO Sui porti il lavoro come questione centrale: tema davvero fondamentale quello che è stato affrontato la settimana scorsa al palazzo del portuale livornese, presenti politici e amministratori ma anche portavoce diretti del mondo del lavoro sulle banchine. Tra questi anche Enzo Raugè, riconfermato pochi giorni prima alla presidenza della Compagnia Portuali Livorno e Yari De Filicaia, presidente di Uniport Livorno, una delle realtà operative di primo piano sulle banchine dei terminal labronici. Per le **AdSP** oltre all'ospite Luciano Guerrieri anche Mario Sommariva presidente del Sistema Ligure Orientale. Nutrito il pubblico, con i principali esponenti delle imprese e delle associazioni. \* Come sempre, si è parlato dello stato dell'arte, che si basa ancora sull'innesto della riforma Delrio sulla riforma-base della 84/94: ma anche delle iniziative in corso sia nelle **AdSP** sia a livello di istituzioni locali e del parlamento. Sono intervenuti il sindaco di Livorno Luca Salvetti (richiamo al patto sul lavoro del 7 aprile che ovviamente viene lentamente tradotto in atti concreti) il presidente di Legacoop Toscana Ivan Ferrucci (importanza del sistema toscano tra porto e interporti d'area) Enzo Raugè (sulle problematiche legate all'aumento dimensionale delle navi, ai picchi di lavoro e al ricambio generazionale) e Yari De Filicaia (il governo sembra concentrato principalmente sulla transizione ecologica e non aiuta la transizione tecnologica dei portuali, anche non recependo gli emendamenti che erano stati presentati in parlamento sullo sviluppo). \* Per Mario Sommariva c'è un pregiudizio diffuso sulla portualità, un settore non compreso anche per il suo valore in termini di contributi che dà dal punto di vista del PIL, ritenuto che funzioni come 50 anni fa senza conoscere la legge 84/94. Tra i pregiudizi: l'idea che le entrate dei canoni concessori sono ritenute come entrate/reddito d'impresa, quindi le **AdSP** svolgono attività d'impresa. Questione ancora aperta sulla vera natura delle **AdSP**; e l'idea che nelle **AdSP** si lavori poco e si guadagni troppo. Sommariva ha anche evidenziato quanto il cluster marittimo portuale e le relative associazioni siano oggi sbrindellate. La portualità appare come una realtà che non riesce a rappresentarsi, malgrado non si sia fermato anche con la pandemia. Chi deve davvero affrontare le problematiche del settore se lo stesso Governo ha visioni diverse? Sono poi poco comprensibili i motivi della bocciatura della Ragioneria di Stato agli emendamenti al decreto Sostegni-bis, con i quali, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, si rendeva possibile una riduzione dei canoni concessori, favorendo tra l'altro misure di sostegno alle imprese portuali e terminalistiche. Secondo Luciano Guerrieri questa crisi doveva essere un'occasione per fare meglio, per recuperare terreno. Ce la faremo? Per forza, non ci sono tempi supplementari. Ha ricordato poi il lavoro svolto dal Governo Biden, citando il rapporto sulle supply chain consegnato recentemente dal Consiglio economico nazionale al presidente americano. È una sintesi impeccabile ha detto dell'importanza che le catene di fornitura rappresentano per il Sistema. Occorre tutelare le catene logistiche. Dobbiamo preparare il futuro alle giovani generazioni e riconsiderare il lavoro come un valore su cui puntare e non come una voce di costo. Mettere al centro le competenze professionali, il capitale umano. \* Ivano Russo, direttore generale di Confetra, autore di un intervento preciso ed incisivo è partito dalla considerazione che in tutto il mondo, le città più progredite, più avanzate, più ricche, sono città di mare e città portuali, da Shenzhen, Amburgo, Brema, Londra. Solo in Italia non è così. Le prime 10 città di mare sono agli ultimi 25 posti. In un contesto povero risulta difficile che possa esserci lavoro di qualità. Il sistema così com'è non può reggere. Ha analizzato poi come i volumi dei traffici non generino per forza profitti. Il Paese è retto dall'import export, ma le due dinamiche si sono scisse. Il nodo cruciale è capire





## La Gazzetta Marittima

### Focus

---

dove va la logistica, se i volumi che movimentano generano ricchezza. L'obiettivo è riuscire a capire come riaccorciare questa forbice. I porti in Italia non generano ricchezza, rappresentano solo lo 0,2% del PIL. Il sistema non regge. Federico Barbera presidente Fise Uniport ha sottolineato quanto sia opportuno tornare a parlare del lavoro portuale. È normale si è chiesto che un nuovo traffico porti solo lavoro precario, creando poi difficoltà nell'organizzazione di tutto il lavoro portuale? Propone quindi che AdSP, sindacati e associazioni di categoria, disegnino un modello di lavoro che vada bene per Livorno, che sia l'inizio di un percorso. L'onorevole Andrea Romano, deputato membro della IX commissione (Trasporti, Poste e telecomunicazioni), ha evidenziato come ci sia un intoppo fra Parlamento e Governo, oltre ad un probabile pregiudizio (precedentemente rimarcato anche dal presidente Sommariva) del MEF nei confronti della portualità. Aspetti che hanno portato alla recente bocciatura a sorpresa degli emendamenti al decreto Sostegni-bis. La politica ha dei nodi cruciali che deve affrontare e che non deve lasciare alle associazioni di categoria: 1) logistica, 2) lavoro portuale, 3) trasporti, 4) formazione. Sul tema dei trasporti il Governo, con il ministro Giovannini secondo Romano -, ha fatto un passo indietro, nato dall'insufficiente capacità di ascoltare il Parlamento. Riferimento e plauso ha concluso all'ottimo lavoro svolto dal Comune di Livorno con la firma del Patto per il lavoro: un modello da esportare a livello nazionale. L'onorevole Raffaella Paita, presidente IX Commissione Trasporti della Camera, ha ammesso che l'Italia con un impianto economico 900esco ha perso la bussola di un'impronta industriale forte e che non ha accolto la sfida dell'innovazione. Una frase che piace tanto, ma che riduce molto il potenziale di visione del nostro Paese è siamo la più grande piattaforma logistica del Mediterraneo. Ha poi elencato le differenze tra il PNRR del Governo Conte con quello attuale. Già a fine mese, però ha promesso la questione del lavoro portuale si può inserire nell'ambito del prossimo decreto Trasporti ha annunciato. L'annuncio finale è stato sulla linea ferroviaria Pontremolese, fondamentale per i porti di Livorno, Spezia e Carrara. Siamo riusciti a far finanziare il progetto per la galleria di valico ha detto la Paita nell'aggiornamento del 2021. Quindi sapremo se l'opera sarà realizzabile, grazie anche a 4 miliardi, prima destinati al Terzo valico e che nel PNRR sono stati spostati nella galleria della Pontremolese.